



Città di Seregno

Relazione di fine mandato del Sindaco Alberto Rossi

2018-2023

Indice

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1. DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione Residente	5
1.2 Organi politici.....	5
1.3 Struttura organizzativa	7
1.4 Condizione giuridica dell'ente	8
1.5 Condizione finanziaria dell'ente	8
1.6 La finanza degli enti locali e l'impatto delle manovre economiche nazionali sull'ente	8
1.7 Situazione di contesto interno ed esterno	9
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.....	55
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	56
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	56
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	59
2.1 Politica tributaria locale.....	59
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	60
1.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	60
1.2 La verifica del funzionamento dei controlli interni	64
1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate	68
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	71
1. GESTIONE FINANZIARIA	71
1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente periodo 2018-2022:	71
1.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	73
1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	76
1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	76
1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	77
2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	77
2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	79
2.2 Rapporto tra competenza e residui	79

3. Patto di stabilità interno	80
4. Indebitamento	80
4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	80
4.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	81
4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	81
5. Conto del patrimonio in sintesi.....	81
6. Conto economico in sintesi.....	81
7. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.....	82
8. Spesa per il personale	84
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	88
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	88
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	88
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	89
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	90
1. ORGANISMI CONTROLLATI	90
2. VINCOLI DI SPESA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	91
3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE RETRIBUTIVE	91
4. SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE	91
Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	95
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).....	95

PREMESSA

La presente relazione di fine mandato viene redatta, sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La stessa descrive le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'organo di revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e dell'articolo 17 del regolamento comunale del sistema dei controlli interni la presente relazione è stata redatta dal dirigente responsabile del servizio finanziario dottor Pietro Cervadoro.

La presente relazione riguarda il mandato di Alberto Rossi, proclamato, ai sensi dell'articolo 72, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Sindaco del Comune di Seregno il giorno 26 giugno 2018 come da verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale elettorale.

PARTE I - DATI GENERALI

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione Residente

La popolazione residente nel Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2022 è pari a n. 45.335 abitanti. Nelle tabella seguente viene riportata l'evoluzione della popolazione residente al termine degli anni dal 2017 al 2022, (rilevazioni da ANPR).

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente alla data del 31 dicembre	45.131	44.985	45.551	45.043	45.221	45.335

1.2 Organi politici

La Giunta Comunale risulta composta come di seguito:

		Data Inizio	Data Fine
Alberto Rossi	Sindaco	26 giugno 2018	
Luigi Pelletti	Vice sindaco	11 luglio 2018	19 aprile 2021
Roberto Marini	Vice sindaco	20 aprile 2021	
Giuseppe Borgonovo	Assessore	11 luglio 2018	
Laura Capelli	Assessore	11 luglio 2018	
William Viganò	Assessore	11 luglio 2018	
Federica Perelli	Assessore	11 luglio 2018	
Claudio Vergani	Assessore	11 luglio 2018	
Ivana Mariani	Assessore	11 luglio 2018	

- ✓ Alberto Rossi, Sindaco
Tutte le materie non ricomprese nelle deleghe conferite agli Assessori restano in capo al Sindaco, tra cui Organizzazione e risorse umane, Politiche della mobilità e dei trasporti, Sport e politiche giovanili, Legalità
- ✓ Marini Roberto, Vice Sindaco e Assessore alla Smart City, Innovazione digitale e Società Partecipate
- ✓ Borgonovo Giuseppe, Assessore alle Politiche Ambientali, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione
- ✓ Capelli Laura, Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa
- ✓ Viganò William, Assessore al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile
- ✓ Perelli Federica, Assessore alla Pubblica istruzione (politiche educative, scolastiche e dell'infanzia), Cultura e Biblioteca

- ✓ Vergani Claudio, Assessore alla Pianificazione territoriale (urbanistica e PLIS) ed Edilizia privata
- ✓ Mariani Ivana, Assessore allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria).

Durante il mandato con comunicazione protocollo n. 21012 del 19 aprile 2021 Il Vice-Sindaco Luigi Pelletti ha presentato le dimissioni e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27 aprile 2021 è stata comunicata la nomina a Vice Sindaco e Assessore di Roberto Marini;

Il Consiglio Comunale risulta composto come di seguito:

	Data inizio	Data fine
Amati Pietro, Presidente (Ripartiamo Insieme)	26 giugno 2018	
Silva Agostino (Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	
Tagliabue Samuele (Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno)	26 giugno 2018	
Sala Veronica (Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno)	26 giugno 2018	
Mariani Ivana (Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno)	26 giugno 2018	11 luglio 2018
Mandaradoni Chiara (Alberto Rossi Sindaco Scelgo Seregno)	13 luglio 2018	
Montecampi Luca Raffaele (Cambia Seregno, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	
Rivolta Alberto Valerio (Cambia Seregno)	21 maggio 2020	
Laura Borgonovo (Cambia Seregno)	26 giugno 2018	24 aprile 2020
Bertocchi Patrizia (Partito Democratico, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	
Viganò William (Partito Democratico)	26 giugno 2018	11 luglio 2018
Ripamonti Davide (Partito Democratico)	13 luglio 2018	
Perego Gianluigi (Partito Democratico)	26 giugno 2018	
Lissoni Luca (Partito Democratico)	26 giugno 2018	
Sabia Leonardo (Partito Democratico)	26 giugno 2018	
Borgonovo Giuseppe (Partito Democratico)	26 giugno 2018	11 luglio 2018
Tagliabue Aurelio (Partito Democratico)	13 luglio 2018	
Silva Stefano (Partito Democratico)	26 giugno 2018	
Capelli Laura (Partito Democratico)	26 giugno 2018	11 luglio 2018
Lissoni Annamaria (Partito Democratico)	13 luglio 2018	12 luglio 2019
Minotti Renato (Partito Democratico)	23 luglio 2019	
Vismara Davide (Ripartiamo Insieme, <i>capogruppo</i>)	28 maggio 2019	
Mariani Carlo (Ripartiamo Insieme)	26 giugno 2018	21 maggio 2019
Foti Antonino (Partito Democratico/Italia Viva)	26 giugno 2018	
Cerqua Ilaria Anna (Forza Italia, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	
Novara Chiara Marica (Forza Italia)	26 giugno 2018	
Trezzi Edoardo (Lega - Salvini Lombardia - Lega Lombarda, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	
Casiraghi Stefano Aristide Lega (Salvini Lombardia - Lega Lombarda)	26 giugno 2018	
Viganò Elisabetta Lega (Salvini Lombardia - Lega Lombarda)	26 giugno 2018	
Cadorin Maria Gabriella Lega (Salvini Lombardia - Lega Lombarda)	26 giugno 2018	
Mariani Tiziano (Mariani Tiziano Sindaco - Noi X Seregno, <i>capogruppo</i>)	26 giugno 2018	

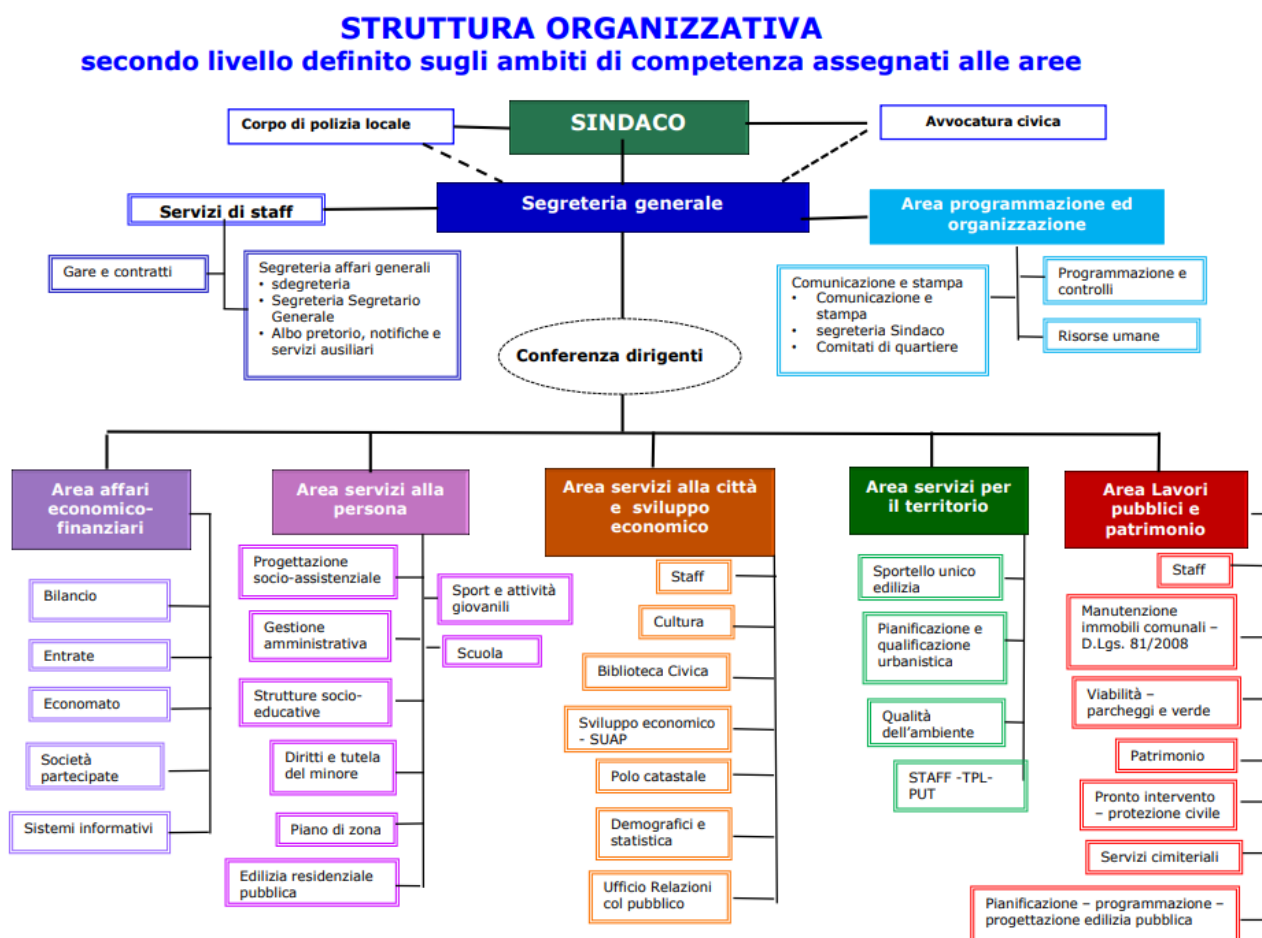
Durante il mandato:

- ✓ con delibera di consiglio comunale n. 47 del 28.05.2019 è stata convalidata l'elezione a consigliere comunale di Davide Vismara, in surrogazione del consigliere comunale della stessa lista Carlo Mariani dimissionario;
- ✓ con delibera di consiglio comunale n. 71 del 23.07.2019 è stata convalidata l'elezione a consigliere comunale di Renato Minotti, in surrogazione del consigliere comunale della stessa lista Annamaria Lissoni dimissionario;
- ✓ con delibera di consiglio comunale n. 18 del 21.05.2020 è stata convalidata l'elezione a consigliere comunale di Alberto Valerio Rivolta, in surrogazione della consigliera comunale della stessa lista Laura Borgonovo dimissionaria.

1.3 Struttura organizzativa

Nel corso del mandato si è provveduto a modificare la precedente struttura organizzativa.

La vigente struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 22 febbraio 2021; la stessa prevede n. 5 distinte aree organizzative a cui afferiscono i relativi servizi/uffici, così graficamente rappresentati:



Nell'ultimo quinquennio il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente risulta come da tabella che segue:

	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	5	5	3	4	5
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL (dirigenti – cat. D)		1	2	3	2
Categoria D	69	70	69	75	79
Categoria C	98	105	103	114	118
Categoria B	44	41	38	34	32
Categoria A	2	1	1	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL				1	1
Totale al 31 dicembre	219	224	217	232	238

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non risulta commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-*bis* del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-*ter* e 243-*quinqües* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e/o del contributo di cui all'articolo 3-*bis* del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1.6 La finanza degli enti locali e l'impatto delle manovre economiche nazionali sull'ente

Il periodo di questo mandato è stato caratterizzato da eventi eccezionali a livello nazionale e ed internazionale che hanno avuto rilevanti riflessi nella gestione degli enti locali.

L'impatto finanziario conseguente all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di numerosi interventi statali, adottati con decreti d'urgenza, che hanno introdotto una serie di misure di sostegno agli enti territoriali, allo scopo di evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio e al tempo stesse porre gli enti in condizione di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto.

Numerosi Fondi sono stati istituiti in particolare per ristorare gli enti territoriali in relazione a perdite di gettito da entrate proprie, anche dovute a esenzioni e sospensioni disposte dai provvedimenti emergenziali in ragione della emergenza sanitaria. Importanti misure sono state introdotte anche a sostegno del debito degli enti territoriali.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ha comportato la necessità, nel corso degli anni 2020-2022, di una serie di interventi straordinari di sostegno alla finanza degli enti territoriali, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni ed evitare che l'insorgere della pandemia potesse comportare un indiscriminato deterioramento degli equilibri di bilancio degli enti locali.

L'articolo 11 della legge n. 243/2012 ha previsto il sostegno dello Stato, in caso di andamento del ciclo economico negativo o al verificarsi di eventi eccezionali; sostegno finalizzato a garantire il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, anche nelle situazioni di difficoltà.

Numerosi sono stati, pertanto, gli interventi a ristoro delle minori entrate o delle maggiori spese nonché i provvedimenti di carattere fiscale ovvero finanziario-contabile che sono stati introdotti in correlazione alla pandemia (quali, anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali, agevolazioni per la rinegoziazione dei mutui, utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per spese emergenziali, ecc.), che hanno consentito misure di flessibilità sulla gestione del bilancio.

La crisi sanitaria, con le sue conseguenze di ordine economico-sociale e finanziario, ha comportato, innanzitutto la necessità di un sostegno finanziario ai comuni e alle province e città metropolitane indirizzato alla compensazione della perdita di gettito delle entrate proprie, connessa all'emergenza sanitaria, che è stato garantito mediante l'istituzione di un apposito Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/2020 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/2020 ("decreto agosto") e, per quanto riguarda l'anno 2021, dal decreto-legge n. 41/2021 ("decreto sostegni").

Le norme volte a contenere gli effetti della crisi sanitaria hanno anche introdotto misure di flessibilità sulla gestione del bilancio, destinando a spesa corrente emergenziale risorse non di parte corrente, da poter coprire, in parziale deroga alle disposizioni del TUEL (Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo n. 267/2000), con l'utilizzo dell'avanzo libero, nonché con i proventi da concessioni edilizie o da sanzioni in materia edilizia. Importanti misure di carattere fiscale e agevolativo legate all'emergenza sono state introdotte anche dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178 del 2020). Altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

Con il sopraggiungere dell'emergenza energetica, legata alla crisi internazionale, sono state disposte ulteriori misure destinate a consentire agli enti locali di garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e di fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa degli enti locali per energia elettrica e gas.

1.7 Situazione di contesto interno ed esterno

Di seguito si descrivono, in sintesi, per ognuno delle principali articolazioni organizzative dell'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il periodo di mandato

Area servizi alla città e sviluppo economico

Premessa.

L'attività dell'Area nella parte centrale del quinquennio di mandato è stata decisamente condizionata dall'epidemia da Covid-19. L'erogazione dei sei Servizi ai cittadini di cui è composta l'Area ha dovuto quindi tenere conto degli obblighi di distanziamento e della carenza di personale dovuta alla contagiosità della malattia. Ciononostante i limiti imposti dall'emergenza sono stati

parzialmente mitigati da una decisa re-ingegnerizzazione dei processi interni verso l'utilizzo di forme digitali di erogazione dei servizi al cittadino e di dematerializzazione documentale che possono ormai considerarsi consolidate nella prassi operativa degli uffici. Tali forme sono state anticipate sin dal 2018 dall'avvio dell'utilizzo della firma elettronica ad un'ampia platea di dipendenti con una ricaduta positiva sia in termini di minore utilizzo di documenti in formato cartaceo e di spostamento fisico degli stessi, consentendo di prediligere l'invio tramite PEC; successivamente, la gestione digitale decentrata della posta in uscita ha ulteriormente diffuso la dematerializzazione dei documenti amministrativi semplificando e sveltendo i rapporti con i cittadini. Di rilievo è anche l'attivazione di una serie di attività di marketing territoriale e servizi alle imprese – quali nuove e rilevanti competenze affidate al Servizio Commercio e non presenti nei precedenti mandati - finalizzate a promuovere le eccellenze locali e a sostenere il tessuto economico produttivo anche alla luce dell'emergenza pandemica da Covid-19 e della crisi energetica ancora in corso. Si evidenzia ulteriormente che nel 2019 si sono svolte la 31^a edizione del Concorso Pozzoli e nel 2021 la 32^a. Quest'ultima è diventata "case history" nell'ambito delle competizioni internazionali pianistiche perché realizzata "in presenza" con l'adozione di un protocollo sanitario e una specifica organizzazione ad emergenza sanitaria ancora in corso.

Nell'ambito dell'attività del Servizio Commercio, Sviluppo Economico e SUAP, l'Ufficio ha garantito piena attuazione delle normative statali e regionali in materia, con particolare riguardo alla semplificazione delle procedure, al rispetto dei termini procedurali e alla gestione esclusiva in via telematica.

Nel corso del quinquennio 2018 – 2023 sono state inoltre attuate una serie di iniziative finalizzate a sostenere lo sviluppo economico locale, sia rispetto al commercio su area privata che al commercio su area pubblica.

In particolare vanno citati:

- spostamento del mercato del mercoledì dal quartiere Lazzaretto al quartiere S.Valeria, a fronte delle richieste sia da parte degli operatori ambulanti che dei residenti. Dopo una prima fase sperimentale, il mercato di S.Valeria è ormai un appuntamento consolidato;
- in collaborazione con Coldiretti, e per andare incontro alle esigenze e alle aspettative dei cittadini, avvio del Mercato Agricolo in piazza Fari;
- introduzione di nuovi posteggi isolati per una più capillare offerta sull'intero territorio comunale;
- sperimentazione di un nuovo layout dell'area della Fiera S.Valeria che troverà compimento nel 2023 così da poter procedere, il prossimo anno, alla concessione pluriennale dei posteggi;
- partecipazione ai due bandi regionali 2020 e 2022 sullo Sviluppo dei Distretti del Commercio, in collaborazione con partner istituzionali e associazioni di categoria, che hanno offerto la possibilità di riqualificare sensibilmente lo spazio e l'arredo urbano garantendo, altresì, a fronte di un apposito bando per le imprese rientranti nel perimetro del DUC, importanti risorse economiche per attività di investimento e ammodernamento delle stesse;
- erogazione di contributi per azioni di promozione del territorio, ovvero per l'installazione di luminarie e l'organizzazione di eventi natalizi con l'obiettivo di incrementare l'attrattività socio-turistica del territorio e quindi di favorire e rivitalizzare il commercio locale;

- adesione nel 2020 al bando di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia “100% SUAP” per l’acquisto di un nuovo software gestionale più funzionale alla gestione telematica delle pratiche. In linea con gli adempimenti previsti dal bando, nel 2022 è stato inoltre approvato il Regolamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive per la definizione dei metodi di gestione operativa del SUAP, l’individuazione degli strumenti organizzativi e delle modalità procedurali di evasione delle pratiche di competenza dell’Ufficio, nonché per la definizione dei rapporti con gli altri Servizi Comunali ed Enti terzi coinvolti nei procedimenti.

Nel quinquennio sono state inoltre poste le basi per una serie di nuove attività di marketing territoriale finalizzate a promuovere le eccellenze locali e a sostenere il tessuto economico produttivo anche alla luce dell’emergenza pandemica da Covid-19 e della crisi energetica ancora in corso. Nello specifico:

- modifica del regolamento per la concessione di benefici economici per includere, ai sensi della normativa di riferimento, le imprese site in Seregno tra i potenziali destinatari e ampliarne gli ambiti di applicazione;
- erogazione di contributi alle imprese per sostenere, da un lato (in fase di emergenza da Covid 19 e relative chiusure obbligatorie delle attività), l’economia locale in un momento di grave difficoltà, dall’altro, in virtù della citata modifica del regolamento per la concessione di benefici, per incentivare e premiare la capacità di investimento e di innovazione del tessuto imprenditoriale seregnesi. In particolare, sono stati emanati i seguenti bandi:

(anno 2020)

- ✓ Bando per aiuti a favore delle micro e piccole imprese seregnesi in ragione dell’emergenza Covid 19 (Misura 1 – io apro e lavoro sicuro; Misura 2 – io lavoro smart)
- ✓ Bando per aiuti a favore delle micro e piccole imprese seregnesi in ragione dell’emergenza Covid 19 (Misura 3 – io riapro light; Misura 4 – io riapro bright)

(anno 2021)

- ✓ Bando per aiuti a fondo perduto a sostegno del tessuto economico locale, connessi alla contrazione dell’attività in seguito all’emergenza epidemiologica Covid 19
- ✓ Bando per contributi a fondo perduto a sostegno dell’innovazione tecnologica, dell’e-commerce dello smart working a seguito dell’emergenza epidemiologica Covid 19
- ✓ Bando per contributi a fondo perduto alle imprese a sostegno di interventi di efficientamento energetico

(anno 2022)

- ✓ Bando per contributi a fondo perduto alle imprese a sostegno di interventi di efficientamento energetico;
- costituzione e graduale consolidamento della Consulta dello Sviluppo Economico e delle Politiche Produttive attraverso un sempre maggior coinvolgimento delle associazioni di categoria che ne fanno parte, sia con momenti di interlocuzione e confronto sulle iniziative da adottare, sia nelle attività di informazione e comunicazione;
- promozione delle attività del Distretto del Commercio in collaborazione con la rete d’impresa ViviSeregno, anche attraverso l’implementazione del calendario di eventi e iniziative a sostegno del tessuto economico-commerciale, oltre all’introduzione della promozione natalizia dei parcheggi regolamentati, all’ampliamento gratuito

dell'occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie da parte degli esercenti della somministrazione, nonché sostegno alla creazione piattaforma "seregnostore" di ViviSeregno attraverso il bando DUC del 2020;

- sottoscrizione nel 2021 del protocollo d'intesa con Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi in materia di fiscalità locale e successivo rinnovo nel 2022 per un biennio;
- collaborazione con l'ufficio tributi per politiche fiscali locali a beneficio delle attività di impresa (tra cui: nuova fascia per il canone di occupazione suolo pubblico, agevolazioni tari, etc.);
- coinvolgimento delle imprese del territorio nel progetto formativo degli ITS, di recente istituzione nell'ordinamento nazionale, che stanno dimostrando sempre di più la propria capacità di fungere da anello di congiunzione tra la domanda e l'offerta di lavoro, grazie a percorsi formativi in aula e in azienda in grado di rispondere in modo tempestivo, efficace e concreto a un sistema economico-produttivo in rapida evoluzione e caratterizzato da una crescente competitività. Si ricorda, a tale proposito, l'incontro convocato ad ottobre 2021 dagli uffici competenti presso il Museo Vignoli per la presentazione alle imprese di un nuovo corso ITS in "specialisti in Cloud e Data Security", successivamente attivato presso l'Istituto "M.Bassi" di Seregno;
- adozione del Regolamento delle Imprese Storiche di Seregno per valorizzare tutte le attività economiche di prolungata e ininterrotta tradizione che contribuiscono a elevare il profilo di eccellenza imprenditoriale e di attrattività, anche turistica, del tessuto socio-economico locale. Nel corso del 2023 si procederà ad organizzare un momento ufficiale di riconoscimento e premiazione per le imprese iscritte nell'apposito Registro. L'obiettivo è strutturare un appuntamento periodico che dia voce e visibilità alle eccellenze imprenditoriali del territorio. In parallelo, è stata lanciata una call for ideas per l'individuazione del logo ufficiale delle Imprese Storiche per sensibilizzare sul tema l'intera cittadinanza e incentivare la partecipazione collettiva alla definizione di un possibile elemento identitario della comunità locale;
- istituzione dell'elenco ufficiale di soggetti fornitori di spazi e di servizi di co-working sul territorio di Seregno, per sostenere soluzioni innovative di sviluppo economico e occupazionale, nonché per incentivare l'occupazione giovanile e femminile in un'ottica di conciliazione tra tempi lavoro e benessere individuale e familiare, oltre a favorire momenti di aggregazione e socializzazione che rappresentano sempre occasione di scambio culturale e professionale;
- approvazione in Consiglio Comunale del "Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo", predisposto in collaborazione con l'Ufficio di Piano e con la Polizia Locale.

Verso la fine del mandato sono state inoltre avviate iniziative che vedranno un più ampio sviluppo e compimento nel corso dell'anno 2023, ovvero:

- ✓ l'iniziativa Plastic Free per sensibilizzare, in particolare, gli esercizi di somministrazione e ristorazione a un sempre minor ricorso alla plastica;

- ✓ l'organizzazione di incontri interlocutori e propedeutici all'adozione, da parte del Servizio tecnico preposto, di una disciplina regolamentare in materia di de hors;
- ✓ l'emanazione di bandi per nuove imprese giovanili e femminili, nonché per soggetti fornitori di servizi e di spazi di coworking di cui al citato elenco e per i coworkers, al fine di incentivare e favorire la diffusione della cultura imprenditoriale giovanile e femminile e il ricorso a soluzioni innovative di sviluppo economico e occupazionale.

Quale azione trasversale in sinergia con le aree dirigenziali interessate, va inoltre segnalato che, dopo una prima fase di analisi e ricognizione iniziata nel 2021 per valutare i presupposti e le risorse necessarie, nel corso del 2022 sono state svolte tutte le attività propedeutiche e funzionali alla presentazione della domanda di partecipazione al bando regionale A.R.E.S.T. (di cui alla DGR n. XI/5387 seduta del 18/10/2021) entro il termine dell'ultima finestra utile.

In particolare, prima con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/05/2022 di approvazione dell'Accordo Quadro, successivamente con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30/05/2022 di approvazione del primo Accordo Attuativo e atti dirigenziali conseguenti, ci si è avvalsi della collaborazione istituzionale della società Arexpo S.p.A. per l'elaborazione della proposta progettuale "Centro dell'Innovazione di Seregno" finalizzata alla riconversione urbanistica e al rilancio socio-economico dell'area dell'ex-clinica S.Maria.

A valle di una serie di incontri tecnici e di momenti di condivisione e concertazione con l'Amministrazione Comunale, la domanda di partecipazione, corredata dagli allegati richiesti dal bando A.R.E.S.T., è stata quindi ufficialmente presentata in Regione Lombardia in data 25 luglio 2022.

Con DGR n. XI/7024 del 26/09/2022 la proposta presentata dal Comune di Seregno è stata positivamente accolta e quindi ammessa da Regione Lombardia ai successivi tavoli negoziali.

Numerosi sono i temi affrontati dai Servizi Demografici nel periodo del mandato. Primo fra tutti è stata la necessità di realizzare forme di collaborazione che, attraverso l'ausilio di adeguati ed innovativi strumenti tecnologici permettono di rendere più efficienti i servizi erogati alla collettività ed in particolare la possibilità del rilascio di certificati anagrafici attraverso punti distribuiti sul territorio in alternativa agli uffici istituzionali comunali.

Il Comune di Seregno ha a tal fine sottoscritto una convenzione con la Federazione Italiana Tabaccai finalizzata a garantire ai cittadini punti alternativi presso i quali richiedere e stampare i certificati anagrafici, rispetto agli uffici dell'amministrazione a ciò deputati.

Il secondo tema, non per importanza, affrontato dal personale dei Servizi Demografici è stato il passaggio dal sistema gestionale Civilia Open al sistema Civilia Next per poter dare attuazione al progetto ministeriale denominato ANPR.

ANPR è un sistema integrato, efficace e con alti standard di sicurezza, che consente ai Comuni di interagire con le altre amministrazioni pubbliche. Permette ai dati di dialogare, evitando duplicazioni di documenti, garantendo maggiore certezza del dato anagrafico e tutelando i dati personali dei cittadini.

Con ANPR le amministrazioni possono dialogare in maniera efficiente tra di loro, superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni

relative ai servizi anagrafici, elettorali e di stato civile, consultare o estrarre dati e monitorare le attività.

Per i cittadini vuol dire accedere a servizi sempre più semplici, immediati, basati su informazioni condivise e costantemente aggiornate, potendo così godere dei propri diritti digitali, come accedere in tempo reale ai propri dati, ottenere il cambio di residenza, richiedere certificati.

A tutto ciò occorre aggiungere che il passaggio in ANPR ha comportato tutta una serie di attività volte a sanare anomalie che si sono evidenziate in quella fase propedeutica al passaggio stesso

L'emergenza epidemiologica che ha travolto il nostro paese, ha imposto di ripensare le dinamiche dei rapporti sociali e, di conseguenza, ciò ha influito sull'organizzazione dell'ufficio Anagrafe/ Stato Civile /Elettorale sia per quanto riguarda le attività di sportello sia per ciò che attiene ai procedimenti amministrativi gestiti in back office.

Il personale dei Servizi Demografici, nonostante le diverse difficoltà, ha agito su due fronti, da un lato garantendo sempre l'attività in presenza anche quando non era ben chiaro quali fossero i dispositivi necessari per la sicurezza dei dipendenti di fronte al dilagare della pandemia e dall'altro ha indirizzato il cittadino verso l'utilizzo dello strumento informatico. Inizialmente ciò ha comportato un aggravio del procedimento: spesso la pratica nonostante le spiegazioni ricevute, è pervenuta all'ufficio incompleta pertanto il personale ha dovuto contattare più volte il cittadino per ricevere le corrette dichiarazioni, ma nonostante ciò i termini del procedimento sono sempre stati rispettati.

Nell'arco temporale di cinque anni sono state indette le seguenti tornate elettorali: Parlamento Europeo 26 maggio 2019, Referendum Costituzionale 20-21 settembre 2020, Referendum Abrogativi 12 giugno 2022, Elezioni Politiche 25 settembre 2022, Elezioni Regionali 12-13- febbraio 2023. L'ufficio preposto oltre alle difficoltà che una tornata elettorale comporta per la movimentazione di un corpo elettorale costituito 36.677 persone ha dovuto affrontare nuove difficoltà legate al rispetto delle norme igienico sanitarie dettate per far fronte alla pandemia in atto.

Con riferimento all'ultima annualità non si può non evidenziare quell'attività di dematerializzazione delle liste elettorali necessaria per dare esito al più ampio progetto di digitalizzazione informatica dell'ente.

In previsione di una futura ristrutturazione dei Servizi Demografici, si è provveduto alla dismissione degli archivi rotanti, individuando quel materiale che costituisce lo scarto degli atti d'archivio.

Ultima non per importanza è l'attività censuaria che vede il Comune di Seregno fra i comuni individuati nel Piano Generale di Censimento, allo svolgimento del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

L'ingente quantità di tempo che occorre dedicare all'attività censuaria è sempre stata in capo ai Servizi demografici non essendoci un Ufficio Statistica Comunale ma considerato il carattere permanente che ha assunto il censimento, è stata evidenziata la necessità di una assunzione di una unità specificatamente dedicata.

Nell'arco temporale del mandato si è completata quell'attività di organizzazione interna dei Servizi Demografici con l'assunzione di ben cinque unità operative comportando una considerevole attività di formazione e di affiancamento delle stesse.

Rilevanti sono le azioni messe in campo per la modernizzazione e digitalizzazione del servizio 'Ufficio Relazioni col Pubblico' (U.R.P.) che comprende le postazioni di accoglienza presso Palazzo Landriani e via Umberto I°, l'Ufficio Protocollo, l'Archivio e il Centralino.

La registrazione a protocollo della documentazione in entrata e in uscita si è gradualmente adeguata ad un sistema di tipo digitale.

La prima fase ha riguardato la dotazione di firma elettronica ad un'ampia platea di dipendenti: tale scelta ha avuto una ricaduta positiva sia in termini di minore utilizzo di documenti in formato cartaceo e di spostamento fisico degli stessi dalle varie sedi degli uffici al Protocollo che una celerità nella spedizione, consentendo di prediligere l'invio tramite PEC; successivamente, la gestione decentrata della posta in uscita ha ulteriormente ridotto i tempi di invio al destinatario. Anche per quanto riguarda la corrispondenza in ingresso verso l'Ente i dati delle registrazioni dei protocolli fanno emergere un costante aumento nell'uso dei canali informatici da parte dell'utenza – PEC istituzionale e/o PEC – per l'inoltro di istanze/ricieste/domande.

Resiste comunque da parte di molti cittadini la necessità di un contatto diretto poiché non si avvalgono di mail e/o PEC oppure per una maggiore sicurezza sulla consegna delle istanze: pertanto il front office (sportello) è disponibile negli orari di apertura e – per garantire un servizio più efficace – l'accesso è libero, senza appuntamento.

Per quanto riguarda l'URP, oltre all'attività tipica, durante la pandemia è stato riorganizzato per garantire l'accesso alle sedi nel rispetto delle norme sanitarie in vigore: il controllo del corretto utilizzo dei DPI da parte dei cittadini, la misurazione della temperatura, e la verifica dell'effettivo appuntamento per accedere agli uffici. Inoltre, ha acquisito l'attività di consegna di carte d'identità, passaporti e tessere elettorali per rendere il servizio più rapido e senza attese.

La Biblioteca Civica Ettore Pozzoli ha orientato la propria azione al fine di migliorare e ampliare i propri servizi, realizzare proposte culturali coerenti e innovative, garantire un'alta qualità del servizio di prestito (in termini di puntualità e dotazione documentaria). Il servizio wi-fi è stato potenziato per una stabile copertura del segnale adeguata agli spazi della biblioteca. Arredi e attrezzature sono stati rinnovati per una migliore disposizione del patrimonio librario; in adesione al progetto UNICEF denominato "baby pit-stop" è stata predisposta una zona riservata alle mamme per l'allattamento. Un apposito box, collocato all'esterno della biblioteca, permette la restituzione dei libri h24. L'orario della sala studio è stato ampliato da 35 ore a 47 ore settimanali. L'attivazione dell'app "Ceposto" ha facilitato le procedure di prenotazione dei vari servizi nel periodo dell'emergenza sanitaria; con l'iniziativa "La lettura non si ferma" è stato organizzato il servizio di consegna a domicilio dei libri, con l'intervento dei volontari di cittadinanza attiva; eventi e iniziative sono state veicolate sui canali social istituzionali ("biblio podcast", "resto a casa e leggo"). Con la ripresa delle iniziative in presenza ha preso avvio anche la realizzazione del progetto "La lettura: un'esperienza intima ma partecipata", co-finanziato con il Bando Cariplo "Per il libro e la lettura" e si è tenuta la 18° edizione della Rassegna degli illustratori a Seregno "Fantastiche Matite" nonché la rassegna "Pagine e Parole". La biblioteca è stata inoltre una delle sedi espositive dell'evento "Luca Crippa pioniere del surrealismo" e dell'intervento di street-art del collettivo "Urban Solid".

Il Polo Catastale Brianza Ovest rappresenta, nel panorama nazionale, uno dei pochi sportelli catastali decentrati evoluti ossia che svolge attività di elaborazione e verifica dei documenti catastali, oltre che di sola consultazione, in stretta sinergia con l'Agenzia delle Entrate. L'attività è di appartenenza dei Comuni di Seregno, Albiate, Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Severo, Limbiate, Macherio, Meda, Misinto, Sovico e Varedo e viene svolta in forma associata ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con capofila il Comune di Seregno. Il servizio serve quindi un bacino di utenti paragonabile alla seconda città in Lombardia per numero di abitanti (n. 270.000 circa), rappresentando un'indiscutibile eccellenza dalle elevate garanzie tecnico-operative e in possesso di qualificate e specialistiche competenze che hanno consentito nel 2022 il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'utilizzo della nuova piattaforma nazionale del Sistema integrato del Territorio (SIT) come appreso riportato.

Nel quinquennio a partire dal 2018, il Polo Catastale Brianza Ovest è stato aperto ai cittadini per complessivi n. 1.196 giorni corrispondenti a n. 4.784 ore totali. L'afflusso è stato di n. 15.584 utenti totali, con una media di poco più di 13 utenti al giorno e con una media utenti/ora superiore a 3 unità. In questo periodo il Polo Catastale ha riscosso € 277.953,83 di cui € 170.968,33 per i Tributi Catastali Statali ed € 106.985,50 per i diritti comunali. L'incasso medio giornaliero si è attestato su € 232,54. Sono state consegnate: n. 26.431 visure; n. 1.357 estratti di mappa; n. 5.678 planimetrie e sono state accettate n. 21.903 denunce Docfa che hanno trattato n. 42.544 unità immobiliari; n. 2.693 voltture e n. 2.985 istanze che hanno trattato n. 4.660 unità'.

Nel corso del quinquennio in questione sono emerse, come di seguito precisato, due significative novità riguardanti il Polo catastale:

- 1) attivazione del nuovo Sistema integrato del Territorio (SIT);
- 2) ingresso di un nuovo Comune nel Polo catastale.

Per quanto riguarda il sopraindicato punto 1): con Provvedimento del 26 gennaio 2021, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha dato inizio all'attivazione, sull'intero territorio nazionale, del nuovo Sistema integrato del Territorio (SIT) comportante la dismissione della piattaforma Territorio Web in uso presso lo scrivente Polo, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza. E' stato, quindi, attivato lo "Sportello catastale decentrato su piattaforma Sister" in sostituzione della piattaforma Territorio Web. Nel corso dei primi mesi del 2022 si è proceduto, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157/2022, ad approvare lo schema del protocollo d'intesa e lo schema di convenzione fra il Comune di Seregno e l'Agenzia delle Entrate di Milano (attivazione in modalità autogestita dell'attività dello Sportello Catastale decentrato) e alla sottoscrizione dei relativi atti.

Per quanto riguarda il sopraindicato punto 2): già a partire dal 2020, in occasione della riunione annuale della consulta del "Polo catastale Brianza ovest", è stato esplicitato e accolto l'obiettivo di perseguire l'ingresso in associazione da parte del Comune di Seveso. A seguito della conferma e del perfezionamento di tale obiettivo durante le successive consulte riunitesi nel 2021 e nel 2022 nonché delle concomitanti interlocuzioni con il Sindaco e con il Segretario Generale del Comune di Seveso, il Segretario Generale del Comune di Seveso, con nota indirizzata al Dirigente e al Responsabile del Polo catastale, ricevuta con prot. n. 56596 del 19/10/2022, comunica che il Comune di Seveso intende aderire alla Convenzione intercomunale per lo svolgimento associato delle funzioni catastali.

Infine, è da rilevare che il Polo Catastale ha gestito e curato – fino alla definitiva trascrizione in favore dell’Amministrazione Comunale - la relativa procedura oggetto di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 01702/2022 “ACQUISIZIONE GRATUITA DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE, EX ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23/12/1998 N. 448”.

Gli interventi culturali del mandato sono tutti connotati da un’idea di cultura e arte come strumento di aggregazione e di stimolo alla riflessione su vari temi, anche attraverso la riqualificazione di spazi all’aperto per intercettare chi non frequenta abitualmente i tradizionali luoghi della cultura.

Appuntamenti in strutture culturali si sono alternati a concerti e laboratori nei parchi e piazze cittadini fino a realizzare appuntamenti online per affrontare la “chiusura” dovuta all’emergenza sanitaria. Durante le chiusure di tutte le attività tra marzo e maggio 2020 è stata potenziata l’offerta di contenuti online, attraverso la rubrica “Un caffè con la cultura” video prodotti e pubblicati online in collaborazione con associazioni e realtà culturali del territorio.

Gli spazi a disposizione, anche gratuitamente per le associazioni e le scuole del territorio, sono stati: L’Auditorium (funzionante fino a giugno 2019 con una previsione di riapertura per marzo 2023), la sala Congressi Gandini, la Galleria Mariani e il Museo Vignoli (fino al 2022).

Nel 2018 è stata realizzata la 4^a edizione del Concorso musicale Il Pozzolino. Negli anni successivi, la pausa per l’emergenza sanitaria ha consentito una riorganizzazione in collaborazione con il Conservatorio Verdi di Milano. Nel 2023 sarà presentata la 5^a edizione rinnovata, sia nel nome (Tributo a Elsa Pozzoli), che nella modalità di esecuzione (una parte on line e la finale in presenza).

Nel 2019 è stata proposta la 31^a edizione del Concorso Ettore Pozzoli e nel 2021 la 32^a. Quest’ultima ha rappresentato una “case history” nell’ambito delle competizioni internazionali perché realizzata “in presenza” con l’adozione di un protocollo sanitario ad hoc e un’organizzazione speciale a emergenza sanitaria ancora in corso.

Il centenario della nascita di Luca Crippa (2022) è stato l’occasione per valorizzare al meglio l’artista seregne e il suo lascito con una mostra diffusa e molteplici iniziative collaterali, alcune con istituzioni (Accademia di Brera, Accademia Carrara di Bergamo, Fondazione Elisabetta Sgarbi) e professionisti di chiara fama, altre con scuole e associazioni del territorio.

La partecipazione sul territorio si è consolidata con collaborazioni locali e progetti in rete sovracomunali. I più rappresentativi sono stati:

- 2018-2022 progetto Europeo Interreg – Italia/Svizzera, Young Inclusion
- 2018 Seregno sede di firma della convenzione per l’avvio della posa delle Pietre d’inciampo con i Comuni di Lissone e Cesano. Il progetto si è diffuso fino a diventare attività diretta dalla Provincia di Monza e Brianza, con più di 40 comuni partecipanti
- 2022 ammissione alla Federazione di Ginevra World Federation of International Music Competitions (WFIMC) del Concorso Pozzoli
- 2022 unica tappa della Provincia Monza e Brianza della rassegna nazionale La Milanese

Le rassegne cittadine, avviate con successo nel presente mandato, consolidatesi nel corso degli anni, con grande partecipazione di pubblico, sono: “Il Circolo delle 12 lune”, “Arte intorno”, “Seregno d’estate” e “Che spettacolo!”.

L’arte, veicolo di bellezza, riflessione intellettuale e opportunità di crescita, è stata proposta attraverso iniziative multidisciplinari e diversi linguaggi: dalla street art e i murales alle preziose tele dell’arte classica e rinascimentale. Si segnala il murales di 150 mq, opera di Ravo Mattoni, “I musicisti di Caravaggio”, su una parete di fronte alla sede storica delle prove per il Concorso Pozzoli. Prestigiose occasioni per proporre l’arte accessibile a tutti sono state le due mostre, proposte gratuitamente, di opere in prestito dall’Accademia Carrara di Bergamo, “Strumenti musicali” e “Natura morta” di Evaristo Baschenis (1670) e “Adorazione del Bambino” di Bernardino Luini (1524).

Area servizi alla persona

Nel corso del mandato l’Amministrazione Comunale di Seregno ha garantito il sostegno delle varie componenti sociali del tessuto cittadino, attraverso un’azione di mantenimento dei servizi socioassistenziali in essere, nonché di implementazione di nuove strategie e misure rispondenti ai bisogni contingenti.

L’Amministrazione ha introdotto e mantenuto il Welcome Kit in collaborazione con le farmacie seregnesi a favore dei neogenitori; ha inoltre promosso la creazione di due pit-stop allattamento.

Sempre a sostegno della neogenitorialità, ha inoltre promosso il Bando per l’erogazione di un contributo a tantum a sostegno del reddito delle famiglie seregnesi con figli fino all’anno di età, che fruiscono del congedo parentale facoltativo, quale opportunità di conciliazione tra tempi di cura e tempi di lavoro, nonché di un’effettiva parità di genere sia in ambito lavorativo che familiare.

Sono stati garantiti e implementati negli anni interventi di assistenza educativa al domicilio e per l’inclusione scolastica degli alunni portatori di disabilità, con l’approvazione di specifiche Linee guida per la definizione delle modalità di funzionamento del servizio; interventi finalizzati all’integrazione di alunni stranieri e per la prevenzione dei rischi di dispersione scolastica; interventi per la tutela del minore sottoposto a decreto da parte dell’autorità giudiziaria.

A seguito del lockdown, è stata condotta un’attività di co-progettazione per l’introduzione di modalità operative alternative, quali interventi a distanza e al domicilio, per perseguire l’obiettivo di mantenimento dell’inclusione degli alunni diversamente abili e di contenimento del disagio dei minori in carico al Servizio per la Tutela del minore.

Nel periodo della pandemia covid-19, l’Amministrazione ha svolto un ruolo fondamentale accanto a realtà del volontariato, in un’ottica di integrazione socio-sanitaria, anche per tamponare le carenze emerse del sistema sociosanitario territoriale, interloquendo, sollecitando e collaborando con gli organismi di ATS e ASST Brianza.

Con riferimento ad anziani e disabili non autosufficienti, l’Amministrazione ha confermato, quale obiettivo fondamentale della propria azione socio-assistenziale, l’accessibilità ai servizi domiciliari per aiuti importanti in relazione agli atti correnti della vita; il monitoraggio ad opera dei Custodi Sociali, servizio che ha conosciuto una riorganizzazione gestionale con l’introduzione di figure educative; l’integrazione delle risorse finanziarie previste da Regione Lombardia per il Fondo per le

non autosufficienze (FNA); il supporto al pagamento delle rette di ricovero presso strutture residenziali di assistenza, con l'introduzione di una nuova disciplina regolamentare.

Si fa particolare menzione dell'indizione del "Bando per l'erogazione di contributi economici a favore dei residenti che necessitano di caregiver professionali: Buono comunale per l'assistenza familiare", con cui l'Amministrazione Comunale, con propri criteri e risorse economiche, ha garantito un sostegno economico una tantum per il 2019, finalizzato a contenere il carico oneroso delle spese di cura.

Con il Servizio di Protezione Giuridica, che ha conosciuto in questi anni una riorganizzazione gestionale, si è garantita la presa in carico delle situazioni in amministrazione di sostegno e di tutela in capo al Sindaco e il supporto operativo agli amministratori di sostegno garantito dallo Sportello di prossimità per la volontaria giurisdizione, quale punto di accesso alla cancelleria del Tribunale di Monza.

Nell'ambito del Centro Diurno Disabili (CDD), servizio sociosanitario semiresidenziale a ciclo diurno per adulti portatori di grave disabilità psicofisica, a seguito dell'emergenza sanitaria si è determinato un periodo di sospensione della frequenza dell'utenza, nel corso del quale sono state adottate nuove strategie educative e di supporto a distanza. Con la riapertura dei servizi diurni per la disabilità, è stato predisposto un progetto di riavvio del servizio, ispirato ai principi generali di sicurezza, gradualità e modularità, con l'intento di garantire la continuità degli obiettivi educativi, socio-assistenziali e sanitari.

Attraverso l'ottenimento di un finanziamento regionale, con l'acquisto di n.3 nuovi furgoni attrezzati al trasporto disabili, da concedere in comodato d'uso all'affidatario della gestione del Centro Diurno Disabili (CDD) di via Beato Monsignor Talamoni, si è garantito l'ammodernamento della dotazione del parco automezzi, a garanzia di un servizio di trasporto quotidiano che risponda pienamente a requisiti di sicurezza e di comfort con specifica attenzione alla fragilità dell'utenza cui è dedicato il servizio.

Si è inoltre provveduto nell'ambito del CDD all'allestimento di una palestra sensoriale, un ambiente stimolante caratterizzato da luci, colori, musica, cuscini morbidi, piscina sensoriale, tabellone tattile, specchio, per lo svolgimento di attività educativa e riabilitativa a carattere sensomotorio.

Contestualmente è proseguito l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere gli oneri per la frequenza diurna di servizi educativi e socializzanti del territorio (CSE, SFA, FLAD ecc.) da parte di giovani portatori di disabilità.

Il Comune ha dato continuità al servizio di trasporto sociale a favore di soggetti non in grado di servirsi dei comuni mezzi pubblici, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, educativo, formativo, lavorativo, di centri di cura e di riabilitazione, e al rapporto di convenzionamento con il terzo settore per l'accompagnamento di persone anziane autosufficienti.

Il Centro Diurno Nobili, unità di offerta di attività e iniziative di svago e di socializzazione della popolazione anziana autosufficiente, nelle fasi di sospensione del servizio a seguito dell'emergenza sanitaria ha convertito la propria azione in un intervento di ascolto, monitoraggio e commissioni per la consegna al domicilio di spesa e farmaci a sostegno della popolazione anziana seregnesa, in base ad una specifica co-progettazione tra appaltatore e i Servizi Sociali comunali. L'attività in presenza

è stata ripresa con modalità organizzative improntate in base a protocolli di sicurezza per la prevenzione, con ingressi calmierati e programmati, e con l'introduzione di un nuovo regolamento per il funzionamento del servizio. Nel corso della sospensione della frequenza dell'utenza, sono stati avviati lavori di manutenzione straordinaria del giardino nella prospettiva di una riapertura all'utenza all'insegna della massima accoglienza ed adeguatezza della struttura.

E' proseguita, con la sola interruzione del 2020 legata all'emergenza covid, l'organizzazione del tradizionale Pranzo di Ferragosto, quale momento di aggregazione della popolazione anziana cittadina.

Il Servizio Sociale di base ha mantenuto azioni di sostegno a favore delle fasce deboli a prevenzione del fenomeno di cronicizzazione della richiesta assistenziale, con la promozione di interventi a supporto della ricerca attiva del lavoro e di sostegno economico: tra le azioni a supporto di situazioni familiari a rischio di impoverimento sono stati garantiti interventi di assistenza economica per il pagamento diretto di forniture di utenze domestiche, di spese relative all'emergenza abitativa con soluzioni di housing sociale, e di spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità.

Il Servizio Sociale di base, nel corso del mandato, è stato fortemente investito del compito assistenziale anche in conseguenza delle difficoltà socio-economiche connesse all'emergenza sanitaria da COVID – 19, operando al fine della distribuzione delle risorse nazionali finalizzate al sostegno alimentare ma anche attuando misure comunali per il contenimento dei rischi di insorgenza di situazioni di impoverimento.

Si menzionano a proposito:

- l'Avviso pubblico per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dello stato di emergenza relativa al rischio sanitario da COVID -19: finanziata da risorse statali, da donazioni di famiglie ed associazioni, da donazione di società controllate, e per la restante quota da risorse del bilancio comunale;
- il secondo Avviso pubblico per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare finanziato grazie alla seconda istituzione, nel corso del 2020, di un fondo nazionale: l'Amministrazione comunale di Seregno ha destinato risorse per l'acquisto di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari e di prima necessità e per acquisto di generi alimentari da distribuire con l'ausilio del Terzo Settore, iscritti all'Albo comunale delle Associazioni;
- l'Avviso per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per calo del reddito a seguito dell'emergenza COVID-19, interamente finanziato con risorse comunali per un'erogazione di contributi economici, finalizzati a progettualità individualizzate elaborate dalle assistenti sociali che hanno preso in carico i singoli casi.

L'Amministrazione Comunale di Seregno ha inteso promuovere iniziative rivolte ai propri cittadini in condizione di disagio economico e di necessità di sostegno psicologico, per aiutarli ad affrontare i momenti di crisi personale dovuti anche all'emergenza COVID-19, mediante l'erogazione di contributi per favorire l'accesso a prestazioni specialistiche a tariffa agevolata, con il parere positivo dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Nel corso del mandato è proseguita la gestione degli interventi nazionali del Reddito di Inclusione (REI) e del Reddito di Cittadinanza (RdC), promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, misure di contrasto alla povertà che hanno previsto l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate: il Servizio Sociale comunale è stato chiamato alla presa in carico dei soggetti per la regia di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

L'Amministrazione Comunale ha condotto la propria azione socio-assistenziale a supporto dell'indigenza in modo integrato con le realtà del terzo settore che operano sul territorio, al fine di un coordinamento, di sinergie tra operatori e dell'ottimizzazione delle risorse: da qui gli accordi di collaborazione con Caritas e l'Associazione Banco Alimentare per la distribuzione di derrate, e il riconoscimento di contributi per sostenere l'operato delle associazioni sul territorio cittadino, in relazione ai seguenti interventi:

- Mensa della solidarietà: per la somministrazione quotidiana di un pasto ad una ventina persone adulte a grave rischio di emarginazione sociale residenti a Seregno;
- il Piano Freddo, inizialmente in convenzione con i Missionari Saveriani di Desio, poi presso l'Istituto Don Orione, e più recentemente presso il Convitto Pozzi nell'ambito della Casa della Carità, per l'accoglienza notturna di persone in condizione di gravissima emarginazione sociale.

A seguito di manifestazione di interesse è stata stipulata la convenzione per l'affidamento in concessione a titolo gratuito, in conformità alle disposizioni del vigente Codice antimafia, dell'unità immobiliare sita a Seregno, via Maroncelli n. 20, confiscata alla criminalità organizzata e acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di Seregno: l'immobile è stato destinato a realizzare progetti di natura socio assistenziale e connessi alla grave emergenza abitativa.

A seguito di approvazione del nuovo Regolamento per la gestione dell'Albo della Cittadinanza Attiva, per il coinvolgimento di volontari a sostegno dell'attività dell'Ente, sono stati attivati patti per regolamentare l'inserimento di volontari nell'ambito dell'attività d'ufficio del Servizio Sociale e nell'ambito del Centro Diurno Anziani Nobili, e per gli interventi assistenziali attivati nella congiuntura dell'emergenza sanitaria.

Per il sostegno delle fasce economicamente più fragili della popolazione, è proseguita la collaborazione con le realtà del terzo settore, la cui azione è stata sostenuta dall'Amministrazione comunale anche attraverso l'erogazione dei contributi per l'operato delle associazioni sul territorio cittadino, in relazione ad interventi di pasto caldo e accoglienza notturna temporanea di persone adulte a grave rischio di emarginazione sociale residenti a Seregno.

L'Amministrazione si è inoltre fatta promotrice a livello di cittadino di iniziative di accoglienza e di assistenza della popolazione ucraina in fuga dalla guerra, in stretta collaborazione con le realtà del terzo settore cittadine, garantendo soluzione di sistemazione alloggiative e la fornitura di beni prima necessità.

A seguito della crisi energetica a causa della guerra nel 2022, per sostenere le famiglie seregnesi nel pagamento delle spese per le utenze domestiche di energia elettrica e gas e per il pagamento delle spese delle utenze domestiche a favore delle famiglie ospitanti rifugiati ucraini a seguito della emergenza umanitaria in corso è stata attivata una misura straordinaria ovvero il "Bonus Comunale Energia 2022", per l'erogazione di un bonus economico una tantum.

A livello di Ambito Territoriale Sociale nel quinquennio di amministrazione il Comune di Seregno ha continuato a garantire il suo ruolo di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale garantendo lo sviluppo dello stesso in un periodo che ha visto un importante incremento delle attività e dei fondi gestiti in forma associata con utili ricadute a favore dei cittadini di Seregno.

Sul piano amministrativo è stata realizzata a nuova convenzione che regola i rapporti tra i dieci comuni dell'Ambito valorizzando e compensando per la prima volta il contributo dei nostri uffici comunali e potenziando l'Ufficio di Piano. Sul piano organizzativo programmatico si è realizzato un percorso che ha portato alla realizzazione di un Regolamento per l'amministrazione Condivisa che alla luce del nuovo codice del Terzo Settore, regola i rapporti tra Pubblica Amministrazione e gli Enti del III Settore per lo sviluppo delle attività di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, necessari alla realizzazione di interventi e servizi in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale.

Tra i servizi avviati in coprogettazione in forma associata vi sono: il Servizio per la tutela dei minori, il Servizio Vulnerabilità, il Servizio di Protezione Giuridica, l'Agenzia per l'Abitare. Il potenziamento delle collaborazioni e lo sviluppo dei partenariati con cooperative e associazioni cittadine ha permesso la realizzazione di interventi favore delle famiglie all'interno di programmi di conciliazione lavoro e famiglia, al contrasto alla violenza di genere con lo sviluppo dello sportello antiviolenza all'interno della Rete Artemide, dei minori e degli anziani con l'apertura dello Spazio InConTatto in un quartiere periferico della città, degli adulti più fragili con lo sviluppo di progetti di inclusione e utilità sociale (PUC) con le risorse del Fondo povertà, delle persone con disabilità con lo sviluppo di progetti di autonomia con le risorse del fondo sul "Dopo di Noi", di persone disoccupate con il potenziamento dei servizi per il lavoro con una nuova convenzione con la Provincia e Afol MB. Sul tema dell'inclusione delle persone migranti, si è lavorato per la stabilizzazione e lo sviluppo dello Sportello Multietnico di informazione, orientamento e formazione/consulenza in campo legale grazie a specifici fondi europei all'interno del progetto interambito FAMI Lab'Impact.

Sono stati acquisiti fondi PNRR per una somma superiore ai 3 milioni di euro per i Comuni dell'Ambito ed una percentuale importante per il Comune di Seregno, afferente alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" a favore di famiglie, minori, anziani, persone con disabilità, adulti fragili e grave marginalità per lo sviluppo di interventi e servizi coerenti con l'implementazione dei LEPS a livello nazionale.

Gli eventi verificatisi nelle annualità ricadenti nel periodo del mandato, con la pandemia sanitaria prima e il successivo aggravamento della crisi economica, in un contesto sociale già precario dal punto di vista lavorativo e occupazionale, ha riportato il focus sulle **politiche abitative** quale strumento essenziale per la programmazione di aiuti per il reperimento e il mantenimento del bene essenziale 'casa'. In questo contesto il **Servizio per l'Abitare** ha gestito i bandi di assegnazione dei contributi per il mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato con risorse regionali che sono state considerevolmente aumentate da fondi propri dell'Amministrazione comunale. Anche gli inquilini comunali sono stati supportati nel pagamento delle spese di locazione attraverso

l'implemento comunale del contributo di solidarietà che negli ultimi anni ha raddoppiato gli importi regionali.

Il Servizio per l'Abitare, attraverso l'analisi e il monitoraggio delle situazioni contabili degli inquilini comunali e previa idonea analisi di settore, ha messo a punto nuovi criteri per la rateizzazione dei debiti pregressi sulla base delle condizioni economiche dei debitori, in un'ottica di sostenibilità dei piani di rientro. Inoltre si è attivato, per le morosità storiche, un piano di riscossione coattiva dei crediti con l'affidamento alla società di recupero SORIT Spa.

La riunificazione, nel 2021, dell'Ufficio Servizi per l'Abitare presso l'Area Servizi alla persona ha consentito di recuperare la necessaria sinergia tra servizio sociale, manutentivo e amministrativo a garanzia della qualità dell'abitare, inteso sempre più come Servizio di accompagnamento alla gestione del bene casa, finalizzato anche alla prevenzione della morosità.

A seguito dell'approvazione nel 2020 del progetto di manutenzione straordinaria dei 37 alloggi comunali a canone moderato, il Servizio per l'Abitare al fine di consentire l'inizio dei lavori, incompatibili con la permanenza di persone all'interno dello stabile, ha strutturato un piano degli spostamenti attraverso mobilità forzata degli inquilini con contratto attivo che sono stati traslocati presso altre sistemazioni alloggiative comunali.

E' stata promossa, a livello di Ambito territoriale, la costituzione di un'Agenzia per l'Abitare, strumento di aiuto per una programmazione e gestione dell'abitare sociale integrata anche con la pianificazione urbanistica, per e per il coordinamento delle azioni per il contrasto all'emergenza abitativa.

Rispetto alle politiche educative e scolastiche, in linea quanto previsto d.lgs n. 65/2017, ovvero l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni che punta a spostare i servizi educativi per l'infanzia dalla dimensione assistenziale a quella educativa, è stata riportata l'unità organizzativa dell'Asilo Nido Aquilone all'interno del Servizio Scuola, oggi Servizi Educativi e Scolastici.

Il Comune di Seregno, in quanto Comune con il numero più alto di popolazione 0-6 anni, è stato individuato da Regione Lombardia con DGR n. 5618/2021 come Comune Capofila per l'Avvio dei Coordinamenti Pedagogici territoriali per l'ambito territoriale e distrettuale di Seregno, con le finalità di promuovere la continuità del percorso educativo tra Nidi d'infanzia e scuole dell'Infanzia, facilitando processi unitari, attivare un sistema di confronto pedagogico tra i servizi del territorio sui temi della continuità educativa 0-6 e promuovere sperimentazioni che consentano di avviare collaborazioni concrete e misurabili di coordinamento pedagogico. Il processo è in corso con l'affiancamento e la formazione da parte dell'Università Bicocca di Milano.

Parallelamente alla dimensione di Ambito, si è avviato un tavolo tra Amministrazione Comunale e servizi educativi 0/3 di Seregno per condividere bisogni e aspettative, pianificare un percorso comune di programmazione e formazione condivisa, finalizzando al meglio le risorse pubbliche, anche in raccordo con il tavolo già attivo tra Amministrazione e scuole dell'infanzia 3/6.

Questo percorso di riflessione pedagogica coinvolge direttamente anche l'Asilo nido Comunale Aquilone, attraverso l'analisi dei processi educativi in atto, in un'ottica di miglioramento continuo del Servizio.

Sul fronte dei servizi scolastici, si è proceduto all'attivazione dei servizi scolastici on line, per l'iscrizione e il pagamento dei servizi pre-post scuola e centri estivi.

Il passaggio dalla gestione delle domande cartacee a quella on line, si è rilevata molto utile nel periodo di pandemia, sia nella raccolta delle iscrizioni ai Centri estivi sia per le domande al servizio di pre e/o post scuola.

Nel 2021, nell'ottica della semplificazione e della dematerializzazione, si è provveduto a generare le cedole librarie digitali in sostituzione delle obsolete cedole cartacee a seguito dell'attivazione del software cedole librarie in cloud. Il nuovo sistema ha comportato un risparmio di tempo e di carta, nonché il vantaggio di una procedura semplificata per le scuole, per le cartolibrerie, per le famiglie e per il Comune.

Nel 2022 con il trasferimento dell'asilo nido comunale presso il Servizio Scuola si è provveduto a digitalizzare anche le istanze di iscrizione al nido Aquilone, nonché la procedura di rilascio delle certificazioni per tutti i servizi scolastici relativamente alle spese sostenute dalle famiglie, necessarie ai fini della dichiarazione dei redditi.

Nel 2021 è stato convocato un tavolo di confronto con i dirigenti scolastici degli istituti della scuola secondaria di secondo grado di Seregno sul tema della dispersione scolastica, da cui è emersa la necessità di condividere buone prassi sul tema del ritiro sociale, dell'orientamento e del riorientamento per metterle a fattore comune, nonché sviluppare la standardizzazione dei consigli orientativi e trovare modalità di raccordo tra le scuole superiori, l'ufficio scuola e il privato sociale per intercettare finanziamenti utili a offrire servizi di orientamento e affiancamento agli studenti e alle studentesse di Seregno al fine di facilitare il loro successo personale e scolastico.

Il percorso realizzato dal tavolo di lavoro tra Amministrazione Comunale, il privato sociale e i referenti delle scuole secondarie di II grado nell' a.s. 2021/2022, con il coinvolgimento anche dei docenti dei tre Istituti Comprensivi del Comune di Seregno, ha permesso di trattare tempestivamente e in forma integrata i disagi e le fragilità dei minori e loro famiglie emergenti nel contesto scolastico lavorando in particolare su 3 macro ambiti (Orientamento, Riorientamento e Sostegno alla fragilità).

Si è proceduto, quindi alla sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa per il contrasto del disagio e della dispersione scolastica", predisposto ed elaborato dal Servizio Scuola del Comune di Seregno, il quale, per il raggiungimento degli obiettivi, impegna tutti gli attori del territorio firmatari dello stesso a "promuovere e sviluppare un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in età evolutiva in obbligo scolastico in condizioni di difficoltà e che manifestino stati di disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica" declinando gli impegni che ogni soggetto sottoscrittore si assume per darne piena attuazione.

E' stata potenziata l'offerta dei centri estivi quali servizi educativi e di conciliazione famiglia lavoro, in particolare con l'attivazione di ulteriori settimane a fine agosto/inizio settembre del centro estivo "English Camp", nonché con l'ulteriore attivazione di un camp invernale e di un camp multisport, grazie al finanziamento regionale ottenuto dal Comune.

Da oltre 15 anni viene organizzato, con successo, il Campus "Salone dell'Orientamento" rivolto ai ragazzi che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie per scegliere l'indirizzo di studio alle scuole superiori, con l'obiettivo di presentare un'offerta di proposte educative il più possibile completa e differenziata, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e in particolare degli studenti e delle studentesse.

Nel 2020 per l'emergenza pandemica non è stato possibile realizzare l'evento ma si è provveduto a supportare gli studenti e delle studentesse nella scelta del percorso scolastico, aggregando tutta l'offerta disponibile sul territorio, virtualmente sul portale dedicato al tema, una "vetrina" delle scuole on line.

Il "Salone dell'Orientamento", a partire dal 2021, è stato organizzato al Palazzetto dello Sport "Palasomaschini" di Seregno, anziché nel plesso scolastico della scuola secondaria di primo grado "Don Milani" di via Carroccio per disporre di maggiori spazi e di una migliore gestione dell'evento.

Nell'ambito dello sport si sono sostenute le associazioni e le realtà sportive in un percorso di crescita, anche incentivando l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza e momenti formativi. Tra le priorità strategiche attuate:

- Miglioramento delle strutture sportive e ridefinizione di alcuni rapporti concessori (adeguamento dello Stadio Ferruccio per gli standard della Serie C e convenzione con il Seregno Calcio; riqualificazione del Centro Sportivo di Seregnello e convenzionamento con il Seregno Calcio; affidamento del Centro Sportivo Trabattoni alla società InSport e nuovi convenzionamenti con le associazioni sportive; convenzionamento con il Seregno Rugby per il campo della Porada);
- Promozione dell'eventistica promossa dalle associazioni sportive, in particolar modo legata al festival dello sport SEREGNO SPORT WEEK, che rappresenta una delle innovazioni più significative del mandato;
- Contributi a sostegno dell'attività delle associazioni sportive, con particolare attenzione al periodo Covid e post Covid.

Per favorire l'accesso all'attività sportiva da parte di bambini e ragazzi, invece, è stata introdotta la Dote Sport Comunale, nata come misura sperimentale in periodo Covid e trasformata poi in misura strutturale. Inoltre, è stata confermata la collaborazione con le scuole per la disputa dei giochi studenteschi.

Nell'ambito delle Politiche Giovanili, si è operato sia in collaborazione con varie agenzie educative al fine di sostenere le fasce più fragili (con particolare attenzione all'ambito delle dipendenze, dei contesti sociali particolari e della dispersione scolastica), sia sotto il profilo della promozione di nuove opportunità di aggregazione (sia in collaborazione con istituzioni tradizionali, sia con il coinvolgimento tramite bandi pubblici di nuovi soggetti in grado di proporre attività).

In questo mandato l'Area Servizi alla Persona ha rafforzato la capacità di intercettare finanziamenti esterni attraverso la candidatura di progettazioni nell'ambito del sociale, dell'istruzione, dello sport e dei giovani.

Area lavori pubblici e patrimonio

Lavori pubblici

L'attività del Settore Tecnico Lavori Pubblici nel quinquennio 2018-2023 si è sviluppata sui diversi fronti operativi relativi sia alle nuove realizzazioni o riqualificazioni sia a tutto l'ambito delle manutenzioni.

I diversi e numerosi interventi hanno interessato sia i contesti edilizi comunali [edifici pubblici, edifici scolastici, cimiteri, impianti sportivi e palestre, caserme, museo e sale pubbliche, ecc.] sia gli ambiti "esterni" [strade, parcheggi, parchi, giardini, comparti verdi in generale].

Il normale livello di attività e di produttività dei diversi cantieri è stato condizionato, soprattutto nel corso del 2020, da tutte le limitazioni operative imposte dalle diverse disposizioni normative legate alla pandemia.

Di contro, nell'ultima fase del quinquennio, proprio le dinamiche di sostegno e di rilancio conseguenti al periodo pandemico hanno indotto una notevole spinta agli investimenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con una serie di progettualità distribuite su vari ambiti [strade, scuole, impianti sportivi, edilizia pubblica].

Sul fronte degli edifici le attività hanno visto sia l'avvio e il completamento di alcuni interventi sia lo sviluppo, nel corso degli anni, di importanti progettualità alcune delle quali hanno registrato già l'avvio dei lavori.

Nella prima fattispecie si ritiene opportuno citare, per rilevanza strategica ed economica, alcuni interventi di ristrutturazione edilizia o di riqualificazione in generale che hanno riguardato:

- la riqualificazione di alcune palestre scolastiche
- la realizzazione di nuovi colombari e ossari nel Cimitero Principale
- le opere di adeguamento nel Museo Vignoli
- la riqualificazione delle aree esterne del Centro Diurno Anziani
- l'efficientamento energetico del complesso residenziale di via Vivaldi
- il relamping e le imbiancature di diversi plessi scolastici
- il rifacimento bagni e copertura scuola Manzoni
- il completamento serramenti e cappotto scuola Moro
- la messa in sicurezza solai scuole Cadorna
- l'adeguamento dello Stadio Ferruccio e il rifacimento della pista
- riqualificazione di 6 aree cani e creazione di 4 nuove aree per lo sgambamento
- riqualificazione di 4 parchi e giardini cittadini : largo degli Alpini, via dei Giardini, Parco XXV Aprile e giardino della biblioteca

- rifacimento della Pista di Atletica allo stadio Ferruccio
- realizzazione del campo sintetico al Seregnello e sostituzione a Led delle Torri Faro di illuminazione
- progetto illumino tecnico alle scuole Moro / Rodari / Cadorna / Nobili / Stoppani per efficientamento energetico di tutte le aule e laboratori

Nella seconda categoria si annoverano invece alcune importanti opere tra le quali è utile ricordare:

- la manutenzione straordinaria delle case comunali di via Hugo
- la ristrutturazione del Palazzetto del Tennis
- il rifacimento della pavimentazione dell'Auditorium
- la ristrutturazione della ex sede della Polizia Stradale
- la demolizione della ex Clinica Santa Maria
- la realizzazione delle nuove case comunali di via Macallè
- la riqualificazione della scuola materna Andersen
- la riqualificazione del Cimitero Principale
- la ristrutturazione dell'asilo Aquilone
- la riqualificazione del palazzetto dello sport di via Gramsci
- il coordinamento e il controllo delle opere ricomprese nella gestione del centro natatorio alla Porada
- efficientamento energetico centro natatorio alla Porada
- progettazione di 2 tensostrutture per attività sportive in via 8 Marzo

In disparte dal versante degli investimenti legati alle citate opere, occorre menzionare tutto il comparto delle manutenzioni ordinarie sugli immobili che, annualmente, svolge un ruolo fondamentale per il mantenimento degli adeguati livelli di manutenzione di tutti gli edifici comunali. Trattasi di numerosissimi appalti annuali o pluriennali relativi alle diverse specialità operative [muratore, fabbro, serramentista, idraulico, ascensorista, lattoniere, spurghi, antincendio, vigilanza e sistemi di allarme, ecc.]

Sul fronte delle realizzazioni in ambiti "stradali" e di comparti esterni si sono sviluppati nel corso del quinquennio diversi appalti di riqualificazione stradale con opere riguardanti sia la ripavimentazione stradale sia la riqualificazione o la creazione di nuovi marciapiedi.

Accanto a ciò si è provveduto ad una intensiva opera di riqualificazione del patrimonio verde sia con appalti di manutenzione ordinaria [manto erboso e potature essenze arboree] sia con diversi interventi di riqualificazione di ambiti a verde.

Importante capitolo di investimento nel quinquennio è stato il comparto dei nuovi giochi con una copiosa mole di nuove attrezzature ludiche installate sia in nuovi ambiti sia in aree gioco esistenti in cui si è provveduto ad una integrale sostituzione e realizzazione di 1 km di percorso illuminato a beneficio dei podisti che frequentano il parco Porada.

In questo ambito occorre poi ricordare una serie di attività di coordinamento e controllo sviluppate su operatività di soggetti terzi:

- metrotranvia e sviluppo nodo ferroviario
- pedemontana e opere connesse
- gestione impianto di pubblica illuminazione
- connettività sul territorio comunale
- riqualificazione piazza XXV Aprile

Anche per questa fattispecie alla base sussistono diversi affidamenti annuali o biennali finalizzati alla normale manutenzione nei vari ambiti quali la manutenzione ordinaria stradale, la segnaletica orizzontale e verticale, gli impianti semaforici, le fontane, lo spazzamento neve, la manutenzione dei giochi, ecc.

Patrimonio

Il Servizio Patrimonio ha svolto un'intensa attività di gestione del patrimonio comunale sviluppata su diversi fronti:

- alienazione e acquisizione immobili
- gestione edilizia convenzionata
- assegnazione spazi/locali/edifici comunali
- gestione impianti pubblicitari
- gestione contratti per impianti di telefonia mobile SRB
- gestione stime immobiliari
- assegnazione spazi verdi
- gestione acquisizione beni confiscati alla criminalità
- liquidazione spese condominiali

In disparte da ciò è stato attivato un percorso di graduale rivisitazione e adeguamento di tutto l'apparato regolamentare in materia di patrimonio. Sono stati approvati un nuovo regolamento di Edilizia convenzionata e il regolamento dei beni confiscati alla criminalità.

Menzione particolare tra le numerosissime azioni svolte in tale ambito merita tutta l'attività intersettoriale (coi servizi di Polizia Locale, Edilizia Privata e Urbanistica), propedeutica all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile ex Clinica Santa Maria di Via Circonvallazione di proprietà dell'INPS formalizzata con la sottoscrizione dell'atto dell'8 febbraio 2021.

Protezione Civile

Particolare menzione merita l'operato del Gruppo Comunale di Protezione Civile soprattutto in relazione alle attività svolte su diversi fronti durante il periodo critico della pandemia.

L'azione capillare della Protezione Civile ha raggiunto capillarmente tutte le componenti "fragili" della cittadinanza con attività legate sia alla distribuzione di farmaci e alimentari sia all'assistenza operativa nei diversi contesti interessati dalla graduale "riapertura" ivi compresa tutta la preziosa collaborazione prestata nelle fasi di vaccinazione della popolazione.

Tale impegno ha visto una replica altrettanto intensa in occasione della fase di raccolta dei beni destinati alle popolazioni dell'Ucraina colpite dall'evento bellico.

L'allestimento e la gestione del centro di raccolta ha visto un notevolissimo impegno da parte di volontari, coordinatore e personale d'ufficio che ha consentito di conseguire notevoli livelli quantitativi di beni puntualmente inviati a destinazione tramite vettori autorizzati.

In disparte da tali impegni, il Gruppo è stato attivo su tutti i fronti delle normali attività [addestramenti, assistenza alla popolazione, gestione operativa eventi atmosferici critici, manutenzione e funzionamento mezzi e attrezzature, gestione amministrativa gruppo volontari, ecc.].

Il personale comunale d'ufficio ha svolto un importante ruolo di natura amministrativa finalizzata alla gestione tecnico/contabile e regolamentare del Gruppo.

Area servizi per il territorio

Urbanistica assetto territorio

In prosecuzione dell'attività di redazione della Variante n. 01 del Piano delle Regole del Vigente PGT avviata dal Commissario Straordinario e finalizzata all'adozione di misure di chiarimento/semplificazione/adeguamento alle normative sopraggiunte ed a beneficio di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità decisionale è stata adottata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.06.2022 e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22.12.2022 la Variante sopracitata.

Si evidenzia che l'iter procedimentale è stato sospeso a seguito degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 60/2019 in esito a quanto evidenziato dal TAR Lombardia con sentenza n.884/2018, finalizzati all'effettuazione preventiva di una verifica sugli elaborati grafici e normativi allegati alla deliberazione consiliare n. 51 in data 28.06.2014 "Controdeduzione alle osservazioni e approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT)" volta ad accertare la coerenza tra quanto ivi rappresentato e quanto deliberato dal Consiglio Comunale.

L'attività di verifica svolta conclusasi nel settembre 2020, ha evidenziato la necessità di provvedere ad una revisione e rettifica, nonché correzione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi. La Giunta Comunale con atto n. 175 del 28.12.2020 prendendo atto del contenuto del documento definitivo di screening soprarichiamato ha disposto di riprendere il procedimento relativo alla Variante n.1 del Piano delle Regole (afferente all'articolato normativo) e di assoggettabilità alla VAS con contestuale adeguamento della proposta di variante depositata in data in data 06/06/2018. Inoltre in ragione delle altre criticità emerse dal documento di screening ha dato avvio al procedimento per la rettifica e correzione errori materiali agli atti del P.G.T. in ordine agli elaborati cartografici del Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (elaborati cartografici e articolato normativo).

Alla luce di quanto sopradescritto:

- sono stati riavviate le riunioni operative con il Centro Studi PIM per la definizione della proposta di variante n. 01 al Piano delle Regole e la relativa verifica di assoggettabilità a VAS.
- e' stata elaborata e definita d'ufficio la documentazione funzionale alla correzione degli errori materiali e rettifiche agli atti del P.G.T. in ordine agli elaborati cartografici del Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (elaborati cartografici e articolato normativo). La proposta deliberativa è stata approvata con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 28.06.2022.

In considerazione della riscontrata evidenza della inadeguatezza e/o superata attualità delle soluzioni prospettate dal Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio- testimoniata dalla diffusa assenza di effettivi interventi di riqualificazione e trasformazione territoriale nei relativi ambiti di trasformazione - nonché delle nuove opportunità di intervento previste dalla L.R. 26 novembre 2019, n.18, l'Amministrazione comunale ha optato di non avvalersi della facoltà di proroga della validità del Documento di Piano e ha preso atto, con deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 28.01.2020, della naturale decadenza dello stesso ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 12/2005.

Con la medesima deliberazione si è determinata l'attivazione delle procedure per la redazione del Documento d'Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento, definitivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 24. 03.2022.

Si evidenzia che detto documento si configura quale strumento delineante le rinnovate priorità di intervento per i processi di rigenerazione urbana per Seregno, non limitandosi a dare degli indirizzi per la formazione dei P.I.I., ma inquadrando le potenziali trasformazioni in una strategia di sviluppo della città e volte ad innalzare la qualità dell'ambiente urbano e la qualità della vita ed a rendere la Città più resiliente rispetto al cambiamento climatico.

Nell'ambito dell'obiettivo volto a favorire politiche di rigenerazione urbana e recupero edifici dismessi con riduzione del consumo di suolo in coerenza alle disposizioni della L.R. n. 18/2019, a valle di un processo partecipativo il Comune di Seregno ha individuato, ed approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 31.01.2023, gli ambiti nei quali avviare i processi di rigenerazione urbana e territoriale nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente definendo:

- specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione;
- azioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza comunale, riduzione dei costi, supporto tecnico amministrativo;
- misure per l'incentivazione di interventi di rigenerazione urbana con contenuti rivolti alla qualità ambientale, alla valorizzazione e allo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
- usi temporanei, da consentire prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati sul territorio comunale;
- contenuti e modalità di redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria.

Atteso che il territorio comunale presenta ambiti particolarmente sensibili, il Comune ha proceduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2023 ed ai sensi dalla L.R.

18/2019, all'individuazione:

- delle aree o singoli immobili da escludere dall'applicazione dell'art. 11 comma 5 della Legge Regionale n. 12/2005 ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 11 comma 5-ter e comma 5 quater della medesima legge;
- degli immobili da escludere dall'applicazione dell'art. 40 bis commi 5, 6 e 10 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii. ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis comma 1 della medesima legge.

Al fine di promuovere azioni di coordinamento con gli enti preposti per la definizione delle previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo, ai sensi dell'art.34 del PTCP di Monza e della Brianza sono stati sottoscritti i seguenti Protocolli d'Intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo all'interno dei seguenti Ambiti di Interesse Provinciale (AIP):

- AIP via Respighi – Comune Seregno – deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 08.05.2019;
- AIP Strada vicinale per Mariano -Comune di Seregno e Comune di Giussano - deliberazione di Consiglio Comunale n. 621 del 27.06.2019.
- AIP via Dosso – Comune di Seregno e Comune di Albiate – deliberazione di giunta Comunale n. 21 del 26.02.2020;
- AIP via A. Frank – Comune di Seregno, Comune di Cesano Maderno, e comune di Seveso – deliberazione di Consiglio Comunale – deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.06.2020;

Sono svolte altresì le attività propedeutiche per la sottoscrizione dei relativi protocolli d'Intesa per i seguenti AIP attivati e/o già in corso:

- AIP via Briantina – Comune di Seregno, Comune di Carate Brianza, Comune di Verano Brianza;
- AIP via 8 Marzo – Comune di Seregno;
- AIP via Wagner – Comune di Seregno.

E' in corso di redazione la variante puntuale al PGT relativa all'area di Via Don Gnocchi in esecuzione a quanto stabilito dal TAR Lombardia, Milano con sentenza n.226/2021 che ha richiesto all'ente di riprovedere alla pianificazione dell'area, nel rispetto dei criteri motivazionali delle eventuali scelte di sovradotazione degli standard.

Nel 2022 è stata altresì avviato l'iter per la variante specifica al piano dei servizi del piano di governo del territorio del comune di Seregno, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005, e contestuale avvio del procedimento di assoggettabilità alla VAS concernente l'area interessata dalla realizzazione del "Centro dell'innovazione".

Nell'ambito dei piani attuativi si rileva l'approvazione nell'anno 2022 del piano attuativo "Par 5-ambiti di via Reggio – via Verdi "conforme alle disposizioni del Piano di Governo del Territorio.

A seguito della prima relazione di contesto per le politiche abitative - redatta dal servizio Politiche per la casa - e dei successivi aggiornamenti annuali sono state approvate le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- delibera n. 31 del 26.06.2020;
- delibera n. 34 del 10.06.2021;
- delibera n. 5 del 01.02.2022

relative alle politiche abitative in attuazione dell'art. 14 Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (p.g.t.)

L'Amministrazione ha scelto di dotarsi di un'Agenda Strategica, quale strumento agile, chiaro e puntuale con una dimensione intersettoriale capace di abbracciare una molteplicità di campi dell'azione amministrativa e di porsi come strumento – guida con l'ambizione di contribuire a ridisegnare e a stimolare uno sviluppo sostenibile della città del domani. Un documento importante che attesa la scelta di una progettualità di intenti, guardando lontano verso il 2030, ma partendo da ora, dove ogni scelta, ogni azione, ogni progetto attivato e attivabile si inquadra all'interno dei macro obiettivi strategici di sviluppo in esso definiti e frutto di un'approfondita analisi del contesto territoriale, socio-economico, culturale del nostro territorio, dell'individuazione dei "fattori abilitanti", quali componenti che se da un lato descrivono gli elementi di unicità della città, dall'altro tracciano le possibili traiettorie di sviluppo. Un documento partecipativo che è stato costruito partendo dal basso, aprendosi alla condivisione, avvalendosi di consultazioni aperte alla città, i cui contributi sono stati elaborati, approfonditi in diversi tavoli tematici, incontri, sondaggi, interviste, tavoli progettuali che hanno visto la partecipazione attiva e costruttiva di singoli cittadini, delle tante e attive associazioni locali, dalle nostre scuole, dalle diverse realtà imprenditoriali eccellenze del nostro territorio, ma anche da attori sovralocali che hanno consentito di traghettare la scala locale verso una scala territoriale di ampio respiro. Il processo attuato ha consentito di definire la "vision" di Seregno di "Città -Crocevia": crocevia di servizi avanzati, crocevia di benessere, crocevia di innovazione, crocevia di cultura, crocevia di welfare di comunità e crocevia di sostenibilità e di resilienza.

L'agenda ha poi consentito di delineare lo sviluppo di questi "campi di progetto" attraverso piattaforme progettuali che delineano linee di intervento e proposte progettuali per il prossimo futuro. Ogni piattaforma è in costante divenire, in ragione dei nuovi progetti che verranno implementati in una continuità condivisa che si muove in sincrono con le sempre più veloci trasformazioni in atto, ma anche in una continuità condivisa che diventa una eredità su quelle che sono state identificate essere le leve di sviluppo per rendere più attrattiva e sostenibile la città. L'Agenda è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.07.2022.

A seguito del riavvio dell'iter procedimentale di formazione del nuovo Piano Urbano del Traffico (PUT) precedentemente sospeso dal Commissario Straordinario, l'Amministrazione comunale ha integrato con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 2019 le linee di indirizzo precedentemente assunte ponendosi quali obiettivi prioritari la riduzione del traffico e dell'inquinamento, attraverso il potenziamento dell'accessibilità alternativa al centro e agli attrattori, la ricerca di una

maggior sicurezza stradale, il miglioramento della viabilità nei punti critici e l'implementazione di una serie di azioni finalizzate a incentivare la mobilità lenta e sostenibile attraverso la previsione di un sistema integrato di percorsi ciclabili e tramite la valorizzazione di spazi pubblici che facilitino il godimento della città da parte dei pedoni. In coerenza alle le Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico, pubblicate in data 24.06.1995 il Piano è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 05.04.2022 ed in esito al deposito dell'atto in visione per il pubblico e alla ricezione di osservazioni è stata formulata la proposta tecnica di controdeduzione illustrata alla Commissione Consiliare "Pianificazione urbanistica e edilizia privata" nella seduta del 06.12.2022 e trasmessa alla Segreteria Affari Generali per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per l'approvazione finale.

Si evidenzia che l'intero iter di piano è stato correlato al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per perseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione del Piano assicurandone la coerenza e il perseguimento di condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale dei dieci assi stradali principali, di competenza comunale su cui transitano più di 3 milioni di veicoli annui, è stata elaborata dapprima la mappatura acustica e successivamente il Piano d'azione ai sensi dell'art.4 decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 recante "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale", approvato dalla Giunta Comunale, ed in esito alla prevista fase partecipativa, in data 31.07.2018 con deliberazione n. 6/2018.

Per il previsto aggiornamento quinquennale nell'anno 2022 è stata redatta la nuova mappatura acustica degli assi stradali interessati in conformità alle nuove linee ministeriali del marzo 2022. Attualmente il processo di redazione del Piano d'azione è stato sospeso in attesa dell'emanazione di nuove linee guida per l'elaborazione dello stesso.

In conformità alla Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4 –"Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua", nonché del relativo Regolamento per l'invarianza idraulica ed idrologica, con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 31.07.2018 è stata approvata l'adesione alla proposta di Brianzacque srl per la redazione dello studio comunale per la gestione del rischio idraulico di cui al comma 7 dell'art.14 del Regolamento regionale n.7 .

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.25/2019 è istituita e regolamentata la "Commissione per il Paesaggio". A seguito di indizione di selezione pubblica, per comparazione di titoli di studio e curricula funzionale, sono stati individuati i cinque componenti effettivi nonché i componenti supplenti della stessa. In data 12 settembre 2019 si è svolta la prima seduta commissariale. Si

evidenza che con deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 27.06.2019 è stata approvata la modifica al Regolamento Edilizio finalizzata all'abrogazione della Commissione Edilizia.

Il 2 maggio 2019 è stato avviato il portale web dello Sportello Unico telematico edilizio e la relativa piattaforma per la ricezione delle istanze edilizie e urbanistiche, in conformità al Regolamento del procedimento amministrativo – primo stralcio – procedimenti in materia edilizia ed urbanistica”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 14.03.2019, che ha disposto l'attivazione del portale quale unico canale per la trasmissione all'ente di segnalazioni, comunicazioni, istanze relative a procedimenti in materia edilizia urbanistica. Ad oggi tramite lo sportello telematico polifunzionale e per i diversi procedimenti sono state gestite oltre n. 12.500 pratiche.

Nell'ambito della semplificazione e snellimento procedimentale, nonché dell'avvio della digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie, è stato attivato il 25 gennaio 2023 un nuovo portale per la gestione delle richieste di accesso agli atti delle pratiche edilizie. Il portale è una applicazione web dedicata alla gestione degli accessi documentali agli atti delle pratiche edilizie ed alla loro distribuzione digitale.

Il nuovo servizio consentirà altresì di creare un database e un archivio digitale delle pratiche edilizie e di semplificare i rapporti tra cittadini/professionisti e la pubblica amministrazione con riduzione dei tempi di attesa.

Nell'ambito della semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione è stata altresì implementata, nel 2022, l'agenda digitale per la prenotazione on - line di appuntamenti con i tecnici dello Sportello Unico Edilizia.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Al fine di presidiare e rafforzare le aree a parco il 19 dicembre 2019 è stato costituito, attraverso idoneo atto pubblico, il Consorzio Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale (GruBria) in forza delle deliberazioni assunte dai Consigli Comunali degli enti costituenti.

Il nuovo Consorzio interessa un ampio territorio precedentemente ricompreso all'interno di due PLIS: “PLIS Brianza Centrale –affidente al solo territorio del Comune di Seregno” e il “PLIS Grugnotorto/Villorosi” affidenti al territorio degli altri Comuni entrati in consorzio.

Risultano essere state attivate/realizzate diverse azioni:

- creazione di nuove aree boscate, miglioramento dei boschi esistenti con partecipazione e conseguente finanziamento regionale al bando “creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e sistemazioni idraulico forestali” con individuazione degli interventi in area Dosso e in zona San Giuseppe- Lazzaretto;
- sviluppo ed osservazioni al progetto definitivo: “Mi-Me - Ciclovia e infrastrutture ambientali da Milano a Meda - tratta in territorio della provincia di Monza e della Brianza”;

- attuazione interventi previsti dal progetto finanziato dalla regione nelle aree Dosso e Orcelletto: “Realizzazione di boschi permanenti nei comuni di Bovisio Masciago, Cinisello Balsamo, Desio, Lissone, Muggio’, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Seregno, Varedo”, «Creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e sistemazioni idraulico forestali» per il territorio di pianura e collina”;
- redazione interna progetti definitivi e relativa approvazione con del. GC 209 del 23/12/2022 n.209:
 1. Lotto A - Intervento in zona Dosso: intervento di collegamento tra il progetto Nexus che prevede una serie di elementi lineari (siepi e filari) e il progetto regionale “Misure Forestali” per la pianura e la collina con il quale è in corso la realizzazione di un bosco di oltre 1,5 ettari e il progetto “Infrastrutture verdi” finanziato dalla Regione, che si sta realizzando in cooperazione con il comune di Desio. Si svilupperanno nuovi percorsi ciclopedonali con l’obiettivo di rafforzare la connessione ecologica attraverso elementi di natura lineare connessi a grandi macchie boschive. Il progetto si sviluppa su aree di proprietà privata da assoggettare a procedura espropriativa e ad approvazione di variante urbanistica;
 2. Lotto B - Intervento in zona Lazzaretto: intervento che prevede la realizzazione di percorsi ciclopedonali in calcestruzzo ricavati sulle strade vicinali esistenti o su percorsi interpoderali su cui è previsto un diritto di passo, e la realizzazione di nuovi filari;
 3. Lotto C - Orti zona Lazzaretto: intervento di realizzazione di nuovi comunali orti in via Respighi, si prevede di realizzare n. 21 particelle di orti urbani, un’area attrezzata con servizi igienici e lavandini esterni e una zona provvista di tavoli e panche;
- assegnazione ed accettazione contributo bando finanziamento regionale in partenariato con Comune di Desio, Parco GruBria, Comune di Seregno “Infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità” scorrimento graduatoria - ammissione a contributo - decreto n. 11111 del 27/07/2022;
- approvazione accordo con il consorzio GRuBria con del GC n. 212 del 23/12/2022: “Accordo di collaborazione tra il Consorzio Grugnotorto Villoresi Brianza Centrale (GruBria) e il Comune di Seregno per lo sviluppo del progetto “Parchi e infrastrutture verdi Seregno est” ed in particolare:
 1. INFRASTRUTTURE VERDI 2
 - Lotto A – Dosso
 - Lotto B – Lazzaretto
 - Lotto C – Orti Lazzaretto
 2. NEXUS ULTIMA FRONTIERA: Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco delle Groane

Ampliamento confini del PLIS: deliberazione dell’assemblea consortile n. 8 del 04/05/2022 di adesione del comune di Cesano Maderno al consorzio del parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale e conseguente ampliamento del parco;

- Interventi di Forestazione puntuali previo convenzionamento:

- a. presso via 8 Marzo – lotto I- : con Selva urbana e Legambiente, come da Deliberazione di GC 102 del 30-07-2019;
- b. presso via 8 Marzo – lotto II- :con Selva urbana e Legambiente, come da Deliberazione di GC 61 del 22-05-2020;
- c. presso via Locatelli: con Legambiente, come da Deliberazione di GC 48 del 03-05-2022.

Obiettivo: Migliorare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Nel 2018 è stato stipulato il nuovo contratto di servizio con la società Gelsia Ambiente Spa, con decorrenza del servizio dal 1° agosto 2018, per una durata di dieci anni.

Il contratto di servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato successivamente implementato dei servizi “opzionali” RACCOLTA A DOMICILIO PANNOLINI E TESSILI SANITARI (cd. Sacco arancione) e RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI PERICOLOSI E NON.

Attraverso il nuovo portale “TEL DISIMI” si è dato riscontro alle richieste dei cittadini.

L’informazione alla cittadinanza sui servizi di igiene urbana è stata implementata con la distribuzione dell’applicazione “G APP”.

Nel 2020 a seguito dell’emergenza sanitaria nazionale da COVID 19 è stato necessario avviare una implementazione e rimodulazione del servizio di igiene urbana in grado di far fronte alle eccezionali e non previste situazioni di ricaduta sul servizio dell’emergenza sanitaria. L’emergenza ha imposto una obbligatoria nuova pianificazione della gestione del servizio di raccolta differenziata ed una nuova organizzazione delle risposte alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive tramite l’impostazione di una diversa organizzazione del servizio stesso, una necessaria diversificazione delle attività di gestione operativa nelle diverse fasi dell’emergenza sanitaria e tramite la previsione di procedure operative hanno permesso di fronteggiare le criticità dell’evento in risposte operative con particolare riferimento:

- alla gestione della raccolta rifiuti di persone e famiglie affette da Coronavirus o dichiarate in sorveglianza attiva, come da indicazioni di ATS Brianza e ISS;
- alla gestione delle aperture con limitazioni ed in condizioni di sicurezza della piattaforma ecologica con differenziazione degli accessi e dei conferimenti e potenziamento di alcuni servizi;
- alle attività di sanificazione straordinaria dell’intera platea stradale ed in punti specifici e strategici della città;
- alla declinazione in ambito locale (anche attraverso nuove modalità di informazione e comunicazione alla cittadinanza) delle alle diverse regolamentazioni nazionali e regionali in materia.
- Nel corso del 2021 al fine di adeguare il livello dei servizi alle esigenze emerse da parte dei cittadini, si è proceduto:
 - -all’attivazione del servizio di ritiro del verde a domicilio,
 - ad avviare un percorso di sperimentazione di incremento del servizio di ritiro ingombranti a domicilio (mediante n. 200 prese aggiuntive).

Obiettivo: Ridurre il consumo di plastica

Nel 2019, con delibera di Giunta Comunale l'Amministrazione ha aderito alla campagna Plastic free lanciata dal Ministero dell'Ambiente per limitare l'uso della plastica.

A seguito dell'adesione, sono stati intrapresi tavoli intersettoriali per il coinvolgimento delle scuole e delle attività commerciali; sono state avviate le attività per il collocamento di erogatori di acqua microfiltrata negli edifici e nelle scuole comunali con consegna di n. 600 borracce, sono state acquistate n. 300 borracce termiche in acciaio, con colori e logo del Comune, da fornire a consiglieri, agli Assessori e ai dipendenti dell'ente, si sono completate le procedure per l'installazione di nr. 2 cassette dell'acqua sul territorio comunale (via Pacini e via Marengo) e si sono avviate le procedure per un'ulteriore installazione.

Criticità/Obiettivo: Valorizzare le aree verdi del territorio attraverso un uso degli "orti urbani" quali elementi di aggregazione, offrendo alla cittadinanza aree verdi e spazi di condivisione sociale

Nel 2021 è stato approvato il Nuovo Regolamento degli orti urbani. Si è provveduto ad assegnare nuovi orti urbani mediante indizione di apposito bando. Nel corso del 2022 si è provveduto ad avviare le procedure necessarie per poter effettuare interventi di manutenzione che si realizzeranno nel corso del 2023 per migliorare la fruibilità degli stessi.

Obiettivo: Controllo impianti termici

Si è continuato nell'attività di controllo degli impianti termici prevista dalla normativa regionale che individua i Comuni, con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, quali autorità competenti.

Nel 2021 si è aderito all'accordo quadro con Regione Lombardia per la selezione degli ispettori.

Obiettivo: Promuovere il benessere degli animali e una diffusa consapevolezza civica

Dal 2019, con ordinanza ministeriale, è stata introdotta la novità del PATENTINO per proprietari di cani, cioè un percorso formativo per i proprietari dei cani, finalizzato alla conoscenza dei loro doveri e delle loro responsabilità civili e penali, a migliorare il rapporto interspecifico e in buona sostanza a educare il proprietario alla corretta conduzione del proprio animale.

Al fine di poter rendere agevole l'ottenimento di tale patentino, nei mesi di gennaio e febbraio 2020 è stato attivato il corso di formazione "Patentino per proprietari di cani", con la partecipazione di ATS. L'evento ha riscosso grande interesse e partecipazione tra i proprietari di cani, non solo tra coloro per cui è obbligatorio il patentino.

Obiettivo: Favorire un sistema di trasporto pubblico integrato

Il Comune di Seregno ha partecipato, in modo stabile e strutturato, al processo partecipativo attivato dalla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico per la redazione del nuovo Programma di Bacino dei Servizi di Trasporto pubblico Locale MI/MB/LO/PV e del nuovo Sistema Tariffario Integrato (STIBM) rappresentando le esigenze del territorio comunale per una pianificazione integrata del servizio.

Obiettivo: Gestione del servizio di trasporto pubblico durante la fase emergenziale da Covid 19

L'emergenza sanitaria ha richiesto ben sette rimodulazioni del programma di esercizio in attuazione alle disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali sopravvenute, anche alla luce dell'istituzione dello scaglionamento degli orari di entrata e di uscita definite dagli Istituti ed in attuazione delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'introduzione del limite di capienza sui mezzi di trasporto finalizzato a garantire il rispetto di quanto disposto in materia di distanziamento sociale, ha richiesto il potenziamento del servizio con introduzione di corse "bis".

Sono state altresì attivate, di concerto con la Prefettura di Monza e Brianza, l'Agenzia TPL MI/MB/LO/PV e i Dirigenti scolastici degli istituti secondari di secondo grado, misure per la prevenzione del rischio di assembramento alle fermate tramite l'istituzione di punti di attesa differenziati e individuazione delle modalità di presidio da parte della Protezione Civile/comando Polizia Locale e di monitoraggio continuo.

Avviare un processo di incentivazione del trasporto pubblico locale agendo sulla mobilità scolare

Dal 2021 è stata attivata l'iniziativa sperimentale "Aggratibus" che prevede, in analogia a quanto previsto dal nuovo sistema tariffario STIBM, l'istituzione dell'abbonamento urbano agevolato - prezzo simbolico di 10,00 euro- riservato agli studenti residenti under 14 ed al fine di perseguire le seguenti finalità:

- avviare un processo di incentivazione del trasporto pubblico locale agendo sulla mobilità scolare.
- diffondere tra i giovani una maggiore consapevolezza per la mobilità sostenibile;
- sostenere economicamente le famiglie per la scelta di mobilità sostenibile,
- rilevare in modo puntuale il fabbisogno e programmare un servizio più flessibile in relazione alle esigenze dell'utenza e all'organizzazione delle attività didattiche

Per l'anno scolastico 2021/2022 si è rilevato un incremento dell'utenza, rispetto ai dati pre-emergenza Covid, del 15%, innalzata nell'anno scolastico 2022/2023 di al 30%.

Obiettivo: Rendere attrattivo il servizio di trasporto pubblico rinnovando il parco mezzi

L'Amministrazione Comunale in esito al finanziamento regionale del bando "Interventi di sostegno del Tessuto economico Lombardo ai sensi della L.R. 4/2021", ha acquistato un nuovo scuolabus in sostituzione di quello di proprietà comunale ormai obsoleto. Il nuovo mezzo, con personalizzazione grafica della carrozzeria, è stato messo in esercizio nel 2021 previa sottoscrizione di comodato con il gestore del servizio.

Sono state altresì attivate le interlocuzioni con Agenzia TPL per l'inserimento nei piani di rinnovo finanziati di mezzi destinati al servizio urbano.

Obiettivo: Ottimizzare il servizio di trasporto per gli istituti comprensivi statali.

Nel 2021 è stato conferito incarico per la riprogettazione di un nuovo servizio di trasporto scolastico da porre a gara in concomitanza con l'affidamento del nuovo servizio di trasporto del bacino. Si è

proceduto, alla rilevazione del fabbisogno e delle criticità, anche tramite la somministrazione di questionari alle famiglie il cui esito costituirà, unitamente ai dati statistici, un elemento rilevante per la progettazione del nuovo servizio.

Obiettivo: Collaborare con Agenzia TPL per la gestione del servizio

E' proseguita l'attività di collaborazione con Agenzia TPL Mi/MB/LO/PV – titolare del contratto del servizio di trasporto urbano ai sensi della L.R. 6/2012- per la gestione e l'efficientamento del servizio.

Area affari economico-finanziari

Servizio Bilancio e Programmazione

Per tutto il mandato (2018-2023), caratterizzato da eventi eccezionali, il servizio bilancio ha svolto un ruolo importante all'interno delle complessive attività dell'Ente. L'emergenza covid-19 e i successivi periodi di incertezza hanno generato criticità nella gestione finanziaria sostenute da un diffuso intervento statale di supporto alle risorse ordinarie del Comune al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali.

Le nuove regole contabili rinvenibili nelle modifiche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con gli allegati principi contabili generali e applicati, hanno richiesto di aggiornare il programma di contabilità e nel corso del 2021, è stato effettuato il passaggio al nuovo gestionale di contabilità in Cloud che ha consentito miglioramenti di processo sia nella gestione amministrativo-contabile che nella reportistica e nella gestione complessiva dei documenti programmatori, che oggi risultano meglio collegati.

L'obiettivo conseguito è stato quello di rendere più flessibili, anche attraverso un progressivo decentramento di attività, tutte le operazioni contabili ed iniziare un percorso di digitalizzazione che mira ad un graduale decentramento delle attività.

Con la digitalizzazione della gestione atti amministrativi è stato introdotto un collegamento dell'applicativo documentale alla contabilità che ha consentito il decentramento della fase di prenotazione degli impegni di spesa e di accertamento caricando già in questa fase i dati contabili da parte degli uffici. Tale nuova modalità ha sviluppato una maggiore consapevolezza e controllo delle risorse assegnate a bilancio ai vari responsabili dei servizi e ridotto le possibilità di errore nella gestione della spesa.

È stato poi digitalizzato anche tutto il *processo di liquidazione* (anche multipla) delle fatture con sistema di firme digitali che ha consentito una migliore gestione di tale fase di gestione della spesa, eliminando il cartaceo e semplificato i processi di archiviazione in conservazione sostitutiva dei documenti contabili.

Si è proceduto quindi anche alla digitalizzazione *dei dispositivi di accertamento*, ed al caricamento dati direttamente da parte degli uffici delle proposte di stanziamento per la predisposizione *del*

bilancio di previsione nonché delle attività di ri-accertamento ordinario dei residui, finalizzato alla redazione *del conto del bilancio*.

Altro elemento caratterizzante del mandato è stata l'introduzione di nuovi canali comunicativi e di nuovi sistemi di pagamento delle entrate comunali. In particolare è stata realizzata l'acquisizione diretta in contabilità delle diverse entrate sulle quali risulta attivato il sistema di pagamento PAGOPA che andrà progressivamente a migliorare e velocizzare i processi di regolarizzazione delle entrate.

A fronte di tutti questi cambiamenti negli applicativi gestionali l'ufficio di contabilità e bilancio ha sviluppato, a partire dal 2021, una corposa attività di supporto e formazione nei confronti di tutti gli uffici comunali per il loro corretto utilizzo.

Nel corso del quinquennio di mandato è stata, altresì, confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori dell'Ente. Va evidenziato come la evidente necessità di procedere a celeri pagamenti nei confronti dei fornitori non abbia tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa. In tale materia, il quinquennio è stato connotato dal mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori. E' da ricordare anche l'attività di rilevazione trimestrale e annuale dei tempi di pagamento e delle situazioni debitorie nonché le attività di comunicazione nei confronti degli organi ministeriali effettuata mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) puntualmente eseguita.

Sono proseguite nel periodo, inoltre, le normali attività di monitoraggio, sotto lo stretto profilo contabile, nei confronti delle società partecipate, con una particolare attenzione che è stata posta alla tematica del consolidamento dei bilanci.

L'Ente, a decorrere dal 1° luglio 2018 ha aderito alla nuova infrastruttura, denominata SIOPE+, che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere, con la finalità di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle stesse pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. L'adesione al SIOPE+ ha consentito, in via definitiva, la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati con il tesoriere, introducendo uno standard informatico di colloquio, unico a livello nazionale, denominato OPI (ordinativo di pagamento e incasso).

Dal punto di vista della gestione finanziaria il periodo di mandato è stato caratterizzato dalla particolare situazione che a seguito delle conseguenze determinate dalla diffusione del Covid-19, ha visto garantire le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, sia nel 2020 che nel 2021, mediate la costituzione di un apposito Fondo Statale che ha assicurato agli enti stessi il ristoro delle minori entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 rispetto ai fabbisogni di spesa, per un complesso di risorse pari a 5,2 miliardi di euro nel 2020 e a 1,5 miliardi di euro nel 2021 (c.d. Fondone Covid).

La dotazione del Fondo è stata successivamente integrata di 1,67 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 1,22 miliardi in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, dall'articolo 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 (c.d. decreto agosto), per garantire agli enti locali un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19.

Il fondo è stato poi rifinanziato per l'anno 2021 dall'art. 1, comma 822, della legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178/2020), che ha incrementato il Fondo di ulteriori 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane. Da ultimo, la dotazione del Fondo per il 2021 è stata ulteriormente incrementata di 1 miliardo di euro dal D.L. n. 41/2021 (art. 23, decreto sostegni). Le risorse, complessivamente pari a 1,5 miliardi, sono assegnate per 1.350 milioni di euro in favore dei comuni e per 150 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.

L'emergenza epidemiologica da COVID 19, come sopra esplicitata, manifestatasi a partire dai primi mesi dell'anno 2020, ha avuto anche per il nostro Ente non pochi riflessi sulla gestione delle risorse dell'anno 2020, comportando, da un lato, un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate, per attenzionare le presunte minori entrate, e dall'altro la necessità di ripetuti interventi urgenti, attraverso variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva, per mettere in campo gli stanziamenti necessari al sostegno economico delle famiglie e delle imprese colpite dalla pandemia, anche alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia.

Nonostante l'emergenza COVID 19 abbia avuto riflessi anche sulle successive annualità l'attività del servizio bilancio si è svolta nel rispetto delle tempistiche e della normativa di volta in volta vigente. Le risorse attribuite dallo Stato sulla base di stime presunte relative al minor gettito delle entrate, con particolare riferimento all'Imposta Municipale Propria (IMU), ed alle maggiori spese per far fronte all'emergenza, sono state per l'anno 2020 pari a euro **2.597.131,95** e per l'anno 2021 pari a euro **247.848,12**. L'utilizzo di tali risorse è stato dettagliatamente rendicontato attraverso apposita certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Infatti si è proceduto ad inoltrare, tempestivamente, per le annualità 2020 e 2021, come stabilito dalla normativa, le Certificazione Covid-19 per le maggiori/minori entrate/spese che hanno inciso sui rispettivi bilanci del Comune di Seregno.

Entro il 31 ottobre 2023 il Ministero provvederà alla definitiva verifica della perdita di gettito degli enti, per la definizione del conguaglio finale, considerando le risorse del c.d. "fondone" 2020 e 2021 non utilizzate alla data del 31 dicembre 2022, unitamente alle risorse assegnate a ristoro di specifiche minori entrate, assegnate e non utilizzate nel triennio 2020-2022.

Nel corso del mandato è proseguita, senza particolari criticità, l'attività di supporto all'organo di revisione economico-finanziaria, anche operando in funzione di raccordo tra i diversi servizi comunali e il collegio, con riferimento al rilascio di pareri, certificazioni e asseverazioni, alla predisposizione delle attività rivolte alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e

all'attuazione delle verifiche di cassa ordinarie. In materia di revisione contabile, va citata, durante il mandato, la nomina due collegi di revisione, per scadenza dei termini:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28 marzo 2019: "Nomina componenti dell'organo di revisione economico- finanziario per il triennio 2019-2022"
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28 aprile 2022, "Nomina componenti dell'organo di revisione economico- finanziario per il triennio 2022-2025".

Servizio Tributi

Il servizio tributi ha dovuto gestire tutte le particolarità definite dal sistema di agevolazioni decise dal Governo nel corso della crisi pandemica. In particolare la prima rata IMU 2020 è stata abolita per alcune attività produttive particolarmente colpite dalla pandemia. La seconda rata IMU 2020 è stata abolita: per le categorie immobiliari interessate dall'abolizione della prima rata, ivi comprese le pertinenze delle strutture ricettive (categoria D/2); per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, discoteche, sale da ballo, night-club e simili (articolo 78 del D.L. n. 104/2020); per gli immobili in cui si svolgono le attività imprenditoriali interessate dalla sospensione delle attività economiche disposta in ragione dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, e cioè dei settori della ricettività alberghiera, della ristorazione e della somministrazione di cibi e bevande, del turismo, dello sport e dello spettacolo, della cultura e dell'organizzazione di fiere e altri eventi; tale abolizione è estesa alla vendita al dettaglio e servizi alla persona nei comuni delle aree con scenario di massima gravità e livello di rischio alto (art. 9, 9-bis e 9-ter del D.L. n. 137/2020);

La prima rata dell'IMU 2021 è stata abolita: per le attività produttive particolarmente colpite dalla pandemia, in analogia a quanto disposto per la prima rata 2020 (commi 599-600 della legge n. 178 del 2020); per i soggetti destinatari del contributo a fondo perduto disposto dal D.L. n. 41 del 2021, ovvero i soggetti passivi titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, con alcune eccezioni e a specifiche condizioni, in termini di limiti di reddito, ricavi o compensi, valevoli per accedere al contributo (art. 6-sexies, D.L. n. 41/2021).

L'intera IMU 2021 non è dovuta per gli immobili a uso abitativo, posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 giugno 2021. La medesima esenzione per il 2021 si applica nel caso in cui la convalida di sfratto sia stata emessa dopo il 28 febbraio 2020 e l'esecuzione sia sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021. I soggetti destinatari dell'agevolazione hanno diritto al rimborso della prima rata pagata per il 2021 (articolo 4-ter del D.L. n. 73 del 2021).

L'IMU dovuta per gli anni 2021 e 2022 è stata abolita per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli (articolo 78 del D.L. n. 104 del 2020).

In relazione alle suesposte esenzioni IMU, è stato istituito un apposito Fondo di ristoro nello stato di previsione del Ministero dell'interno con una originaria dotazione di 76,55 milioni di euro per

l'anno 2020, quale ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'abolizione della prima rata dell'IMU 2020 (D.L. n. 34 del 2020, art. 177, comma 2), ripartito con D.M. interno 22 luglio 2020.

La dotazione è stata incrementata di 85,95 milioni di euro per il medesimo anno 2020 e di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per effetto dell'articolo 78 del D.L. n. 104 del 2020 (decreto Agosto), che ha abolito la seconda rata IMU 2020 per alcune categorie di immobili, essenzialmente inerenti le attività del turismo e dello spettacolo (v. supra), nonché, per gli immobili destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, l'abolizione dell'IMU dovuta per gli anni 2021 e 2022 (per il riparto, si vedano il Decreto del 10 dicembre 2020 e il successivo D.M. 20 agosto 2021).

Ulteriori 112,7 milioni di euro per l'anno 2020 sono stati stanziati nel Fondo di ristoro in relazione all'estensione dell'abolizione della seconda rata IMU 2020 ad ulteriori categorie di immobili (art. 9 del D.L. n. 137 del 2020). L'articolo 9-bis del medesimo D.L. n. 137/2020 ha inoltre previsto una ulteriore integrazione delle risorse del Fondo per garantire il ristoro ai comuni della perdita di gettito conseguente all'abolizione della seconda rata dell'IMU, di 31,4 milioni di euro per l'anno 2020, da incrementare fino ad un massimo di ulteriori 23,7 milioni di euro per l'anno 2020 mediante riparto del fondo appositamente istituito dal medesimo D.L. n. 137, per l'adeguamento della copertura necessaria a garantire determinate misure agevolative introdotte dallo stesso decreto, per un totale di risorse incrementalì pari a 167,8 milioni di euro (cfr. per il riparto il D.M. interno 16 aprile 2021).

Per l'anno 2021 la legge di bilancio (legge n. 178/2020, commi 599-601) ha rifinanziato il Fondo di ristoro per i comuni di 79,1 milioni di euro per l'anno 2021, in relazione all'esenzione della prima rata dell'IMU 2021 per gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli (ripartito parzialmente, per 63,1 milioni, con il D.M. interno 24 giugno 2021). Il Fondo per i ristori è stato ulteriormente rifinanziato con il decreto Sostegni (D.L. n. 41 del 2021), che ha esentato dal pagamento della prima rata dell'IMU 2021 i soggetti destinatari del contributo a fondo perduto disposto dal decreto medesimo, cioè i soggetti passivi titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario, con alcune eccezioni, per un importo di 142,5 milioni di euro per il 2021 (si veda il D.M. 13 agosto 2021).

Da ultimo, in relazione all'esenzione dell'intera IMU 2021 per gli immobili a uso abitativo, posseduti da persone fisiche e concessi in locazione, per cui sia stata emessa una convalida di sfratto per morosità, introdotta dal D.L. n. 73/2021, è stato istituito presso il Ministero dell'interno un Fondo destinato al ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'agevolazione in parola, la cui dotazione è pari a 115 milioni di euro per il 2021.

Un primo riparto parziale del Fondo, per 34,5 milioni, è stato effettuato con il D.M. interno 15 ottobre 2021. Al riparto del rimanente ammontare del fondo, pari ad euro 80,5 milioni si da attribuire a titolo di congruaggio, a credito o a debito, ai comuni indicati nell'allegato A del precedente

D.M.15 ottobre 2021 e a titolo di integrale ristoro ai rimanenti comuni interessati da provvedimenti di sfratto per morosità, si provvederà con successivo decreto anche sulla base dei dati certificati dagli enti stessi secondo il modello che verrà reso disponibile dal Ministero dell'interno.

Si segnala infine che il decreto-legge n. 73 del 2022 ha posticipato i termini per la dichiarazione IMU 2021 al 31 dicembre 2022.

Ex Cosap e nuovo canone patrimoniale

Il legislatore, nella situazione di emergenza, ha esonerato gli esercizi di ristorazione, ovvero di somministrazione di pasti e bevande, dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria fino al 31 marzo 2022. Analogamente, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (di cui al Titolo X del decreto legislativo n. 114 del 1998) sono stati esonerati fino al 31 marzo 2022 dal pagamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate (articolo 1, commi 706 e 706 della legge di bilancio 2022). Tali esoneri erano stati originariamente previsti dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 (articolo 181, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020), quindi prorogati a tutto il 2020 (articolo 109 del decreto-legge n. 104 del 2020) e, per il 2021, inizialmente stabiliti fino al 31 marzo 2021 (articolo 9-ter del decreto-legge n. 137 del 2020) e poi prorogati al 31 dicembre 2021 (articolo 30, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 41 del 2021).

Un primo riparto del Fondo per il ristoro dovuto all'esenzione dalle ex Tosap e Cosap per le occupazioni temporanee per il commercio su aree pubbliche (articolo 181 del decreto-legge n. 34 del 2020) di 127,5 milioni di euro per il 2020 è stato effettuato con il D.M. 22 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 89,4 milioni per il 2020 dall'art. 109 del D.L. n. 104 del 2020. Il secondo riparto a saldo è stato effettuato con il D.M. 10 dicembre 2020.

A seguito dell'esonero per gli esercizi di ristorazione, ovvero di somministrazione di pasti e bevande, dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ex Tosap e Cosap) anche per il primo trimestre del 2021, è stato previsto un ulteriore Fondo per il ristoro per le minori entrate dei comuni a seguito degli esoneri da pagamento dei canoni, con una dotazione complessiva pari a 165 milioni per l'anno 2021 (articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge n. 137 del 2020). Il Fondo è stato poi incrementato di ulteriori 165 milioni di euro dall'articolo 30 del decreto-legge n. 41 del 2021, in relazione alla ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2021 dell'esonero dal pagamento del canone in questione.

Le somme complessivamente stanziare, pari a 330 milioni di euro per il 2021, sono state ripartite con quattro decreti. Con il decreto ministeriale 14 aprile 2021 è stato effettuato un primo riparto per l'importo di 82,5 milioni di euro per l'anno 2021, riferita al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021. Un secondo riparto è stato effettuato per la somma con decreto 22 ottobre 2021 di 82,5 milioni di euro, riferita al periodo dal 1° aprile 2021 al 30 giugno 2021. Un terzo riparto è stato

effettuato con decreto 29 novembre 2021, per un totale di 82,5 milioni di euro, relativo al periodo dal 1° luglio 2021 al 30 settembre 2021. Con il decreto 13 dicembre 2021 è stato ripartito l'ulteriore importo di 82,5 milioni di euro, relativo al periodo 1° ottobre 2021 - 31 dicembre 2021.

Da ultimo, il comma 706 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021 ha stabilito la proroga fino al 31 marzo 2022 delle disposizioni in materia di esonero di cui al citato articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto-legge n. 137 del 2020 e articolo 30 del decreto legge n. 41 del 2021. Il successivo comma 707 dispone che, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla proroga delle esenzioni è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022, destinato a ristorare i comuni delle minori entrate derivanti dalla proroga fino al 31 marzo 2022 delle disposizioni in materia di esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio. Il Fondo è stato ripartito con decreto 30 maggio 2022.

Infine, i soggetti che esercitano le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante sono stati esonerati per tutto il 2021 dal pagamento dei canoni dovuti per concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (articolo 65, comma 6, del decreto-legge n. 73 del 2021). L'esonero è stato esteso fino al 30 giugno 2022 (articolo 8, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2022).

Per il ristoro ai comuni delle minori entrate, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 12,95 milioni di euro per l'anno 2021. Con il D.M. 22 gennaio 2022 è stato disposto il riparto tra gli enti interessati della quota pari a 3,3 milioni di euro del citato fondo, rinviando a successivi provvedimenti il riparto della rimanente quota sulla base di documentazione integrativa prodotta dai comuni. A seguito dell'estensione dell'esonero fino al 30 giugno 2022, disposto dal D.L. n. 4/2022, il Fondo è stato incrementato di 3,5 milioni di euro per l'anno 2022. Un primo riparto parziale dell'incremento di 3,5 milioni di euro per l'anno 2022 è statao disposto con il D.M. 20 ottobre 2022.

Tassa sui rifiuti (TARI)

A differenza di quanto avvenuto per la disciplina dell'Imu – le cui agevolazioni in ragione dell'emergenza pandemica sono state disposte ex lege – nel corso del 2020 il legislatore non ha espressamente previsto esenzioni e agevolazioni per la Tari, lasciando ai comuni la possibilità di manovrare la tariffa nell'ambito dell'autonomia ordinariamente riconosciuta dalla legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013), che consente di disporre esenzioni e riduzioni in relazione alle fattispecie ritenute dall'ente locale meritevoli di tutela, a prescindere da una minore produttività di rifiuti delle utenze. In tali ipotesi, l'ente deve finanziare la misura facendo ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune e, quindi, diverse dai proventi del tributo.

Per l'anno 2021, invece, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un Fondo, con una dotazione di 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari, o della Tariffa di natura corrispettiva, in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni, nell'esercizio delle rispettive attività, in relazione all'emergenza epidemiologica (articolo 6 del decreto-legge n. 73 del 2021). Al riparto del Fondo tra gli enti interessati si è provveduto con il D.M. Interno 24 giugno 2021.

Riscossione coattiva

L'affidamento delle attività di riscossione coattiva a mezzo ruolo è stato in passato affidato ad Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate riscossione). Al fine di migliorare le performance di tali entrate si è deciso, nel corso del mandato, di procedere alla individuazione di un soggetto privato abilitato a cui affidare la riscossione coattiva di tutte le entrate, sia tributarie e che patrimoniale, dell'ente.

La gara ad evidenza pubblica, svolta nel 2019, è stata aggiudicata alla società Sorit Spa.

I dati registrati sulla riscossione coattiva al termine del mandato consentono di affermare che la performance di definizione dei crediti di difficile esazione risulta migliorata rispetto al passato pur mantenendo un livello di costo del servizio (aggio) assai contenuto.

I dati di riscossione coattiva sono poco omogenei rispetto al periodo 2020 – 2022 risentendo del blocco delle attività di riscossione coattiva disposto nel periodo di crisi pandemica. Alla ripresa delle attività è corrisposto un volume aumentato delle partite gestite dalla società di riscossione e parallelamente un livello superiore alla norma di entrate e spese per aggio con un effetto di trascinamento ancora in atto.

Da ricordare anche che con una norma introdotta con la legge di bilancio 2020 gli accertamenti tributari hanno adesso anche valenza di ingiunzione. Questa novità ha permesso di accorciare il ciclo di riscossione demandando all'agente di riscossione solo gli avvisi preventivi di azioni cautelari per la tutela del credito e le conseguenti eventuali azioni esecutive.

Emergenza Covid

Come per le altre attività comunali anche il Servizio Entrate si è trovato a dovere gestire l'emergenza sanitaria da COVID 19. L'amministrazione ha introdotto, in tale periodo, specifiche agevolazioni sia per le attività produttive/commerciali sia per le famiglie.

Per l'imposta municipale propria sia nel 2020 che nel 2021 sono state deliberate aliquote agevolate per tutte le attività commerciali e produttive che hanno subito un calo di attività in conseguenza delle restrizioni necessarie al contenimento della pandemia.

Nel 2020 sono state introdotte riduzioni della TARI per i contribuenti che hanno dichiarato la chiusura della propria attività nel periodo di lockdown.

Per la TARI nel 2021 l'Amministrazione ha azzerato la parte variabile della TARI per tutte le utenze non domestiche appartenenti a settori merceologici danneggiati dalla crisi mentre per sostenere le famiglie in difficoltà si è deciso di ridurre la tassa rifiuti per coloro che hanno usufruito di bonus sociale per la spesa.

Applicativo Informatico di Gestione Tributaria

Nel 2020 è avvenuto il passaggio al nuovo applicativo di gestione dei tributi in Cloud. Molte sono state le nuove funzionalità implementate che hanno reso più semplice la consultazione massiva dei dati. Chiaramente ciò ha comportato anche la rivisitazione dei processi e il ridisegno di vecchie funzionalità.

L'interfaccia è sicuramente più "user-friendly", i dati sono in cloud, quindi possibile il lavoro da qualunque stazione di lavoro.

Si è passati ad un approccio, ovvero una impostazione del sistema incentrata sul tributo ad un impostazione che ha al centro il contribuente preso nel suo insieme.

Misure Agevolative

Nell'arco del quinquennio sono stati implementati provvedimenti per agevolare le famiglie in disagio economico. Sono state studiate riduzioni della TARI per famiglie numerose, piuttosto che famiglie con presenza di disabilità.

In tema di addizionale IRPEF, nell'arco del quinquennio, si è arrivati ad esentare i redditi fino a 16.000 euro, nel 2018 i redditi esentati erano quelli fino a 12.000 euro.

Implementazione Canone Unico

La legge di bilancio 2020 ha introdotto il nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali. Ciò ha comportato una rivisitazione totale della disciplina dell'occupazione del suolo pubblico e della tassazione sulla pubblicità.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno, come previsto dalla stessa legge istitutiva, di affidare in concessione il servizio alla società che aveva in gestione, in concessione, l'imposta pubblicitaria fino alla scadenza dell'originario affidamento.

Sistemi Informativi e Smart City

Digitalizzazione: Piattaforme e servizi

Con provvedimento dirigenziale di microorganizzazione, è stata creata l'unità organizzativa "Ufficio Transizione Digitale" focalizzata a proseguire il percorso già avviato di transizione al digitale. La neo costituita U.O. sta seguendo tra le altre attività anche n.4 avvisi PNRR relativi alla misura M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

Una delle aree su cui si è lavorato maggiormente nel periodo di mandato, è la migrazione verso il cloud, quale fattore abilitante per generare ed erogare servizi digitali in continuità e sicurezza. Le procedure informatiche migrate da Client/Server a Cloud sono state: Segreteria, Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Contabilità e Economato, Tributi, Gestione Presenze, Concorsi, Polizia Locale, Commercio, Albo Pretorio e Notifiche, Trasparenza, Protocollo Informatico.

I progetti di migrazione al cloud sono stati inoltre affiancati da iniziative parallele volte a migliorare i rispettivi servizi quali la dematerializzazione degli atti amministrativi mediante integrazione di un sistema di firma digitale, il rinnovo del sistema di rilevazione degli accessi del personale, la partenza ANPR comunale, l'attivazione del servizio di gestione delle domande di concorso online, e l'attivazione di un sistema di conservazione sostitutiva dei documenti per protocollo, fatture elettroniche e atti formali. Oltre a questo, si è operato affiancando i servizi nelle scelte applicative software, sia attivando nuove soluzioni come un sistema di prenotazioni online sia razionalizzando le licenze attuali come nel caso dell'Autocad, attivando un ambiente server di contemporaneità.

Sono state effettuate inoltre diverse iniziative volte al rafforzamento dell'adozione delle piattaforme SPID, PagoPA e APP IO, aderendo al Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione. Dal 2020 ad oggi molti servizi di incasso sono stati abilitati all'erogazione mediante PagoPA (es. Servizi Pre-Post Scuola, Gestione Case, Asilo Nido, Mensa, Commercio, Concorsi Pubblici), e nell'ultimo anno è stata completata l'integrazione anche per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada e alla tassa rifiuti (TARI), i cui avvisi a Novembre 2022 sono stati distribuiti tramite il modulo PagoPA e notificati anche su canale AppIO. In generale, sono attivati più di 10 servizi su AppIO ed è stata completata l'autenticazione via SPID al Servizio Online del Comune.

Nell'ambito dei servizi online è inoltre in corso un'attività volta alla realizzazione uno Sportello del Contribuente ove il cittadino possa consultare la propria posizione fiscale e partirà nel corso del 2023 un'iniziativa che coinvolgerà tutti i servizi comunali di realizzazione di uno Sportello telematico per la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi.

Questo obiettivo si affianca alla realizzazione del nuovo sito istituzionale, che risponda ai requisiti indicati dal PNRR per migliorare l'esperienza d'uso del portale comunale da parte dei cittadini.

Infrastrutture e strumentazioni

Si è provveduto a migliorare la connettività del Comune di Seregno, realizzando una connettività in fibra ottica verso internet in versione HA (Alta Affidabilità) e aumentando la banda garantita. Sono state inoltre connesse n.3 sedi esterne e ampliata la connettività per gli istituti scolastici, aderendo al Progetto Banda Ultra-larga del Ministero dell'Istruzione.

Anche per quanto riguarda la telefonia comunale, è stato attivato un nuovo sistema di erogazione della fonia basato su centralino voip in cloud, migliorando la qualità del servizio offerto. Nell'ambito di questa iniziativa sono stati inoltre sostituiti tutti gli apparecchi telefonici, attivato un nuovo sistema di vocalizzazione del centralino, dismessi i fax a beneficio di una soluzione basata su fax voip

e abilitata una modalità di gestione delle chiamate mediante applicazione mobile, in ottica smartworking.

Per quanto riguarda l'operatività da remoto, l'emergenza pandemica ha reso necessario sviluppare in tempi rapidi un sistema di gestione del lavoro tramite VPN e terminale. In quest'ottica si è lavorato anche per abilitare il personale alla gestione di riunioni da remoto, attivando un sistema di videoconferenza tramite GotoMeeting e Webex e allestendo n.3 sale meeting dislocate sulle diverse sedi comunali, attrezzate per gestire presentazioni (anche con sistemi video touch) e videoconferenze. È stato realizzato inoltre un sistema per la gestione del Consiglio Comunale da remoto, oltre che un impianto di streaming nella Sala Consiliare.

Per quanto riguarda le dotazioni hardware, sono stati effettuati diversi investimenti per acquistare notebook nonché per rinnovare le postazioni di lavoro, con l'obiettivo di sostituire entro il prossimo anno le postazioni con sistema operativo Windows 7, non più supportato da Microsoft.

In termini di razionalizzazione della dotazione strumentale, nel 2022 è stato completato un progetto importante volto all'ottimizzazione del parco stampanti del Comune, sostituendo ove possibile gli apparecchi di proprietà comunale con stampanti/fotocopiatori a noleggio integrato con un innovativo sistema di stampa (*print management*) gestita in cloud, migliorando così qualità, costi e uniformando la gestione del servizio.

Nell'ambito della dotazione strumentale rientrano inoltre le attività legate agli apparati di rete. Una criticità riguarda infatti l'obsolescenza dei centri stella, i quali sono di fatto molto datati e necessitano un rinnovamento. Nell'ultimo anno è stata avviata un'iniziativa volta alla sostituzione di n.3 centri stella comprensivi di apparati attivi di distribuzione della rete. Programmate inoltre le attività legate alla connessione in fibra ottica della nuova sede della Polizia Locale e la realizzazione dell'impianto per distribuzione della rete, telefonia voip e videosorveglianza.

Videosorveglianza

Una criticità in materia di infrastrutture per la sicurezza è l'impianto di videosorveglianza, particolarmente datato e realizzato mediante progetti stratificati seguiti da vari Servizi Comunali nel corso degli ultimi 20 anni. Nel corso dell'ultimo anno sono stati effettuati molti interventi di manutenzione straordinaria e di sviluppo, anche aderendo a Bandi regionali. In quest'ambito rientra l'iniziativa al Parco alla Porada, l'aggiornamento in corso di server e software di controllo nonché la completa sostituzione e ammodernamento dell'impianto di lettura targhe dei varchi comunali completata nel 2022.

Nel corso del mandato si è quindi proceduto al completo ripristino delle telecamere esistenti, è stato aggiornato il software di gestione dell'impianto con l'ultima versione disponibile, è stato già realizzato l'ampliamento coprendo la zona della Porada ed è stata avviata la prima fase di ammodernamento delle telecamere che prevede l'installazione di telecamere IP ad alta definizione e, in alcune zone, il controllo con sistemi di intelligenza artificiale. L'evoluzione di alcuni punti

prioritari del sistema di videosorveglianza rientra nel progetto avviato in ambito Convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza 2".

Economato

Le attività che hanno caratterizzato l'ufficio nel 2018 sono state:

- Avvio gara servizi assicurativi: determina n. 787/2018;
- Garantire il funzionamento del servizio mensa dipendenti in seguito al fallimento del contratto stipulato da Consip con la ditta "Quigroup!";
- Garantire il corretto funzionamento delle procedure relative ad acquisti di beni e servizi dell'ufficio economato dall'anno 2018 all'anno 2020, periodo in cui la collega dimissionaria dal servizio non è stata sostituita;
- Attività propedeutica per l'adesione alla Convenzione Consip per i servizi di telefonia 5 / adesione alla convenzione.

Le attività che hanno caratterizzato l'ufficio nel 2019 sono state:

- Completamento gara per affidamento servizi assicurativi (Determine n. 258/2019 – n. 430/2019);
- Attività riferite al ricollocamento della polizza RCT.O dell'Ente in seguito a due procedure andate deserte (determine n. 405/2019 - 429/2019 – 708/2019 – 944/2019);
- Garantire il corretto funzionamento delle procedure relative ad acquisti di beni e servizi dell'ufficio economato in attesa della sostituzione della collega dimissionaria;
- Raccolta dati per avvio gara per servizio di distribuzione bevande calde fredde e snacks per il Comune di Seregno.

Le attività che hanno caratterizzato l'ufficio nel 2020 sono state:

- Aggiudicazione della polizza RCT.O (determina n. 569/2020);
- Gara per affidamento del servizio distribuzione bevande calde fredde bibite etc. "plastic free" mediante distributori automatici.

Le attività che hanno caratterizzato l'ufficio nel 2021 sono state:

- Avvio gestione centralizzata parco automezzi dell'Ente;
- Avvio gara per servizi di manutenzione e riparazione automezzi;
- Domiciliazione bancaria bolli auto;
- Riduzione ammontare delle spese sostenute con cassa economale;
- Avvio sistema di implementazione di pagamenti in formato telematico;
- Gara per aggiudicazione del servizio di brokeraggio assicurativo.

Le attività che hanno caratterizzato l'ufficio nel 2022 sono state:

- Adesione al nuovo accordo quadro Consip per la fornitura di carburante Fuel card 2;
- Gestione servizio mensa dipendenti con adesione alla convenzione Consip buoni pasto 9 per erogazione di buoni pasto elettronici;
- Gara per il collocamento dei contratti assicurativi del Comune di Seregno – lotti diversi;

- Completamento gara per servizi manutenzione riparazione automezzi.

Polizia Locale

Nell'anno 2017, il legislatore ha definito puntualmente il concetto di sicurezza urbana e lo ha qualificato come bene pubblico degno di particolare tutela. Negli anni successivi, le politiche di sicurezza integrata hanno assunto una spiccata rilevanza. In tale contesto, è stato necessario ridisegnare il ruolo del Corpo di Polizia Locale, per adeguarlo alle nuove istanze della Città e degli stakeholders.

Il core business della polizia comunale risiedeva nelle attività connesse alla circolazione stradale e negli ambiti amministrativi di stretta competenza locale. Infatti, nell'anno 2017, l'attività sanzionatoria legata alle violazioni dei veicoli era centrale nell'azione del comando (oltre 20.000 verbali/anno). Nel corso del mandato amministrativo è stata fortemente ampliata la gamma dei servizi erogati del Corpo e l'attività di sicurezza, tout court, ha assunto un ruolo centrale. Non può essere trascurato il forte investimento dell'Amministrazione nel potenziamento dell'organico del Corpo (con un vistoso decremento dell'età media degli operatori) e nella consegna al Comando di dotazioni tecnologiche di ultima generazione. Tali politiche hanno consentito di giungere ad una flessione della sinistrosità stradale, riportandola ai livelli del 1983 (in cui il traffico era nettamente inferiore) ed al dimezzamento delle violazioni concernenti il traffico veicolare.

L'attività di contrasto alla criminalità diffusa, in precedenza trascurata, è stata condotta con decisione, attuando, nel rispetto dei ruoli e nell'ottica dello sviluppo delle campagne di sicurezza integrata, collaborazioni con le forze di polizia dello stato e le altre polizie locali.

Il periodo post pandemico ha richiesto uno sforzo particolare del Corpo nell'ambito della c.d. "mala movida". La polizia locale è dovuta intervenire, costantemente, per equilibrare le legittime istanze dei conduttori degli esercizi pubblici ed il diritto alla quiete dei residenti del centro. In tale contesto, è stato richiesto un particolare sforzo al personale del Comando nell'azione di compressione dei fenomeni di disturbo, causati dall'abuso di sostanze alcoliche e dal consumo di sostanze stupefacenti.

Durante il mandato amministrativo sono state intraprese le seguenti azioni:

- intensificazione di attività di controllo e sicurezza stradale nel Centro Urbano ai sensi dell'art. 1 del vigente Codice della Strada – Dlgs n. 285/1992, attraverso la digitalizzazione dei procedimenti con attivazione di tablet e palmari per la gestione dell'attività sanzionatoria sia per circolazione attiva che statica;
- implementazione del sistema di videosorveglianza sul territorio, raggiungendo oltre 100 punti di ripresa e varchi di lettura targhe;
- finanziamento del sistema di videosorveglianza attraverso l'approvazione del progetto "scuole sicure" del Ministero dell'Interno;
- realizzazione dei servizi di controllo del territorio "SMART", interamente finanziati da Regione Lombardia;
- campagne di educazione stradale presso le scuole primarie;
- controllo del territorio in materia edilizio-ambientale in collaborazione con la Polizia Provinciale di Monza e della Brianza;

- operazioni di contrasto al traffico e consumo di stupefacenti, anche con l'ausilio dell'Unità cinofila della Polizia Locale di Milano ed in collaborazione con la polizia provinciale di Monza e della Brianza;
- servizi mirati controllo del territorio in collaborazione con le Forze di Polizia ad ordinamento Statale;
- ausilio agli appartenenti dell'Agenzia Nazionale per il recupero dei beni confiscati;
- sostituzione dell'impianto di controllo elettronico della Zona a Traffico Limitato per ulteriore monitoraggio in ambito di circolazione stradale;
- campagne di controllo del territorio in ambito di polizia annonaria;
- digitalizzazione e servizi al cittadino on line, mediante la piattaforma PagoPA.

Appare significativo ricordare che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica del Covid 19. Il tradizionale bisogno di sicurezza è mutato in una richiesta di osservanza delle disposizioni straordinarie legate all'emergenza. Per tali ragioni, sono stati istituiti servizi di prevenzione e protezione tipicamente afferenti alle funzioni di Ordine Pubblico, di primaria competenza delle Forze di Polizia ad ordinamento Statale. L'emergenza Covid si è protratta per tutto il 2021, con un continuo adeguamento dei servizi prestati, da una parte nell'attività di controllo e del rispetto delle norme adottate con il susseguirsi di decreti leggi, DPCM, Ordinanze Regionali e Comunali e dall'altra per contrastare condotte devianti poste in essere da gruppi di giovani, nel periodo primaverile ed estivo, che hanno creato criticità di convivenza civile nelle aree del centro cittadino, specialmente nelle ore serali e nelle ore pomeridiane dei fine settimana e festivi.

Area Programmazione ed organizzazione

Risorse umane

Sebbene di norma siano omessi nella relazione di fine mandato il riferimento all'attività rivolta verso l'interno dell'organizzazione e non direttamente attinente all'erogazione di servizi per la cittadinanza ovvero per l'utenza esterna, è opportuno citare il particolare rafforzamento della dotazione di risorse umane che è stato svolto durante il mandato amministrativo.

Come evidenziato al paragrafo 1.3 il personale in servizio è passato da numero di 219 dipendenti, rilevato ad inizio mandato, a 238 dipendenti nell'anno in corso con un aumento di circa il 10% della dotazione.

Tale investimento sul rafforzamento delle risorse umane è stato reso possibile da due fattori, uno esterno all'Ente ovvero la modifica della disciplina nazionale con il superamento dei precedenti stringenti vincoli assunzionali, l'altro però tutto interno all'Ente, consistente nel pieno rispetto dei parametri dettati dalla nuova disciplina relativi al corretto rapporto tra la media delle entrate coerenti e la spesa di personale.

Infatti la virtuosità del Comune di Seregno in tale rapporto ha consentito di utilizzare appieno le nuove facoltà assunzionali, il che si è tradotto anche in un forte impegno degli uffici nell'indizione di appositi bandi di concorso, da ultimo anche attraverso le modalità di svolgimento in forma digitalizzata a seguito delle nuove disposizioni di legge, dapprima emergenziali e poi stabilmente inserite nell'ambito della disciplina generale in materia.

	2018	2019	2020	2021	2022
concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato		6	2	7	5
concorso pubblico per assunzioni a tempo determinato	1	0	1	0	0
avvisi mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001	17	4		1	2
selezione per assunzione a tempo determinato incarico dirigenziale o di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110, c. 1, D.Lgs. 165/2001	2	2	1	1	1
avvisi mobilità interna tra aree		3			

L'investimento sulle risorse umane si è altresì tradotto in un generale abbassamento dell'età media dei dipendenti ed in un innalzamento della media dei titoli di studio posseduti dal personale; il tutto rappresentato dalle seguenti tabelle:

DIPENDENTI DISTINTI PER ETA' ANAGRAFICA

	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022
CAT	25-29 anni		30-34 anni		35-39 anni		40-44 anni		45-49 anni		50-54 anni		55-59 anni		60-64 anni		65-67 anni	
S.G.	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
DIR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	1	2	1	2	0	0
D	0	3	1	3	1	4	2	5	18	5	22	24	21	19	4	15	0	1
C	1	5	3	19	7	5	10	10	17	14	24	17	26	28	11	16	1	0
B3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	3	1	10	6	5	8	0	0
B	0	0	0	0	0	0	2	0	0	1	9	2	9	7	2	5	1	0
A	0		0		0		0		0		1		0		1		0	
TOT	1	8	4	22	8	9	14	15	39	22	61	45	67	62	23	46	2	1

DIPENDENTI DISTINTI PER TITOLO DI STUDIO

	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022	2018	2022
CAT	scuola obbligo		Media Superiore		Laurea Breve		Laurea		Spec.Post Laurea		Altri tit. post L.	
S.G.	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
DIR	0	0	0	0	0	0	5	5	0	0	0	0
D	2	1	31	25	6	11	26	39	1	1	3	2
C	15	10	62	67	1	7	22	30	0	0	0	0
B3	10	8	11	8	0	0	0	0	0	0	0	0
B	18	12	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0
A	2		0		0		0		0		0	
TOT	47	31	109	103	7	18	54	75	1	1	3	2

Merita segnalare infine, nell'ambito della gestione delle risorse umane, che dopo un periodo in cui a partire dal 2015 si era registrata un'alternanza tra contratti integrativi regolarmente stipulati tra Comune e rappresentanti sindacali e atti unilaterali in assenza di accordo con le rappresentanze sindacali medesime, a decorrere dal 2019 il sistema delle relazioni sindacali si è stabilmente e pienamente ripristinato con contratti integrativi sempre regolarmente stipulati in accordo tra Amministrazione e organizzazioni sindacali.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

Sia all'inizio del mandato (rendiconti degli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020) quanto alla fine del mandato (rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, nella more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022) l'Ente non è risultato strutturalmente deficitario né sono stati rilevati valori deficitari tra gli appositi parametri di cui all'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel corso del periodo del mandato non sono stati assunti provvedimenti di modifica dello Statuto comunale, a suo tempo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 28 ottobre 2008 e tuttora invariato.

Nel corso del periodo del mandato sono stati adottati o modificati i seguenti regolamenti comunali:

Anno 2018

- Regolamento per la disciplina e il funzionamento del nucleo di valutazione. Approvato con delibera G.C. 13 del 03.08.18 per adeguamento normativo.
- Regolamento delle consulte. Modificato con delibera C.C. 39 del 27.11.18 al fine di ampliare la platea delle organizzazioni di categoria potenzialmente partecipanti in qualità di componenti delle consulte comunali.

Anno 2019

- Disciplina per la celebrazione dei matrimoni civili. Modificato con delibera G.C. 21 del 19.02.19 per adeguamento normativo.
- Disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative. Approvato con delibera G.C. 31 del 12.03.19 e successivamente modificato con delibere G.C. 17 del 14.02.20 e G.C. 86 del 20.07.21 per allinearsi agli adeguamenti normativi.
- Regolamento edilizio. Adottata la modifica del vigente regolamento con delibera C.C. 25 del 14.03.19 e definitivamente approvata con delibera C.C. 61 del 27.06.19 per adeguamenti normativi.
- Regolamento del procedimento amministrativo primo stralcio – procedimenti in materia edilizia ed urbanistica. Approvato con delibera C.C. 24 del 14.03.19 al fine di disciplinare la modalità di presentazione delle segnalazioni, comunicazioni, istanze in materia edilizia e urbanistica, in forma telematica.
- Regolamento per l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio ai sensi dell'art.81 della L.R. 12/2005 e s.m.i.. Approvato con delibera C.C. 25 del 14.03.19.
- Regolamento comunale per la gestione dell'albo della cittadinanza attiva. Approvato con delibera C.C. 38 del 09.04.19 a seguito di adeguamento normativo.
- Regolamento "Avvocatura Civica del Comune di Seregno". Approvato con delibera G.C. 64 del 22.05.19 per adeguamento normativo.
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza. Approvato con delibera C.C. 60 del 27.06.19 al fine di disciplinare organicamente l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento al principio di riservatezza e alla protezione dei dati personali;

- Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del Dlgs. N. 50/2016. Approvato con delibera G.C. 156 del 03.12.19 per adeguamento normativo.

Anno 2020

- Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) Modificato con delibere C.C. 11 del 05.02.20, C.C. 46 del 29.07.20 e C.C. 37 del 24.06.21 per adeguamenti normativi.
- Regolamento di disciplina Imposta Municipale Propria (Imu). Approvato con delibera C.C. 43 del 22.07.20 a seguito di aggiornamenti normativi tributari.

Anno 2021

- Regolamento orti urbani. Approvato con delibera C.C. 3 del 02.02.21 al fine di aggiornare il precedente regolamento ormai sorpassato e con delibera C.C. 11 del 24.02.22 è stato modificato in alcune voci riguardanti i punteggi.
- Regolamento sul patrocinio ed il rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti e degli amministratori dell'ente. Approvato con delibera G.C. 17 del 02.03.21 al fine di migliorare l'andamento dell'azione amministrativa, fornendo sia un percorso procedimentale utile agli uffici competenti per l'istruttoria dell'accesso all'istituto del "patrocinio legale" e delle istanze di rimborso, sia le direttive al personale interessato alla richiesta di assunzione diretta ed indiretta degli oneri legali.
- Regolamento comunale per la disciplina del canone unico patrimoniale. Approvato con delibera C.C. 16 del 22.03.21 e modificato con delibere C.C. 73 del 22.12.21 e C.C. 27 del 18.05.22° seguito di aggiornamenti normativi tributari.
- Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche. Modificato con delibere C.C. 22 del 08.04.21 e C.C. 62 del 29.11.21 a seguito di modifiche delle aree pubbliche interessate.
- Regolamento dei Comitati di Quartiere. Approvato con delibera C.C. 27 del 13.05.21 al fine di rendere effettiva ed efficace la partecipazione dei cittadini nella formazione di progettualità che riguardino specificamente le singole zone della città e che possano influire sullo sviluppo urbanistico, economico e sociale delle singole porzioni del territorio comunale dando piena e concreta attuazione all'art. 20 dello Statuto Comunale.
- Regolamento "Criteri per l'edilizia residenziale convenzionata". Approvato con delibera C.C. 33 del 10.06.21 per adeguamenti normativi intervenuti dall'ultimo regolamento comunale approvato nel 1996.
- Regolamento per l'acquisizione, l'assegnazione e il monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità sul territorio del comune di Seregno. Approvato con delibera C.C. 46 del 27.07.21 al fine di disciplinare l'acquisizione, la gestione e l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità mediante apposita procedura regolamentare che garantisca la massima trasparenza in ragione del continuo aumento di tali beni.
- Sistema di misurazione e valutazione della performance. Modificato con delibera: G.C. 96 del 29.07.21 per adeguamento normativo.

- Regolamento per la concessione di contributi ad integrazione delle rette delle strutture residenziali a favore di persone disabili o anziane in attuazione del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i. (Regolamento dell'ambito territoriale di Seregno). Approvato con delibera C.C. 63 del 01.12.21 per adeguamento normativo.

Anno 2022

- Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro Diurno Anziani (C.D.A.) Nobili. Approvato con delibera C.C. 4 del 01.02.22 al fine di aggiornare le modalità di elezione degli organismi di partecipazione diretta al compito di gestione del Servizio, in modo che i frequentatori del Centro siano parte attiva nella formulazione di proposte e iniziative, attraverso la dimensione assembleare in seno alla quale i frequentatori iscritti potranno direttamente nominare i propri rappresentanti nel Comitato Esecutivo.
- Approvazione disciplina per l'erogazione dei buoni pasto in favore del personale dipendente del Comune di Seregno. Approvato con delibera G.C. 32 del 05.04.22 per adeguamento a quanto previsto agli artt. 45 e 46 del CCNL 14.9.2000 Comparto Regioni ed Autonomie Locali – personale non dirigente e gli artt. 33 e 34 CCNL 23.12.1999 Area II della dirigenza Regioni ed Autonomie Locali.
- Regolamento per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione Imu e Tari. Approvato con delibera G.C. 35 del 05.04.22.
- Disciplina per l'utilizzo delle sale Ezio Mariani e XXIV Maggio (ed altre sale comunali). Modificato con delibera G.C. 44 del 29.04.22 al fine di modificare i criteri di concessione delle sale.
- Disciplina per l'utilizzo dell'auditorium. Modificato con delibera G.C. 44 del 29.04.22 al fine di modificare i criteri di concessione delle sale.
- Regolamento per la concessione di benefici, contributi, agevolazioni e altri interventi a favore di enti associazioni e altri organismi pubblici o privati. Modificato con delibera C.C. 21 del 28.04.22 per adeguamenti normativi.
- Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza. Approvato con delibera G.C. 54 del 12.05.22.
- Regolamento Sportello Unico Attività Produttive. Approvato con delibera G.C. 78 del 22.06.22.
- Regolamento delle imprese storiche di Seregno. Approvato con delibera C.C. 37 del 28.06.22 con il quale il Comune di Seregno intende salvaguardare, promuovere e valorizzare, con autonoma regolamentazione, nel rispetto della normativa Regionale, tutte le attività economiche di prolungata e ininterrotta tradizione che contribuiscono a elevare il profilo di eccellenza imprenditoriale e di attrattività, anche turistica, dell'intero tessuto socio-economico locale.
- Regolamento ordinamento uffici e servizi. Modificato con delibera G.C. 96 del 28.07.22 per adeguamenti normativi.

- Regolamento per la disciplina del lavoro agile nel comune di Seregno. Approvato con delibera G.C. 100 del 02.08.22 all'interno dell'approvazione del piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO).

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 Imposta municipale propria (IMU)

Vengono di seguito indicate le tre principali aliquote applicate nel periodo 2018-2022:

Aliquote IMU	2018 (IMU)	2019 (IMU)	2020 (IMU)	2021 (IMU)	2022 (IMU)
Aliquota abitazione principale	6 per mille*	6 per mille*	6 per mille	6 per mille*	6 per mille*
Detrazione abitazione principale	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro
Altri immobili	10.2 per mille	10.2 per mille	10.2 per mille	10,2 per mille	10,2 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille	0 per mille

** applicata esclusivamente nel caso di possesso di fabbricati appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9*

2.1.2 Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irppef)

Vengono di seguito indicate l'aliquota unica applicata e la fascia di esenzione per il periodo 2018-2022:

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota applicata	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	12.000 euro	13.500 euro	14.000 euro	14.000 euro	15.000 euro
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Vengono di seguito indicate la tipologia di prelievo, il tasso di copertura e il costo del servizio pro-capite per il periodo 2018-2022:

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI)	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI	Tassa sui rifiuti TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Popolazione	45.069	45.130	44.843	44.825	45.335
Costo del servizio pro-capite	105,82 euro*	106,08 euro*	108,47 euro*	110,32 euro*	112,31 euro

* compreso accantonamento a fondo svalutazione crediti

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con deliberazione consiliare n. 19 del 26 marzo 2013 è stato approvato il regolamento comunale del sistema dei controlli interni. Tale regolamento è stato modificato con successive deliberazione di Consiglio Comunale e precisamente con le deliberazioni n. 38 del 12.07.16, n. 13 del 29.03.18 e n. 27 del 08.06.18. Esso è composto da n. 50 articoli e suddiviso in n. 6 titoli come di seguito rappresentati: Titolo I “Norme Generali”, Titolo II “Il controllo di regolarità amministrativa e contabile”, Titolo III “Il controllo sugli equilibri finanziari”, Titolo IV “Il controllo strategico e il controllo di gestione”, Titolo V “Il controllo sulle società partecipate non quotate”, Titolo VI “Conclusione”.

Il Comune di Seregno, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo degli equilibri finanziari;
- c. il controllo strategico e di gestione;
- d. controllo della qualità dei servizi;
- e. il controllo sulle società partecipate non quotate.

1.1.1 Il controllo di regolarità amministrativa preventiva

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è costituito da quell'insieme di strumenti e metodologie finalizzate a garantire la legittimità, le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e spetta ai dirigenti d'area, al Segretario Generale e al collegio dei revisori.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il dirigente d'area esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnica, previa acquisizione dell'attestazione del responsabile del procedimento, resa ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nel caso di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici. Inoltre, su ogni deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il dirigente responsabile del servizio

finanziario esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile, attestando, attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria, nel caso di impegno di spesa, che esso trova reale ed effettiva copertura finanziaria e/o accertando la relativa entrata. Allo stesso modo su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il Segretario Generale esprime il proprio parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Sulle proposte di deliberazione, relative a quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall'articolo 44 del regolamento di contabilità, il collegio dei revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere, contenente un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. Rispetto a quanto sopra descritto il dirigente responsabile del servizio finanziario, dopo aver espresso il proprio parere, trasmette la proposta di deliberazione al collegio dei revisori.

Infine, su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo e che riguarda il ciclo di programmazione delle opere pubbliche (nelle fasi di studio di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e sue varianti), al fine di assicurare un opportuno coordinamento degli interventi e delle opere che interessano la viabilità cittadina, il dirigente competente, prima di inoltrare la proposta di deliberazione al dirigente del servizio finanziario, procede all'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti per ambito, i quali sono tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica.

Su ogni proposta di determinazione il dirigente d'area, prima di procedere alla sottoscrizione della stessa, acquisisce preliminarmente l'attestazione del responsabile del procedimento, resa ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nel caso di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, con la quale si dà atto che l'istruttoria del provvedimento è risultata conforme alla legge e che sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione dello stesso.

Su ogni proposta di determinazione inerente il ciclo di programmazione delle opere pubbliche il dirigente competente, prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo, procede all'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti per ambito, i quali sono tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica.

Su ogni proposta di determinazione inerente l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'Ente, il dirigente competente, prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento,

inoltra la proposta al servizio finanziario per l'invio al collegio dei revisori, il quale esprime il proprio parere in merito.

Su ogni proposta di determinazione inerente l'acquisto di programmi informatici o parti di essi, il dirigente competente, prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento, inoltra la proposta al servizio gestione sistemi informativi, il quale esprime il proprio parere in merito.

Una volta sottoscritta, a cura del dirigente d'area, la determinazione, avente riflessi contabili, è inviata al servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile, per l'assunzione dell'impegno di spesa/accertamento d'entrata e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

1.1.2 Il controllo di regolarità amministrativa successiva

Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa successiva le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente. Il Segretario Generale adotta entro il 31 gennaio dell'anno oggetto del controllo apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso. Le risultanze del controllo sono semestrali e sono trasmesse, a cura del Segretario Generale, ai dirigenti d'area, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al collegio dei revisori e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, nonché alla Giunta ed al Consiglio Comunale.

1.1.3 Il controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Al fine di assicurare una corretta gestione del bilancio, il controllo sugli equilibri finanziari prevede il monitoraggio costante del permanere dei seguenti equilibri:

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e) equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e spese correlate;
- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del dirigente del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento

attivo degli organi di governo, del Segretario Generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

La verifica del permanere degli equilibri finanziari è effettuata trimestralmente a cura del dirigente del servizio finanziario. Successivamente all'approvazione del bilancio annuale di previsione, il dirigente del servizio finanziario formalizza mediante apposito verbale lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed attesta il permanere o meno degli equilibri di bilancio. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità interno, il dirigente del servizio finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Infine, il Consiglio Comunale provvede almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Con tale provvedimento da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripristino degli equilibri.

1.1.4 Il controllo strategico e di gestione

Il controllo strategico è inteso quale insieme delle metodologie finalizzate a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, sia in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti sia in termini di ricaduta delle politiche implementate sull'ambiente esterno e/o interno. Il controllo strategico spetta agli organi di governo del Comune di Seregno e viene effettuato con il supporto dei servizi comunali competenti in materia, così come individuati nella struttura organizzativa dell'ente.

Sono strumenti del sistema di pianificazione e controllo strategico del Comune di Seregno:

- le linee programmatiche di mandato;
- il documento unico di programmazione;
- il bilancio di mandato;
- i rapporti periodici.

Il controllo di gestione è la metodologia atta a definire ed a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Spetta al servizio competente in materia, così come individuato nella struttura organizzativa dell'ente. Sono attori del processo anche i dirigenti, la Giunta Comunale ed il nucleo di valutazione.

Il Piano esecutivo di gestione è il documento nel quale il Comune di Seregno esplicita gli obiettivi ed i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione delle performance individuali ed organizzative; esso dà avvio al ciclo di gestione della performance. Il Piano definisce

dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. La Relazione sulla performance, adottata dalla Giunta Comunale, previa validazione del Nucleo di valutazione, coerentemente al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo, rileva a consuntivo le performance raggiunte; in particolare la relazione sulla performance riporta:

- la valutazione della performance organizzativa dell'ente;
- la valutazione della performance individuale del personale dipendente, dirigente e non dirigente.

Il processo di controllo di gestione è costituito dalle seguenti fasi:

- a. fase di programmazione (con essa vengono definiti i principali programmi dell'organizzazione; le decisioni assunte in questa fase si caratterizzano per essere declinazioni della pianificazione strategica, rappresentandone la "traduzione" gestionale da affidare al management);
- b. fase di formulazione del budget (con il termine budget intendiamo quel piano espresso in termini quantitativi, sia monetari che non, riferito ad un arco temporale ben definito, solitamente annuale, che rappresenta a sua volta la "declinazione" quantitativa di quanto specificato nella fase di programmazione);
- c. fase di attività e misurazione (con tale fase si procede, durante lo svolgimento dell'attività, alla rilevazione delle risorse effettivamente impiegate ed ai risultati effettivamente ottenuti attraverso la misurazione delle performances erogate e dei prodotti ceduti);
- d. fase di reporting e valutazione (con tale fase si "dà conto" delle attività sostenute, "tradotte" in numero attraverso la generazione di supporti informativi per i differenti attori del sistema, in primis il management; i report effettuano il raffronto tra input ed output attesi ed effettivi; a seconda dei differenti potenziali destinatari possono essere "costruiti" in modo differente).

Il controllo sulla qualità effettiva dei servizi è svolto secondo modalità definite in funzione della tipologia dei servizi e tali da assicurare comunque la rilevazione anche della soddisfazione dell'utente, la gestione dei reclami e il rapporto di comunicazione con i cittadini. Al fine di concretizzare quanto sopra, una sezione del Piano della performance è dedicata alla definizione del cosiddetto "Barometro della qualità", con il quale ogni anno il Comune di Seregno procede a misurare e valutare la qualità dei servizi erogati con le modalità di cui ai commi precedenti.

1.2 La verifica del funzionamento dei controlli interni

Nell'ambito del monitoraggio sul funzionamento del sistema dei controlli interni, il Sindaco del Comune di Seregno, avvalendosi del Segretario Generale, trasmette, nel rispetto dell'ordinamento vigente, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio Comunale. Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa e contabile, del controllo strategico e di gestione, del controllo sulle società partecipate non quotate sono inoltre pubblicate nella sezione del sito istituzione relativa alla trasparenza amministrativa.

Nel corso del quinquennio sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti i referti periodici. E' in fase di predisposizione il referto relativo all'annualità 2021.

1.2.1 Controllo di gestione

Con riferimento agli obiettivi previsti nel corso del mandato e al livello della loro realizzazione si fa rimando alle diverse Relazioni finali sulla performance, pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Relazione sulla performance".

1.2.2 Controllo strategico

Relativamente al controllo strategico sono stati prodotti specifici report nell'ambito della relazione finale sulla performance per monitorare lo stato di avanzamento delle linee strategiche e delle azioni strategiche discendenti dalle Linee programmatiche di mandato.

1.2.3 Valutazione delle performance

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 25 settembre 2012 è stato approvato il sistema di misurazione e di valutazione della performance, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e di valutazione della performance coerentemente al sistema di obiettivi rappresenta le dinamiche gestionali delle amministrazioni aggregati come segue:

- a) Il grado di attuazione della strategia: l'amministrazione è chiamata ad identificare, sulla base delle priorità degli organi di indirizzo, gli obiettivi e la relativa articolazione, nell'ambito dell'albero delle performance approvato dall'Ente;
- b) Il portafoglio delle attività e dei servizi: il sistema osserva le attività, incluse quelle di supporto e di regolamentazione, e dei servizi attraverso i quali l'amministrazione esplica la propria azione rispetto all'ambiente di riferimento, ai portatori di interesse (stakeholder) e, laddove le funzioni istituzionali dell'amministrazione lo prevedano, rispetto agli utenti;
- c) Lo stato di salute dell'amministrazione: l'amministrazione è tenuta a indicare le condizioni necessarie a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali; a tal fine, il sistema è strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:
 - l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse (stakeholder);
 - i processi interni di supporto – i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione – raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia;
- d) Gli impatti dell'azione amministrativa (outcome): il sistema deve considerare gli impatti prodotti nell'ambiente esterno in termini di risposta ai bisogni.

Il sistema di valutazione delle performance è finalizzato quindi a:

- a) realizzare il processo di sviluppo professionale e di orientamento ai risultati;

- b) orientare i comportamenti organizzativi;
- c) sviluppare nei soggetti incaricati di funzione dirigenziale la capacità di azioni finalizzate al perseguimento dei fini dell'ente e allo sviluppo dei servizi erogati;
- d) favorire lo sviluppo di una "cultura gestionale" basata su obiettivi e risultati;
- e) correlare l'erogazione di compensi economici all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi.

L'articolo 9 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede quali ambiti di misurazione e di valutazione della performance individuale delle funzioni dirigenziali e del personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 29/07/2021 sono state approvate modifiche al Sistema di misurazione e di valutazione della performance relativamente all'area dirigenziale. Di seguito la descrizione delle regole vigenti per la valutazione della performance individuale.

La valutazione della performance del Segretario Generale

La valutazione della performance individuale del Segretario Generale tiene conto quindi dei comportamenti organizzativi (PASeg) in relazione alla funzione prevista dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali (PBSeg), degli indicatori relativi alla performance qualitativa della funzione (PCSeg).

La valutazione complessiva è data dalla seguente formula:

$$PT = (PASeg \times 50\%) + (PBSeg \times 30\%) + (PCSeg \times 20\%)$$

Il punteggio finale corrisponderà ad un giudizio sintetico tra quelli riportati nella seguente tabella:

PUNTEGGIO FINALE	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE
< 1,25	Prestazioni negative
[1,25 - 2,5]	Prestazioni parzialmente adeguate
(2,5 - 3,5]	Prestazioni adeguate
[3,5 - 4,75]	Prestazioni ottime
(4,75 - 5]	Prestazioni eccellenti

Qualora il Segretario Generale fosse incaricato "ad interim" di una area direzionale, la valutazione finale della performance in qualità di dirigente "ad interim", determinata secondo quanto previsto dal paragrafo 8, incide per il 30% sulla valutazione complessiva. Pertanto, la valutazione finale è data dalla seguente formula:

$$PT = (PSeg \times 70\%) + (PDIR \times 30\%)$$

Ove si intende:

PSeg = valutazione finale del Segretario Generale

PDIR = valutazione finale del Segretario con incarico "ad interim" di una area direzionale

La valutazione della performance delle funzioni dirigenziali

La valutazione della performance individuale delle funzioni dirigenziali tiene conto dei comportamenti organizzativi, dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali, degli indicatori relativi alla performance organizzativa della struttura presidiata e dei risultati di performance complessiva.

L'incidenza dei suddetti fattori appare come di seguito distribuita:

$$PT = (PADir \times 25\%) + (PBDir \times 50\%) + (PCDir \times 20\%) + (PDDir \times 5\%)$$

Ove si intende:

- PADir: valorizzazione dei comportamenti agiti
- PBDir: valorizzazione degli obiettivi di performance organizzativa per i quali si ritiene fondamentale il contributo individuale;
- PCDir: valorizzazione del livello di performance organizzativa e riferita agli aspetti qualitativi della struttura;
- PDDir: valorizzazione del livello di performance finanziaria di ente

Il punteggio finale corrisponderà ad un giudizio sintetico tra quelli riportati nella seguente tabella:

PUNTEGGIO FINALE	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE
< 1,25	Prestazioni negative
(1,25 - 2,5]	Prestazioni parzialmente adeguate
(2,5 - 3,5]	Prestazioni adeguate
(3,5 - 4,75]	Prestazioni ottime
(4,75 - 5]	Prestazioni eccellenti

La valutazione della performance delle posizioni organizzative

La valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative tiene conto quindi dei comportamenti organizzativi, dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali.

In tal caso, avremo:

- a) un punteggio complessivo relativo ai comportamenti organizzativi: PAPO
- b) un punteggio complessivo relativo al raggiungimento di obiettivi individuali: PBPO

Pertanto:

$$PT = (PAPO \times 30\%) + (PBPO \times 70\%)$$

Il punteggio finale corrisponderà ad un giudizio sintetico tra quelli riportati nella seguente tabella:

PUNTEGGIO FINALE	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE
< 1,25	Prestazioni negative
(1,25 - 2,5]	Prestazioni parzialmente adeguate
(2,5 - 3,5]	Prestazioni adeguate
(3,5 - 4,5]	Prestazioni ottime
(4,5 - 5]	Prestazioni eccellenti

1.2.4 La valutazione della performance del personale

La valutazione della performance individuale del restante personale tiene conto invece dei comportamenti organizzativi e dei risultati relativi agli obiettivi specifici individuali. In tal caso, avremo:

- a) un punteggio complessivo relativo ai comportamenti organizzativi: PA_{Dip} ;
- b) un punteggio complessivo relativo al raggiungimento di obiettivi: PB_{Dip} .

Pertanto, il punteggio totale sarà determinato in funzione delle singole categorie e profili professionali nel seguente modo:

CATEGORIA	PA_{Dip}	PB_{Dip}
A-B	80%	20%
B3 - C	60%	40%
D	50%	50%
D3	40%	60%

Il punteggio finale corrisponderà ad un giudizio sintetico tra quelli riportati nella seguente tabella:

PUNTEGGIO FINALE	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE
< 1,25	Prestazioni negative
[1,25 - 2,5]	Prestazioni parzialmente adeguate
[2,5 - 3,5]	Prestazioni adeguate
[3,5 - 4,5]	Prestazioni ottime
[4,5 - 5]	Prestazioni eccellenti

Inoltre, nell'ambito del sistema di misurazione e di valutazione della performance sono state definite le modalità di catalogazione e di validazione degli indicatori di performance.

1.3 **Controllo sulle società partecipate/controllate**

Ai sensi dell'articolo 147-*quater* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 applica il controllo sulle società partecipate. Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse. Nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente sono individuati, ciascuno per la propria competenza, i servizi comunali deputati al controllo sulle società partecipate non quotate. Sono altresì soggetti deputati al controllo delle società partecipate non quotate il Consiglio e la Giunta Comunale.

Per l'attuazione di tale controllo, vengono definiti preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi, e organizzato un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Al fine di garantire un controllo sulle società «in house» e non si prevede quanto segue:

- a) un controllo sui bilanci;
- b) un controllo sulla qualità dell'amministrazione societaria;
- c) l'esercizio di poteri ispettivi;
- d) un controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali programmati, sull'attività svolta, sulla situazione contabile;
- e) un controllo sulle strategie complessive di politiche aziendali.

Relativamente al controllo delle società partecipate in via diretta dal Comune di Seregno, si prevede quanto segue:

- a) un controllo sui bilanci;
- b) un controllo sulla qualità dell'amministrazione societaria;
- c) l'esercizio di poteri ispettivi;
- d) un controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali programmati, sull'attività svolta, sulla situazione contabile;

Inoltre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata ai singoli rendiconti.

Lo scopo della norma è quello di garantire che l'ente o le sue società seguano criteri di rilevazione contabile il più possibile omogenei a seguito del reciproco riconoscimento della ragione dei crediti e dei debiti, che devono trovare collocazione all'interno dei bilanci di entrambi i soggetti.

Il Bilancio Consolidato del Comune di Seregno è stato redatto a partire dal 2014 la sua approvazione è prevista sia dal nuovo sistema contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs 118/2011) che – per gli enti locali – dal TUEL, all'art.147-quater in tema di controllo sulle società partecipate non quotate.

Il Bilancio Consolidato viene redatto secondo le regole della contabilità economico – patrimoniale; si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, oltre che di una Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.

Ad esito delle operazioni di consolidamento, il Bilancio esponeva i seguenti aggregati dell'Attivo, del Passivo e del Patrimonio Netto nel primo anno di mandato (2018) e nell'ultimo anno approvato (2021):

Conto del Patrimonio 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	18.237.451	Patrimonio netto	369.329.729
Immobilizzazioni materiali	359.778.778	Fondo per rischi ed oneri	25.176.174
Immobilizzazioni finanziarie	2.830.307	TFR	4.162.992
Rimanenze	4.824.067	Debiti	94.862.745
Crediti	105.780.394	Ratei e risconti passivi	62.799.063
Attività finanziarie non immobilizzate	5.561.916		
Disponibilità liquide	55.761.998		
Ratei e risconti attivi	3.555.792		
TOTALE	556.330.703	TOTALE	556.330.703

Conto del Patrimonio 2021

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	123.069.879	Patrimonio netto	303.771.913
Immobilizzazioni materiali	196.850.902	Fondo per rischi ed oneri	25.081.906
Immobilizzazioni finanziarie	3.554.295	TFR	2.297.360
Rimanenze	2.415.683	Debiti	71.508.513
Crediti	70.624.002	Ratei e risconti passivi	51.964.465
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	57.088.990		
Ratei e risconti attivi	1.020.406		
TOTALE	454.624.157	TOTALE	454.624.157

Conto Economico 2018

Voce	Importo
A) Componenti positivi della gestione	270.435.543
B) Componenti negativi della gestione	258.911.910
C) Proventi e oneri finanziari	1.618.823
Proventi finanziari	2.117.056
Oneri finanziari	498.233
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e oneri straordinari	3.395.284
Proventi straordinari	4.013.891
Oneri straordinari	618.607
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.537.740
Imposte	5.388.733
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	11.149.007

Conto Economico 2021

Voce	Importo
A) Componenti positivi della gestione	183.987.804
B) Componenti negativi della gestione	178.715.070
C) Proventi e oneri finanziari	1.595.883
Proventi finanziari	2.518.756
Oneri finanziari	922.873
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e oneri straordinari	5.683.990
Proventi straordinari	9.996.352
Oneri straordinari	4.312.362
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.552.607
Imposte	181.220
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	12.371.387

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente periodo 2018-2022:

Periodo 2018-2021

	2018	2019	2020	2021	Percentuale incremento/d decremento 2021/2018
	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto	
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.571.289,92	25.089.216,47	24.557.583,53	24.233.215,74	-1,4%
Titolo 2: Trasferimenti correnti	4.694.856,19	4.168.337,17	9.513.820,59	8.081.871,43	72,1%
Titolo 3: Entrate extratributarie	8.011.891,24	7.483.110,53	8.013.044,96	10.994.680,83	37,2%
Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.422.699,78	2.065.474,48	2.486.778,72	3.654.293,94	156,9%
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie			23.000,00	83.000,00	
TOTALE	38.700.737,13	38.806.138,65	44.594.227,80	47.047.061,94	21,6%

	2018	2019	2020	2021	Percentuale incremento/ decremento 2021/2018
	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto	
Titolo 1: Spese correnti	31.201.853,08	31.704.721,38	34.225.985,25	36.273.069,03	16,3%
Titolo 2: Spese in conto capitale	856.747,91	2.082.056,98	3.520.287,91	3.958.546,20	362,0%
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie			23.000,00		
Titolo 4: Rimborso Prestiti	516.397,93	158.729,85	65.674,96	17.648,11	-96,6%
Totale spese dell'esercizio	32.574.998,92	33.945.508,21	37.834.948,12	40.249.263,34	23,6%

	2018	2019	2020	2021	Percentuale incremento/ decremento 2021/2018
	rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto	
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.455.292,83	4.727.223,44	4.430.851,19	4.691.651,60	5,3%
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	4.455.292,83	4.727.223,44	4.430.851,19	4.691.651,60	5,3%

Anno 2022

in Euro	2022
	previsione asestata
Utilizzo avanzo di amministrazione	16.618.973,26
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.349.978,25
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	19.420.414,58
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.187.103,61
Titolo 2: Trasferimenti correnti	9.151.124,55
Titolo 3: Entrate extratributarie	11.981.009,44
Titolo 4: Entrate in conto capitale	7.647.213,41
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	9.031.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	100.387.317,10

in Euro	2022
	previsione asestata
Titolo 1: Spese correnti	52.135.568,47
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.332.794,74
Titolo 2: Spese in conto capitale	39.201.963,06
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	24.272.196,27
Titolo 4: Rimborso Prestiti	18.285,57
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	9.031.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	100.387.317,10

1.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Periodo 2018-2021

		2018	2019	2020	2021
		rendiconto	rendiconto	rendiconto	rendiconto
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.226.925,47	1.886.501,40	1.474.404,00	2.023.888,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.278.037,35	36.740.664,17	42.084.449,08	43.309.768,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.201.853,08	31.704.721,38	34.225.985,25	36.273.069,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.886.501,40	1.474.404,00	2.023.888,67	1.349.978,25
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	516.397,93	158.729,85	65.674,96	17.648,11
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		4.900.210,41	5.289.310,34	7.243.304,20	7.692.961,28
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	632.793,06	958.747,34	2.164.734,94	3.110.392,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		205.343,76			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	570.000,00	505.000,00	418.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	72.500,00	179.501,90	120.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.673.003,47	6.745.557,68	9.733.537,24	11.101.353,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		2.551.154,86	1.949.044,87	1.005.664,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		812.505,35	2.953.328,48	4.353.370,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			3.381.897,47	4.831.163,89	5.742.318,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)		2.177.192,99	-799.382,00	1.703.650,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			1.204.704,48	5.630.545,89	4.038.668,18

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.359.882,73	9.122.778,19	5.624.840,00	14.574.841,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.478.831,54	5.088.711,62	11.663.851,84	11.953.604,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.422.699,78	2.065.474,48	2.509.778,72	3.737.293,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	570.000,00	505.000,00	418.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	72.500,00	179.501,90	120.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	856.747,91	2.082.056,98	3.520.287,91	3.958.546,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.088.711,62	11.663.851,84	11.953.604,03	19.420.414,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			23.000,00	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		3.175.954,52	2.033.555,47	3.976.080,52	6.588.778,54
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		529.082,00	241.000,00	50.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		604.310,09	1.068.376,90	4.279.280,67
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			900.163,38	2.666.703,62	2.259.497,87
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)		388.951,71	-114.551,18	-462.460,83
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			511.211,67	2.781.254,80	2.721.958,70
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			8.779.113,15	13.709.617,76	17.690.132,34
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		3.080.236,86	2.190.044,87	1.055.664,73
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)		1.416.815,44	4.021.705,38	8.632.651,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			4.282.060,85	7.497.867,51	8.001.816,05
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		2.566.144,70	-913.933,18	1.241.189,17
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.848.957,99	1.715.916,15	8.411.800,69	6.760.626,88

Anno 2022 – dati definitivamente assestati

		2022
		previsione assestata
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.349.978,25
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	46.319.237,60
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.135.568,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.332.794,74
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.285,57
G) Somma finale		-4.484.638,19
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.364.638,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.254.335,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	19.420.414,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.647.213,41
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	39.201.963,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	24.272.196,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z)		0,00

1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno 2018-2021

		2018	2019	2020	2021
Riscossioni	(+)	44.652.656,78	40.858.818,95	45.072.605,59	48.506.278,92
Pagamenti	(-)	36.470.616,91	38.203.175,83	40.101.312,23	44.270.550,55
Differenza	(+)	8.182.039,87	2.655.643,12	4.971.293,36	4.235.728,37
Residui attivi	(+)	15.676.584,23	18.381.105,91	21.432.926,11	22.339.978,35
Residui Passivi	(-)	9.037.226,36	9.149.100,39	10.373.974,18	10.148.134,08
Differenza	(+)	6.639.357,87	9.232.005,52	11.058.951,93	12.191.844,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.821.397,74	11.887.648,64	16.030.245,29	16.427.572,64

Non viene riportato il dato relativo all'anno 2022 in quanto non risulta ancora predisposto il relativo rendiconto della gestione.

Dettaglio sull'avanzo di Amministrazione	2018	2019	2020	2021
Avanzo di Amministrazione	33.791.994,91	32.877.242,86	38.836.245,77	37.411.966,35
di cui Parte accantonata	10.494.447,77	15.862.329,33	17.088.441,02	15.765.294,92
di cui Parte vincolata	4.000.409,98	2.604.993,38	5.340.742,77	9.586.306,25
di cui Parte destinata agli investimenti	3.277.259,49	770.675,82	1.787.330,04	302.919,26
Totale Avanzo di Amministrazione libero	16.019.877,67	13.639.244,33	14.619.731,94	11.757.445,92
<i>Avanzo di Amministrazione utilizzato nell'esercizio</i>	4.992.675,79	10.081.525,53	7.789.574,94	17.685.233,87

Non viene riportato il dato relativo all'anno 2022 in quanto non risulta ancora predisposto il relativo rendiconto della gestione.

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	34.127.850,06	36.783.493,18	41.754.786,54	45.990.514,91
Residui attivi	15.676.584,23	18.381.105,91	21.432.926,11	22.339.978,35
Residui Passivi	9.037.226,36	9.149.100,39	10.373.974,18	10.148.134,08
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.886.501,40	1.474.404,00	2.023.888,67	1.349.978,25
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	5.088.711,62	11.663.851,84	11.953.604,03	19.420.414,58
Risultato di Amministrazione	33.791.994,91	32.877.242,86	38.836.245,77	37.411.966,35

Non viene riportato il dato relativo all'anno 2022 in quanto non risulta ancora predisposto il relativo rendiconto della gestione.

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021
Avanzo di Amministrazione libero N-1	13.492.722,93	16.019.877,67	13.639.244,33	14.619.731,94
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti non ripetitive		100.000,00	1.474.909,69	338.066,19
Spese correnti in sede di assestamento				
Spese di investimento	111.116,28	3.622.441,86	4.198.325,06	7.487.395,76
Estinzione anticipata di prestiti	131.266,23			

2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2018

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.496.939,72	7.503.334,45	1.104.644,81	319.941,22	10.281.643,31	2.778.308,86	5.526.487,78	8.304.796,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000.768,91	909.598,61	7.276,51	210,63	1.007.834,79	98.236,18	1.161.559,67	1.259.795,85
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.711.673,51	1.532.243,49	404.842,80	49.747,62	5.066.768,69	3.534.525,20	1.892.861,21	5.427.386,41
Parziale Titoli I+II+III	15.209.382,14	9.945.176,55	1.516.764,12	369.899,47	16.356.246,79	6.411.070,24	8.580.908,66	14.991.978,90
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	658.692,13	265.272,09	0,00	83.509,60	575.182,53	309.910,44	96.830,14	406.740,58
Titolo 6 - Accensione Prestiti	111.116,25	0,00	0,00	111.116,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	242.026,73	66.396,17	0,00	245,00	241.781,73	175.385,56	102.479,19	277.864,75
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	16.221.217,25	10.276.844,81	1.516.764,12	564.770,32	17.173.211,05	6.896.366,24	8.780.217,99	15.676.584,23

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	8.155.238,68	7.140.473,45	0,00	332.986,05	7.822.252,63	681.779,18	7.222.980,55	7.904.759,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	376.724,43	288.839,09	0,00	0,00	376.724,43	87.885,34	342.232,57	430.117,91
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	280.327,42	131.670,55	0,00	1.752,96	278.574,46	146.903,91	555.444,81	702.348,72
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	8.812.290,53	7.560.983,09	0,00	334.739,01	8.477.551,52	916.568,43	8.120.657,93	9.037.226,36

Anno 2022-preconsuntivo

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.164.669,75	7.555.876,22	1.953.584,58	3.049.334,50	11.068.919,83	3.513.043,61	6.067.875,40	9.580.919,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.172.370,51	961.034,85	3.618,64	569.463,88	1.606.525,27	645.490,42	1.920.533,48	2.566.023,90
Titolo 3 Entrate extratributarie	6.889.470,53	2.453.418,23	619.248,18	3.058.281,02	4.450.437,69	1.997.019,46	2.936.303,01	4.933.322,47
Parziale Titoli I+II+III	21.226.510,79	10.970.329,30	2.576.451,40	6.677.079,40	17.125.882,79	6.155.553,49	10.924.711,89	17.080.265,38
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	990.450,57	170.166,21	8918,24	566.852,75	432.516,06	262.349,85	518.119,05	780.468,90
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	123.016,99	31.518,18	0	47.878,30	75.138,69	43.620,51	30.328,01	73.948,52
Totale Titoli	22.339.978,35	11.172.013,69	2.585.369,64	7.291.810,45	17.633.537,54	6.461.523,85	11.473.158,95	17.934.682,80

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Riscossi	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	8.501.308,93	7.198.658,56	1.006.711,48	7.494.597,45	295.938,89	9.165.994,63	9.461.933,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.076.496,78	768.468,16	109.510,98	966.985,80	198.517,64	1.311.009,58	1.509.527,22
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	570.328,37	422.187,63	55.584,19	514.744,18	92.556,55	879.268,58	971.825,13
Totale Titoli	10.148.134,08	8.389.314,35	1.171.806,65	8.976.327,43	587.013,08	11.356.272,79	11.943.285,87

2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

2022 preconsuntivo

Residui attivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	14.406,58	7.894,98	1.705.716,79	1.785.025,26	6.067.875,40	9.580.919,01
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	4.317,55	74.694,64	263.755,32	302.722,91	1.920.533,48	2.566.023,90
Titolo 3 - Extratributarie	102.177,42	27.830,59	933.183,04	933.828,41	2.936.303,01	4.933.322,47
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	23955,62	0	40.000,00	198.394,23	518.119,05	780.468,90
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	35726,04	132,11	1.538,16	6.224,20	30.328,01	73.948,52
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	180.583,21	110.552,32	2.944.193,31	3.226.195,01	11.473.158,95	17.934.682,80

Residui passivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	10.091,22	26.148,91	70.522,17	189.176,59	9.165.994,63	9.461.933,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	444,08	24.775,53	41.129,79	132.168,24	1.311.009,58	1.509.527,22
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	58.229,19	15.667,96	6.511,46	12.147,94	879.268,58	971.825,13
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	68.764,49	66.592,40	118.163,42	333.492,77	11.356.272,79	11.943.285,87

2.2 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	22,77	22,82	29,66	29,89	24,25

3. Patto di stabilità interno

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali (regioni, città metropolitane, province e comuni) il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, così come definito dal novellato articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali.

L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti. Sono stati introdotti, poi, ulteriori strumenti di flessibilità per rilanciare gli investimenti sul territorio, da realizzare attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti: le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale. Le intese regionali devono, comunque, assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. In analogia, i patti di solidarietà nazionali devono assicurare il rispetto del saldo non negativo, del complesso degli enti territoriali.

Il superamento del Patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica.

4. Indebitamento

Nel corso del periodo del mandato l'Ente ha costantemente ridotto il proprio indebitamento, effettuando un'operazione di estinzione anticipata di mutui e prestiti.

In particolare, a seguito della deliberazione consiliare n. 34 del 20 novembre 2018, è stata approvata l'operazione di estinzione anticipata del mutuo contratto con l'Unicredit S.p.A. in data 30 dicembre 1998, rep. n. 3661, per la quota residua di capitale pari a €. 215.522,40.

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	319.254	160.254	94.850	77.201	58.916
Popolazione residente	44.985	45.551	45.043	45.221	45.335
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	7,10	3,52	2,11	1,71	1,30

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%

4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai fatto ricorso a strumenti derivati.

5. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	325.998,63	Patrimonio netto	257.696.006,07
Immobilizzazioni materiali	133.665.596,36	Fondo per rischi ed oneri	2.370.066,33
Immobilizzazioni finanziarie	142.530.170,26	Debiti	9.606.166,80
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	48.856.752,37
Crediti	7.694.162,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	34.245.950,73		
Ratei e risconti attivi	67.113,51		
TOTALE	318.528.991,57	TOTALE	318.528.991,57

Anno 2021

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	362.074,66	Patrimonio netto	292.721.288,20
Immobilizzazioni materiali	128.931.585,38	Fondo per rischi ed oneri	3.207.648,16
Immobilizzazioni finanziarie	168.439.992,10	Debiti	10.140.659,21
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	47.446.866,65
Crediti	9.389.883,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	46.389.627,14		
Ratei e risconti attivi	3.299,58		
TOTALE	353.516.462,22	TOTALE	353.516.462,22

6. Conto economico in sintesi

Anno 2018

Voce	Importo
A) Componenti positivi della gestione	35.596.580,77
B) Componenti negativi della gestione	39.461.867,79
C) Proventi e oneri finanziari	1.941.596,11
Proventi finanziari	1.951.058,91
Oneri finanziari	9.462,80

D) Rettifiche di valore attività finanziarie	20.789.556,56
Rivalutazioni	20.789.556,56
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	3.226.738,94
Proventi straordinari	3.828.157,32
Oneri straordinari	601.418,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.092.604,59
Imposte	483.584,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	21.609.020,19

Anno 2021

Voce	Importo
A) Componenti positivi della gestione	42.474.572,73
B) Componenti negativi della gestione	44.758.003,86
C) Proventi e oneri finanziari	2.961.063,54
Proventi finanziari	2.964.302,61
Oneri finanziari	3.239,07
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	5.683.990,15
Proventi straordinari	9.996.352,58
Oneri straordinari	4.312.362,43
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.361.622,56
Imposte	501.452,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)	5.860.169,63

7. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

Nel corso della durata del mandato l'Ente ha riconosciuto la legittimità di debiti fuori bilancio come da tabella che segue:

Deliberazione	Oggetto	Importo
Deliberazione n. 47 del 20/12/2018	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n.267/2000 - rifusione contributo unificato - sentenza tar Milano n.02122/2018	650,00 €
Deliberazione n. 48 del 20/12/2018	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d. legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a seguito di avviso di liquidazione imposta principale di registro, sent. n. 1197/2016 giudice di pace Monza.	208,75 €
Deliberazione n. 49 del 20/12/2018	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a), del d.lgs n. 267/00 - sentenza esecutiva tribunale ordinario di Monza n. 2610/2018 - vertenza Fureco Fur Enterprise Company srl/comune di Seregno ed altri.	73.519,59 €

Deliberazione n. 50 del 20/12/2018	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. e) del d.lgs 267/00 - interventi urgenti e improcrastinabili eseguiti nell'anno 2017 dall'impresa edile Salvatore Rombolà di Seregno.	2.465,12 €
Deliberazione n. 51 del 20/12/2018	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) d.lgs 267/2000 per rimborso comune di Desio utilizzo parziale Todaro Walter.	809,08 €
Deliberazione n. 3 del 22/01/2019	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d. lgs. n. 267/2000 - rifusione contributo unificato - sentenza tribunale di Monza n. 2659/2014.	322,31 €
Deliberazione n. 9 del 29/01/2019	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del d.lgs.18 agosto 2000, n.267 a seguito di avviso di liquidazione imposta principale di registro, sent. n. 655/2016 del tribunale di Palermo.	217,50 €
Deliberazione n. 57 del 26/06/2019	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) d.lgs 267/2000 per applicazione sentenza tribunale di Monza 187/2019.	14.150,04 €
Deliberazione n. 58 del 26/06/2019	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. e) del d.lgs 267/00 - acquisizioni di servizi nel primo trimestre 2019 dalla società Gelsia srl.	20.692,77 €
Deliberazione n. 74 del 23/07/2019	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) del d. lgs. n. 267/2000 - rifusione contributo unificato - sentenza tar Milano n. 01409/2019.	650,00 €
Deliberazione n. 107 del 17/12/2019	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi art. 194, comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000 - rifusione del contributo unificato - sentenza tar Milano n. 01910/2019.	325,00 €
Deliberazione n. 38 del 21/07/2020	Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267: sentenza giudice di pace di Monza n. 830/2018.	158,65 €
Deliberazione n. 49 del 30/07/2020	Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267: sentenza giudice di pace di Monza n. 413/2020.	2.241,45 €
Deliberazione n. 60 del 29/11/2021	Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito sentenza della corte d'appello di Milano, prima sezione civile, n. 3130 depositata in data 28/10/2021, R.G. 1175/2016.	3.411.188,12 €
Deliberazione n. 43 del 27/07/2022	Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000, in esito alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 04039/2022, depositata in data 23.05.2022 - R.G. N. 5437/2021.	4.927,00 €
Deliberazione n. 44 del 27/07/2022	Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267: sentenze giudice di pace di Monza nn. 277/2022, 343/2022 e 561/2022.	581,33 €

Tutti i debiti fuori bilancio di cui alla precedente tabella sono stati regolarmente finanziati.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2018 rendiconto	Anno 2019 rendiconto	Anno 2020 rendiconto	Anno 2021 rendiconto	Anno 2022
Importo limite di spesa (art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	7.315.418,89	7.315.418,89	7.315.418,89	7.315.418,89	7.315.418,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.516.836,81	6.428.029,08	6.603.533,75	6.793.585,23	7.121.046,11
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,89%	20,27%	19,29%	18,73%	16,79%

L'importo limite di spesa per gli anni sopra indicati, pari a € 7.315.418,89, è stato determinato quale valore medio del triennio 2011-2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come introdotto dall'articolo 3, comma 5-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

8.1.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale/abitanti	179,82	172,70	178,05	183,31	207,10

8.1.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Abitanti	44.985	45.551	45.043	45.221	45.335
N. dipendenti	219	224	217	232	238
Rapporto	205,41	203,35	209,00	207,57	190,48

8.1.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo del mandato l'Ente ha rispetto il limite di spesa previsto dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati, in applicazione a quanto disposto dall'art. 9, c. 28, L. 122/2010 come modificato dall'art. 4, c. 102, L. 183/2011, ovvero, per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

8.1.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Tipologia di contratto	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Contratti a tempo determinato	-	62.400,48	46.794,94	49.398,44	49.962,87
Contratti formazione e lavoro	-	-	-	-	-
Lavoro accessorio	-	-	-	-	-
Stage	-	-	-	-	-
Co.co.co.	-	-	-	-	-
Dote Comune *	-	-	10.800,00	17.100,00	-
Totale	-	-	57.594,94	66.498,44	49.962,87
<i>Tetto di spesa 2009</i>	66.525,63	66.525,63	66.525,63	66.525,63	66.525,63

* dal 2022, dopo attente verifiche, la spesa non è stata più considerata quale spesa di personale ma prestazione di servizio

In virtù dell'esplicita previsione contenuta nell'art. 16, comma quater, della L. 160/2016 nel calcolo della spesa per lavoro flessibile sono escluse le spese per i contratti a tempo determinato dei responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione.

Tale spesa, esclusa quindi dal calcolo sopra indicato, ammonta a:

€ 0,00	per l'anno 2018
€ 43.865,35	per l'anno 2019 e si riferisce a n. 1 incarico di alta specializzazione
€ 105.850,14	per l'anno 2020 e si riferisce a n. 2 incarichi di alta specializzazione e n. 1 incarico dirigenziale
€ 150.869,84	per l'anno 2021 e si riferisce a n. 2 incarichi di alta specializzazione e n. 1 incarico dirigenziale
€ 134.217,18	per l'anno 2022 e si riferisce a n. 2 incarichi di alta specializzazione e n. 1 incarico dirigenziale

8.1.6 Spesa per rapporti di lavoro flessibile di aziende speciali e istituzioni

Nel periodo del mandato l'Ente non ha avuto né aziende speciali né istituzioni.

8.1.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente nel costituire il fondo per la contrattazione decentrata, sia del personale dipendente che della dirigenza, ha operato nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti nei diversi anni; in particolare si segnala:

- l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017, che stabilisce che *“al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*, includendo quindi nel valore di raffronto l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenza e della maggiorazione del segretario generale;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con modificazione in L. 58/2019, che stabilisce che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Gli importi destinati alla contrattazione decentrata integrativa per il personale dipendente e per il personale dirigente viene esposto nelle tabelle seguenti:

8.1.8 Fondo personale dipendente

	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse fisse	573.986,15	606.773,68	612.110,31	613.819,03	615.539,32
Risorse variabili	238.998,78	364.582,65	420.898,28	248.505,55	279.478,33
Riduzione per rispetto del limite	-60.794,47	- 38.735,08	0	0	0

fondo anno 2016 - art. 23 D.Lgs. 75/17:					
Totale fondo	752.190,46	932.621,25	1.033.008,59	862.324,58	895.017,65

Rispetto del limite di spesa del fondo risorse decentrate relativo all'anno 2016 – art. 23 d-Lgs. 75/2017

	2016	2018	2019	2020	2021	2022
parte stabile	603.423,53	573.986,15	606.773,68	612.110,31	613.819,03	615.539,32
parte variabile	233.373,92	238.998,78	364.582,65	420.898,28	248.505,55	279.478,33
spesa posizioni organizzative		79.600,00	42.825,00	79.600,00	101.600,00	95.000,00
limite fondi dirigenti e segretario – a decorrere dal 2020 -	189.023,13			175.587,62	175.587,62	170.873,80
decurtazione rispetto limite fondo 2015	21.536,38					
	1.004.284,20	892.584,93	1.014.181,33	1.288.196,21	1.139.798,38	1.160.891,45
Risorse escluse dal limite	12.916,83		173.102,01	266.695,55	148.440,47	143.560,92
	991.367,37	863.138,71	841.079,32	1.021.500,66	991.357,91	1.017.740,53
Aumento in applicazione art. 33 D.L. 34/2019 – dal 2020				33.568,80	49.507,86	39.144,22
Nuovo limite fondo anno 2016 – dal 2020				1.024.936,17	1.040.875,23	1.030.511,89
Decurtazione per rispetto fondo 2016		-60.794,47	- 38.735,08	0	0	0

8.1.9 Fondo personale dirigente

	2018	2019	2020	2021	2022
Risorse fisse	153.830,41	155.033,82	158.478,83	164.375,09	164.375,09
Risorse variabili	23.351,23	25.004,60	6.297,60	29.071,83	31.263,79
riduzione per rispetto del limite fondo anno 2016 - art. 23 D.Lgs. 75/17:	-17.684,45	-18.887,86	0	0	0
Totale fondo	159.497,19	161.150,56	164.776,43	193.446,92	195.638,88

Rispetto del limite di spesa del fondo risorse decentrate relativo all'anno 2016 – art. 23 d-Lgs. 75/2017

	2016	2018	2019	2020	2021	2022
parte stabile	174.343,54	174.343,54	175.546,95	158.478,83	164.375,09	164.375,09
parte variabile	23.373,40	23.351,23	25.004,60	6.297,60	29.071,83	31.263,79
maggiorazione posizione segretario -	12.394,97	12.394,97	12.394,97	12.394,97	12.394,97	12.394,97

decurtazione rispetto limite fondo 2015	20.513,13					
	189.598,78	210.089,74	212.946,52	177.171,40	205.841,89	208.033,85
Risorse escluse dal limite	575,65	3.382,16	5.035,53	286,18	29.968,09	37.160,05
	189.023,13	206.707,58	207.910,99	176.885,22	175.873,80	170.873,80

8.1.10 Esternalizzazioni

Nel periodo del mandato l'Ente non ha adottato processi di esternalizzazioni ai sensi dell'articolo 6-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 3, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Nel periodo del mandato l'Ente è stato oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti. Si rileva che sono state comunicate le chiusure delle istruttorie relative ai Rendiconti 2018, 2019, 2020 e 2021 e sono stati trasmessi (come pubblicato sul sito dell'ente in amministrazione trasparente) due rilievi:

1. prot. n. 52108 del 25.11.2020 - "Nota di osservazione al conto giudiziale n. 113749, relativo alla gestione economale di un agente contabile per l'anno 2018";
2. prot. n. 13511 del 17.10.2022 - "Comune di Seregno - art.16 comma 26 del D.L. 113/08/2011, n.138 conv. nella L. n.148/2011 – spese di rappresentanza anno 2021 – archiviazione con rilievo".

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato oggetto di rilievi circa gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Nella tabella seguente si riporta la spesa corrente suddivisa per macroaggregati dal 2018 al 2021:

Spesa corrente per macroaggregati		2018	2019	2020	2021
101	Redditi da lavoro dipendente	8.089.040,74	7.866.623,69	8.019.844,96	8.289.393,11
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	520.107,90	522.144,80	526.667,64	535.338,79
103	Acquisto di beni e servizi	17.547.721,76	17.989.985,33	18.192.429,55	19.048.055,31
104	Trasferimenti correnti	4.315.396,97	4.705.218,49	6.873.014,20	7.495.720,91
107	Interessi passivi	5.152,35	4.516,15	3.854,29	3.239,07
108	Altre spese per redditi da capitale	4.310,45	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.604,46	128.230,57	177.408,31	491.766,50
110	Altre spese correnti	585.518,45	488.002,35	432.766,30	409.555,34
TOTALE		31.201.853,08	31.704.721,38	34.225.985,25	36.273.069,03

La spesa corrente è difficilmente confrontabile tra gli anni del mandato per l'incidenza di diversi fattori tra cui:

- ✓ la diversa incidenza annuale delle gestioni svolte dall'Ente quale capofila dell'Ufficio di Piano in ambito distrettuale per la programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali correlate a trasferimenti statali e regionali;
- ✓ le annualità 2020 e 2021 sono state caratterizzate da trasferimenti statali e azioni intraprese dall'ente per fronteggiare l'emergenza covid-19;
- ✓ l'ente ha intrapreso azioni di contenimento della spesa nei seguenti ambiti:
 - Dotazioni strumentali (tra cui le apparecchiature di telefonia)
 - Dotazioni informatiche
 - Noleggio di fotocopiatrici multifunzionali
 - Razionalizzazione del parco macchine del servizio di Polizia Locale
 - Gestione dell'impianto di illuminazione pubblica
 - Estinzione anticipata di mutui con conseguente riduzione della spesa per interessi passivi

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. ORGANISMI CONTROLLATI

A norma dell'art. 20 D.lgs.175/2016 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Secondo quanto richiesto dal Decreto, il Comune di Seregno con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 111 del 19 dicembre 2019, n. 80 del 22 dicembre 2020, n. 77 del 28 dicembre 2021 e n. 65 del 22 dicembre 2022, ha provveduto, ad individuare le partecipazioni detenute in società partecipate o controllate e verificava la rispondenza di quest'ultime alle prescrizioni contenute nel Decreto per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 ha formulato indirizzi di semplificazione relativi al Gruppo AEB e alle società dello stesso facenti parte. Tali indirizzi erano volti a permettere al Gruppo AEB di disporre di una più funzionale struttura di governance accentrata su un unico livello, mediante conferimento, da parte dei soci pubblici di Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù, delle proprie partecipazioni in AEB, superando la precedente struttura societaria che era di fatto divisa su tre livelli in cui comuni soci o società pubbliche controllate da comuni erano soci direttamente ed esclusivamente di AEB, oppure direttamente di AEB nonché di una o più delle società operative del Gruppo, oppure direttamente ed esclusivamente soci delle società operative del Gruppo.

Accentrando in AEB la governance del Gruppo si è potuto garantire unitarietà degli indirizzi strategici ed industriali e attività di controllo delle società operative sottostanti (Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù), rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena di creazione del valore.

Nel corso del 2020 è stato portato a conclusione il progetto di aggregazione industriale tra la società AEB spa ed il gruppo A2A approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 17 del 20 aprile 2020. Tale progetto, articolato in diverse fasi, interconnesse e interdipendenti fra di loro, definisce una unica operazione di concentrazione.

In particolare l'operazione ha previsto:

- il conferimento da A2A alla società del medesimo gruppo Unareti S.p.A. ("Unareti") del 100% del capitale di A2A Illuminazione Pubblica S.p.A. ("A2A IP");
- la scissione da Unareti ad AEB del ramo distribuzione gas della prima e della predetta partecipazione in A2A IP;
- l'esecuzione, da parte di AEB, del conferimento in natura nella società controllata Retipiù S.r.l. del ramo distribuzione gas ricevuto per effetto della predetta scissione.

Ad esito dei suddetti passaggi, il Comune di Seregno e A2A oggi detengono rispettivamente, il 37,0469 % e il 33,51 % del capitale sociale di AEB, con le rimanenti quote in capo ad altri soci; l'operazione prevede tuttavia la stipula di un patto parasociale, tra A2A e il Comune di Seregno, efficace a decorrere dalla data della scissione, per effetto del quale A2A detiene il controllo esclusivo di AEB.

Riguardo alla descritta operazione straordinaria che ha interessato la società AEB spa, nel corso del 2021 sono state emesse le sentenze di merito sui ricorsi presentati da parte del TAR Milano che hanno viste accolte le ragioni dei ricorrenti. Su tali decisioni del TAR il Comune di Seregno unitamente a numerosi altri Comuni soci e le società AEB spa e A2A spa hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato che con provvedimenti n. 6142/2021 e 6143/2021 in data 01.09.2021 (protocolli n. 46519/2021 e 46530/2021 del 07.09.2021) si è pronunciato rigettando i ricorsi presentati e confermando le sentenze emesse dal TAR.

Successivamente, sono stati proposti ricorsi per Cassazione avverso le Sentenze n. 6213/2021 e n. 6142/2021 da parte del Comune e da parte delle società AEB e A2A, le quali hanno altresì proposto ricorsi avanti al Consiglio di Stato per revocazione delle anzidette sentenze.

Nelle more della decisione dei predetti ricorsi, le stesse Società AEB e A2A hanno raggiunto un accordo con tutte le società ricorrenti Idro-tech, Eco Term, C.s.t., De.Ca.Bo., con cui queste ultime hanno rinunciato ad ogni rapporto o controversia che possa essere vantata per ragioni, titoli o causa dedotti nei giudizi che ha dato luogo alle sentenze oggetto del ricorso e quindi ai conseguenti effetti delle sentenze di I e II grado del Giudice Amministrativo.

Gli effetti del predetto accordo, cui il Comune non ha partecipato, hanno comportato il venir meno di ogni interesse ad agire in giudizio da parte dell'Ente, essendo venuta meno la ragione del contendere, di conseguenza, la Corte di Cassazione, con ordinanze del 22 novembre 2022 e pubblicate il 9 gennaio 2023, ha preso atto del venir meno dell'interesse a ricorrere e ha dichiarato inammissibili i ricorsi depositati dal Comune, essendo venuto meno l'interesse, e senza comunque svolgere alcuna valutazione sul merito dei ricorsi e, più in generale, sulla legittimità dell'Operazione.

2. VINCOLI DI SPESA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel periodo del mandato le società di cui all'articolo 18, comma 2-*bis*, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, controllate dall'Ente hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del medesimo D.L. 112/2008.

3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE RETRIBUTIVE

Nel periodo del mandato nei confronti delle società di cui al precedente punto 1.2, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, non sono state emanate vere e proprie direttive di contenimento delle dinamiche retributive.

4. SOCIETÀ' PARTECIPATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE

Vengono riportate di seguito le informazioni richieste per tutte le società partecipate direttamente o indirettamente.

Brianzacque S.r.l.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Valore produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2018							
S.r.l.	E36 raccolta, trattamento e fornitura d'acqua	E37 gestione delle reti fognarie		95.253.133	8,9060	159.442.481	5.469.239
2021							
S.r.l.	E36 raccolta, trattamento e fornitura d'acqua	E37 gestione delle reti fognarie		115.566.565	8,9060	202.951.053	10.081.198

AEB S.p.A.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Ricavi	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2018							
S.p.A.	477310 gestione farmacie	931100 gestione impianti sportivi		13.785.613	71,400	183.043.608	31.793.853
2021							
S.p.A.	47.73.10 gestione farmacie			16.975.405	37,0469	417.147.796	17.082.440

Gelsia S.r.l.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Ricavi	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

2018							
S.r.l.	35.23 commercio di gas distribuito mediante condotte	351100 produzione di energia elettrica	351400 commercio di energia elettrica	160.635.938	55,0573	69.933.840	25.248.106
2021							
S.r.l.	35.23 commercio di gas distribuito mediante condotte	35.11 produzione di energia elettrica	35.14 commercio di energia elettrica	196.356.822	37,0469	65.384.618	-900.033

Gelsia Ambiente S.r.l.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Ricavi	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2018							
S.r.l.	38 raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	49.41 trasporto di merci su strada		38.140.532	38,5403	9.923.608	453.607
2021							
S.r.l.	38.1 raccolta dei rifiuti	38.2 trattamento e smaltimento dei rifiuti	49.41 trasporto di merci su strada	54.196.610	25,9328	14.476.313	2.270.279

RetiPiù S.r.l.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Ricavi	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2018							
S.r.l.	35.22 Distribuzione di combustibili	35.13 servizio pubblico di distribuzione	43.21.03 servizio pubblico di	34.580.789	52,5011	159.072.067	4.793.268

	gassosi mediante condotte	e misura dell'energia elettrica	gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica				
2021							
	35.22 servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale	35.13 servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica	43.21.03 servizio pubblico di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica	50.167.373	37,0469	243.305.134	15.088.287

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Valore produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2018							
S.r.l.	35.23.00 commercio di gas metano mediante condotte			221.766.836	5,1265	- 6.520.402	4.005.334
2021							
S.r.l.	35.23.00 commercio di gas metano mediante condotte			205.342.810	2,65	-18.675.058	-18.850.756

A2A Illuminazione pubblica S.r.l.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PER FATTURATO							
Forma Giuridica	Campo di attività			Ricavi	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2021							
S.r.l.	43.21.03 installazione	43.21.01 installazione	43.29.09 altri lavori	52.723.862	37,0469	51.579.092	13.237.985

	di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione	di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	di costruzione e installazione nca				
--	---	--	------------------------------------	--	--	--	--

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Vengono riportate di seguito le informazioni richieste per gli altri organismi partecipati.

<i>Denominazione</i>	<i>Classificazione</i>	<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto società</i>	<i>Risultato di esercizio positivo o negativo</i>
Centro Studi PIM	Ente strumentale partecipato	2018	1.680.209	1,080	1.304.148	26.152
		2021	1.876.827	1,048	1.276.934	-66.416
Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale	Ente strumentale partecipato	2021	437.651	17,21	537.559	268.134,04

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Seregno che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti nei tempi previsti dalla legge

Seregno, 02 marzo 2023

IL SINDACO
Alberto Rossi